

BILANCIO DI PREVISIONE

Esercizio 2014

1. RELAZIONE DIRETTORE GENERALE	2
2. BILANCIO SCHEMA Decreto Legislativo 118/2011	35
3. BILANCIO MODELLO CE SCHEMA DM 31 Dicembre 2007	42
4. BILANCIO ZONA DISTRETTO	59
5. BILANCIO PLURIENNALE	60
6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI	63
7. FLUSSI FINANZIARI	77
8. RENDICONTO FINANZIARIO	80
9. PIANO DELLE ALIENAZIONI	82
10. NOTA ILLUSTRATIVA	83
11. BILANCIO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO	115

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE SULLA GESTIONE

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
1.3 DISPOSIZIONI NORMATIVE	5
1.2 ASPETTI EPIDEMIOLOGICI E DEMOGRAFICI	6
2. RIASSETTO DELLE CURE PRIMARIE E NUOVA ORGANIZZAZIONE DELLA MEDICINA GENERALE	9
3. RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA E INCREMENTO DELL'APPROPRIATEZZA NEL RICORSO AI RICOVERI OSPEDALIERI	14
4. CONTINUITA' DI CURE OSPEDALE TERRITORIO LA RETE DELLE CURE INTERMEDIE E LA INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	16
5. PREVENZIONE	19
6. MEDICINA LEGALE	22
7. SALUTE MENTALE	24
8. DIPENDENZE	26
9. FARMACEUTICA	28
9.1 FARMACEUTICA TERRITORIALE	28
9.2 FARMACEUTICA OSPEDALIERA	30
10. DEU	33
11. TRASPORTI SANITARI ORDINARI	33
12. PROGETTI LEGATI AL RIORDINO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	34

1. INTRODUZIONE

Nel 2014 si assiste ad una modesta inversione di tendenza, rispetto all'anno precedente, nell'andamento, in termini assoluti, del Fondo Sanitario Nazionale, che torna a crescere leggermente, pur restando inferiore al livello raggiunto nel 2012, ma continua a mettere a dura prova la sostenibilità degli attuali livelli di assistenza.

Il rischio oggettivo a cui si va incontro, nonostante una ferrea volontà di miglioramento e razionalizzazione, è che il sistema finisca con scontrarsi con un'inevitabile crescita dei bisogni sanitari e sociali, solo in parte, attribuibile all'invecchiamento della popolazione. Crescono, infatti, le differenze socio-economiche e conseguentemente crescono le patologie croniche e le loro (costose, soprattutto per il malato) complicanze.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, tuttavia, come evidenziato nel prospetto che segue, l'AUSL 8 si trova a dover predisporre un preventivo 2014 con una tendenza alla costante diminuzione dei Contributi Regionali. (espressi in migliaia di Euro)

	2011	2012	2013 stimato	Previsione 2014
Contributi in c/esercizio ricevuti	554.619	547.915	538.084	522.763
Δ su anno precedente	7.518	-6.704	-9.831	-15.321
$\Delta\%$ su anno precedente	1,37%	-1,21%	-1,79%	-2,85%

Questa Azienda ha adottato, ormai da tempo, politiche di razionalizzazione e contenimento dei costi, tali da non lasciare ulteriori significativi margini di rientro, se non correndo il rischio di pregiudicare il mantenimento dell'attuale livello dei servizi, che peraltro, invece, non viene messo in discussione dagli atti di programmazione regionale. L'andamento del costo della produzione, di seguito riportato, dimostra quanto appena ricordato, soprattutto se si considera l'incidenza del tasso inflattivo che, fra l'altro, in virtù dei continui e rapidi progressi in campo sanitario è di solito superiore, a quello ordinario.

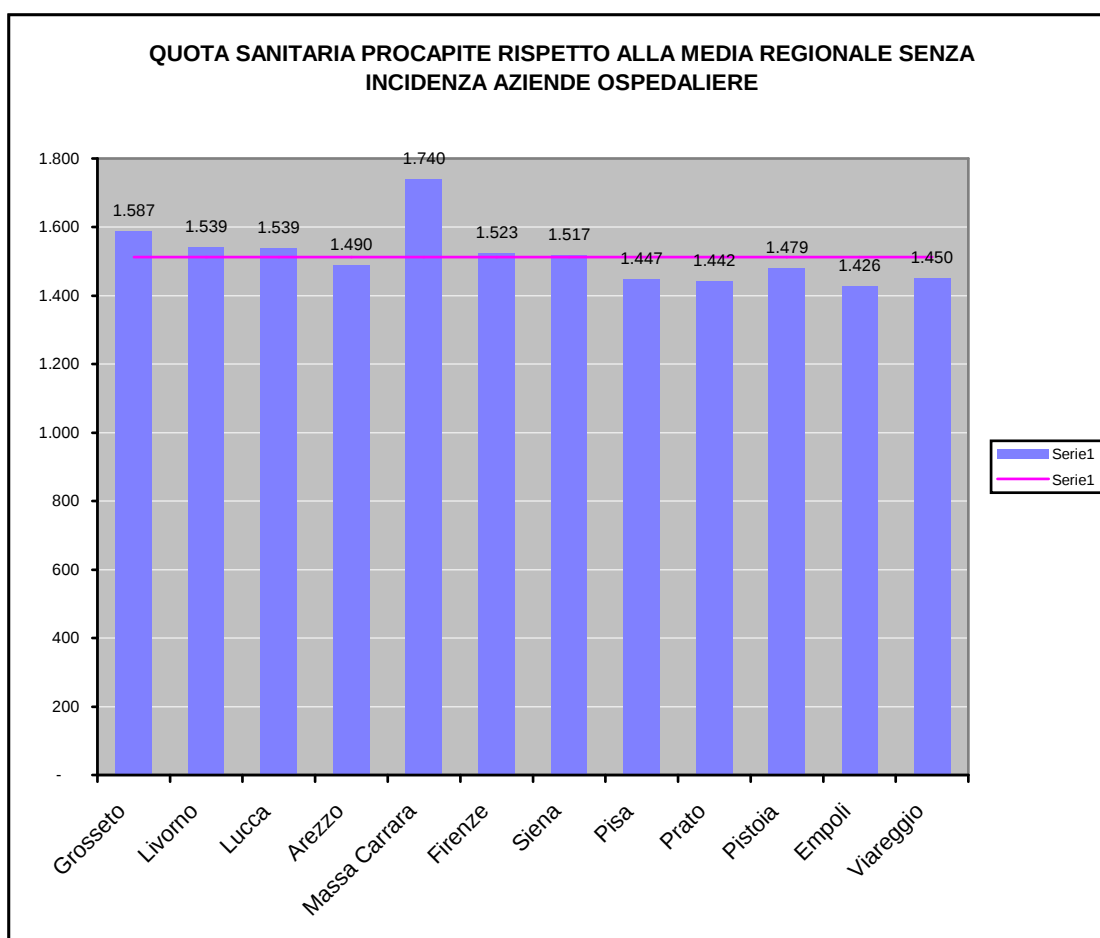
A sostegno di ciò, si riporta, qui sotto, l'andamento dei costi della produzione negli ultimi esercizi, depurato dei fattori esogeni (quali costi anticipati al privato accreditato per le prestazioni di servizi a cittadini non Residenti USL 8):

importi espressi in migliaia di euro	2011	2012	2013	2014
Costi della produzione cittadini				
residenti	593.053	587.969	587.894	561.871
$\Delta\%$ su anno precedente	0,18%	-0,86%	-0,01%	-4,43%

D'altra parte si deve ancora una volta rilevare, come la dinamica delle assegnazioni di quote del F.S.R. succedutesi negli ultimi anni, evidenzia un sostanziale sotto finanziamento dell'AUSL 8

rispetto ad altre Aziende sanitarie toscane, analoghe per dimensioni e tipologia dell'offerta di servizi sanitari fornita, pur dovendo riconoscere che la forbice si è andata riducendo.

La scarsa equità nella distribuzione delle quote di F.S.R., del resto, emerge anche dalla nota del Dirigente della Regione Toscana Responsabile del Settore Finanza, Contabilità e Controllo prot. n. AOOGR/0297296/Q.050.040.010 del 19/11/2013, con la quale sono state fornite le linee guida per la redazione del bilancio preventivo 2014 ed è stata anche determinata la quota di Fondo Sanitario indistinto e di contributi vincolati/finalizzati che le Aziende Sanitarie sono autorizzate ad iscrivere. Di seguito si riporta il grafico che evidenzia la disomogenea distribuzione delle risorse:



Pertanto è comunque opportuno osservare che l'ammontare complessivo del FSR di cui si è ipotizzata la ripartizione nelle linee guida della Regione è, presumibilmente, sottostimato rispetto a quello verosimilmente atteso, in quanto determinato nella stessa misura della prima assegnazione di finanziamenti regionali riconosciuta per l'esercizio 2013, che dovrà essere oggetto di integrazione, prima dell'approvazione del bilancio d'esercizio, come risulta dai verbali sottoscritti dall'Assessore al Diritto alla Salute della Regione e dai singoli Direttori Generali delle Aziende nel corso degli incontri periodici diretti a verificare l'andamento economico delle Aziende stesse (nei quali è stata prevista una prima assegnazione di ulteriori risorse, destinata però ad essere ulteriormente incrementata).

La Regione non ha ancora potuto formalizzare tale ulteriore attribuzione di risorse, in quanto non conosce ancora l'esatta quota di FSN relativo al 2013 che le sarà attribuita.

Da quanto sopra emerge che l'assegnazione di risorse da parte della Regione considerata per la elaborazione del bilancio preventivo 2014, essendo sensibilmente sottostimata, non può che determinare l'elaborazione di un documento "tecnico". Tale definizione va intesa nell'accezione che il bilancio preventivo 2014, come prescritto dalle sopra richiamate linee guida impartite dalla Giunta Regionale, è stato elaborato in pareggio, ma tale pareggio è da considerarsi, appunto, come "tecnico", nel senso che, se le risorse assegnate all'Azienda restassero quelle riportate nelle linee guida appena citate, che prefigurano la medesima attribuzione di risorse inizialmente assegnate per l'esercizio 2013, non sarebbe ragionevole attendersi l'effettivo raggiungimento dell'equilibrio economico, se non attraverso riduzioni dei fattori produttivi impiegati, mediamente il -4%, per la produzione dei servizi sanitari erogati, ottenibili solo al prezzo di riduzioni anche nella quantità e nella qualità dei servizi sanitari medesimi.

D'altra parte, la prassi adottata nei precedenti esercizi dalla Giunta Regionale per l'assegnazione delle risorse economiche, cui si aggiunge la crescita, seppur lieve, +0,83% del Fondo Sanitario Regionale disponibile per il 2014, e quanto desumibile dalle linee guida regionali, fanno presumere che l'Azienda beneficerà di ulteriori assegnazioni di finanziamenti, seppur al momento non determinabili nella loro entità.

Il procedimento attraverso il quale si è giunti alla definizione delle cifre del presente bilancio è stato quindi il seguente:

- si è quantificato, inizialmente, l'ammontare dei costi previsti sulla base della naturale evoluzione di quelli che stanno delineandosi per il 2013 (tenendo conto delle azioni di contenimento già adottate nel 2012 e nel 2013 e delle variazioni determinate da cause esogene rispetto all'Azienda), e, confrontandolo con l'ammontare previsto per i ricavi, si è giunti a prefigurare una perdita tendenziale di euro 30 milioni circa;
- si sono previste ulteriori azioni di razionalizzazione e contenimento dei costi, considerando anche gli effetti economici delle modifiche organizzative previste dalla Deliberazione della G.R.T. n. 1235 del 28/12/2012 e di quanto stabilito dalla L.R.T. n. 81 del 27/12/2012 (legge finanziaria regionale per l'anno 2013) e dalla L.R.T. 77 del 24/12/2013 (legge finanziaria regionale per l'anno 2014). Tale operazione ha ridotto la perdita prevista ad euro 24 milioni, e si è perciò constatato che per raggiungere il pareggio sarebbe stata necessaria una ulteriore riduzione dei costi complessivi mediamente del 4%. Questa riduzione è stata calcolata escludendo le poste relative alla mobilità sanitaria, e il reimpiego dei contributi finalizzati.

In sostanza, rispettando il bilancio preventivo così determinato, l'Azienda non sarebbe in grado di assicurare la stessa quantità e qualità dei servizi sanitari e socio-sanitari finora resi, ma si vedrebbe costretta a valutare dove poter operare delle riduzioni, con serie difficoltà a garantire, per intero, il rispetto dei L.E.A

L'esercizio 2014 dovrà essere caratterizzato, sia a livello di singola Azienda, sia a livello di Area Vasta e dell'intera Regione, dall'impegno a cercare di progredire nell'attuazione, con la maggiore efficacia possibile, del complesso sistema di misure organizzative delineato dalla Deliberazione della G.R.T. n. 1235 del 28/12/2012, dalla L.R.T. n. 81/2012 e dalla L.R.T. 77 del 24/12/2013.

I prossimi mesi, presumibilmente, permetteranno di comprendere meglio quali e quante sono le ulteriori risorse economiche (rispetto a quelle previste in questo bilancio preventivo), che la Regione sarà in grado di mettere a disposizione dell'AUSL 8 e delle altre aziende sanitarie.

1.3 DISPOSIZIONI NORMATIVE

Nazionali:

D.L. n.95 del 6 luglio 2012 convertito in Legge n.135/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

Decreto Legislativo n.118/2011 contenente Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi i bilancio;

Decreto del Ministero della Salute del 17 settembre 2012 "Certificabilita' dei bilanci degli enti del SSN";

Decreto Legge n.158 del 13 settembre 2012, convertito in Legge n.189 del 08 novembre 2012, "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un piu' alto livello di tutela della salute";

Legge n.228 del 24 dicembre 2012 , "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2013);

Decreto Ministero della Salute 1 marzo 2013 Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità.

Regionali:

DGRT n. 754 del 10 agosto 2012 "Azioni di indirizzo alle aziende e agli enti del SSR, attuative del D.L. 95/2012 e azioni di riordino dei servizi del Sistema Sanitario Regionale" con la quale si individuano i settori dell'organizzazione sanitaria nei quali avviare processi innovativi specificando per ogni area obiettivi da perseguire e le relative azioni;

Legge Regione Toscana (Finanziaria) n. 77 del 27 dicembre 2012;

Legge Regione Toscana (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013 - 2015) n. 78 del 27 dicembre 2012;

Legge Regione Toscana n. 81 del 27 dicembre 2012, "Misure urgenti di razionalizzazione della spesa sanitaria. Modifiche alla L.R. 51/09, alla L.R. 40/05 e alla L.R.8/06";

DGRT n. 1235 del 28 dicembre 2012 "DGR 754/2012, allegato B "Azioni di riordino dei servizi del Sistema Sanitario Regionale". Approvazione linee di indirizzo alle aziende sanitarie ed alle Aree vaste e relativo piano operativo";

DGRT n.47 del 29 gennaio 2013 “DGR 1235/2012. Approvazione criteri di riparto e modalità di erogazione delle risorse per l'avvio delle azioni di riordino del SSR.”;

DGRT n.57 29 gennaio 2013 “DGR 754/2012: azioni di sviluppo del sistema informativo e progressiva convergenza sulla piattaforma regionale TIX; riassegnazione risorse per investimenti 2011-2013 e correzione mero errore materiale DGR 807/2012”;

DGRT n.69 4 febbraio 2013 “Indirizzi alle Aziende sanitarie e alle Aree vaste per la rideterminazione delle dotazioni di posti letto per acuti in base a criteri di efficienza e appropriatezza organizzativa”;

DGRT n. 201 del 25 marzo 2013 “ Individuazione ed assegnazione obiettivi alle Aziende Sanitarie Toscane per farmaci e dispositivi medici per l'anno 2013”

DGRT n.334 del 6 maggio 2013 “DGR 47/2013, allegato A. Approvazione progetti delle aziende USL della Toscana relativi all'implementazione del modello assistenziale Casa della salute e assegnazione quota di finanziamento aggiuntiva”;

DGRT n. 431 del 3 giugno 2013 “DGR 47/2013. Approvazione progetti delle aziende USL della Toscana relativi allo sviluppo delle cure intermedie e assegnazione quota di finanziamento aggiuntiva”;

DGRT n.493 del 25 giugno 2013 “Approvazione progetto regionale di riorganizzazione del Sistema Trasfusionale Toscano in attuazione della DGR 1235/2012”;

DGRT n.953 del 19 novembre 2013 “Regolamento di attuazione dell'articolo 101, comma 1 ter della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) in materia di attività contrattuale degli enti per i servizi tecnico-amministrativi di area vasta quali centrali di committenza del sistema sanitario regionale. Modifiche al d.p.g.r. 45/R/2008. Approvazione ai fini dell'espressione del parere ai sensi dell'art. 42 dello Statuto”;

DGRT n.977 del 25 novembre 2013 “DGR 1235/2012: Prime disposizioni e linee di indirizzo per la riorganizzazione dei servizi di Medicina di Laboratorio e implementazione dell'architettura tecnologica e informativa per il raggiungimento degli obiettivi previsti per le aree Patologia Clinica e/o Biochimica Clinica, Microbiologia e Virologia; Genetica medica; Anatomia patologica”;

DGRT n.1117 del 16 dicembre 2013 “Sistema di emergenza urgenza territoriale - Riorganizzazione delle Centrali Operative 118”;

Proposta di Legge Regionale “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e Pluriennale 2014/2016” approvata dal Consiglio Regione Toscana nella seduta del 18 dicembre 2013;

Proposta di Legge Regionale “Legge finanziaria per l'anno 2014” approvata dal Consiglio Regione Toscana nella seduta del 18 dicembre 2013.

1.2 ASPETTI EPIDEMIOLOGICI E DEMOGRAFICI

La provincia di Arezzo copre una superficie di 3.236 km² distribuita tra superficie di montagna (40% della superficie totale) e di collina (60%), si articola in 39 Comuni raggruppati in 5 Zone distretto (zona Aretina, Casentino, Valdarno, Valtiberina e Valdichiana).

Al 01/01/2013 la popolazione residente risulta pari a 344.437 unità (Fonte ISTAT); negli ultimi anni il numero di residenti è in lieve ma costante aumento (+8,0% dal 01/01/1998 al 01/01/2013) e, come si può facilmente vedere dalla figura sottostante, dal 1998 al 2013 si è assistito ad una modificazione strutturale della popolazione: negli ultimi 15 anni si è allargata la base della piramide; le classi di età modali (quelle in cui la popolazione è più numerosa), a causa dell' effetto coorte del baby boom degli anni 60, hanno avuto una spinta verso l'alto; si è rafforzato decisamente il contingente degli over 65.

In sintesi i principali cambiamenti della struttura per età della popolazione sono da attribuirsi all'invecchiamento della popolazione e all'aumento del contingente migratorio infatti:

è aumentata la speranza di vita alla nascita arrivando nel 2010 a 80,8 anni per i maschi e 84,9 per le femmine con un incremento rispetto al 1998 di 3,8 anni per i maschi e 2,4 per le femmine;

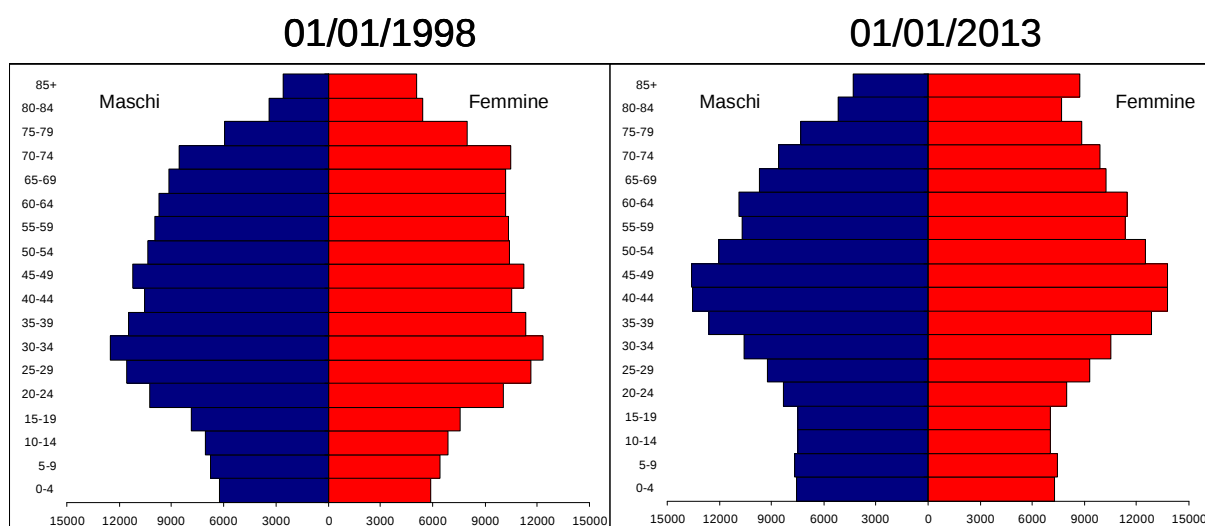
è aumentato il numero di anziani: la popolazione di età maggiore a 64 anni dal 1998 al 2013 è aumentata del 15% e quella oltre gli 84 anni addirittura del 63%;

è aumentato il contingente migratorio proveniente dall'estero: si è passati da 11.631 stranieri residenti al 01/01/2001 (3,6% della popolazione residente) a 35.772 (10,4% della popolazione residente) al 01/01/2013;

sono tornati a crescere i tassi di natalità (il numero medio di figli per donna in età fertile è passato da 1,13 nel 2001 a 1,34 nel 2012) sia per la maggiore propensione a fare figli delle donne straniere (nel 2012 il 27% dei nati hanno la madre di cittadinanza estera e il 22% anche il padre) che per effetti di coorte (posticipazione della maternità da parte delle generazioni di donne italiane nate tra la seconda metà degli anni '60 e gli anni '70).

Rispetto alla media regionale la USL di Arezzo presenta indici di vecchiaia (numero di over64 ogni 100 under14) inferiori alla media regionale (180,7 rispetto a 187,5), tassi di fecondità totali più bassi (1,34 rispetto a 1,40), tassi di natalità in linea con i valori medi regionali (8,41 rispetto a 8,43), percentuale di stranieri residenti maggiore (10,4% rispetto a 9,5%).

Figura - Struttura della popolazione residente nella USL 8 per età e sesso



Per quanto riguarda i principali parametri di salute (speranza di vita alla nascita, mortalità generale, mortalità prematura, mortalità per le principali cause) la popolazione residente nella AUSL 8 si allinea ai quei valori medi regionali che fanno collocare la Toscana tra le regioni italiane con gli indicatori di salute più vantaggiosi. In particolare:

la speranza di vita alla nascita è di 80,8 anni per gli uomini e 84,9 per le donne;

il tasso grezzo di mortalità per tutte le cause è 1.061 decessi per 100.000 abitanti tra i maschi e 1.087 decessi per 100.000 abitanti tra le femmine tuttavia, standardizzando le misure per età i maschi hanno una mortalità del 48% superiore rispetto alle femmine, i tassi di mortalità maschile, tra i residenti nella AUSL 8, sono significativamente inferiori alla media regionale mentre quelli femminili sono allineati ai valori medi regionali;

la mortalità prematura (decessi di età inferiore ai 65 anni) dei residenti nella AUSL 8 è inferiore alla media regionale sia tra i maschi che tra le femmine in particolare le differenze sono statisticamente significative per i maschi (standardizzando per età, i valori medi regionali di mortalità prematura tra i maschi sono del 16% superiori a quelli che si registrano nella AUSL8);

i tassi di ospedalizzazione per tutte le cause (145,52 per 1.000 abitanti) sono significativamente inferiori ai valori medi regionali.

Per quanto riguarda la mortalità causa specifica, considerando i primi cinque grandi raggruppamenti di cause (malattie del sistema circolatorio, tumori, malattie dell'apparato respiratorio, malattie dell'apparato digerente e traumatismi e cause violente) ai quali vanno imputati nel triennio 2008-2010 oltre l'84% dei decessi e nel 2012 il 56% dei ricoveri ospedalieri, rispetto ai valori medi regionali a livello di AUSL generalmente si osservano livelli di mortalità più bassi per entrambi i sessi.

Scendendo ad un maggior dettaglio (utilizzando per i confronti con la media regionale o con le altre AUSL toscane le misure standardizzate per età), tra i tumori risulta significativamente più bassa rispetto alla media regionale la mortalità per tumore del fegato sia tra i maschi che tra le femmine e dell'esofago tra i maschi. Nel confronto con le altre AUSL inoltre le donne residenti nella AUSL 8 fanno registrare i tassi di mortalità più bassi per tumore della mammella. Rimane in entrambi i sessi significativamente più elevata, rispetto alla media regionale, la mortalità per tumore dello stomaco che presenta il valore in assoluto più alto anche rispetto alle altre AUSL toscane. Quest'ultimo dato è ormai conosciuto da molti decenni ed è stato oggetto di studi specifici; osservando l'andamento negli ultimi 20 anni si nota tuttavia una generale tendenza alla diminuzione che per la AUSL 8 è esattamente sovrapponibile alla riduzione media regionale (-3% annuo).

Tra le malattie del sistema circolatorio la AUSL 8 si distingue per avere rispetto alle altre AUSL toscane i tassi di mortalità più bassi mentre si rilevano, soprattutto tra le donne, alcuni eccessi rispetto alla media regionale si rilevano per le malattie cerebrovascolari.

La maggior parte dei consumi sanitari si concentra nell'età anziana: tra gli ultra 64enni (23% della popolazione residente e di questi il 16% ha più di 84 anni) circa il 30% nell'ultimo anno ha

consumato 5 o più farmaci (dato usato in letteratura come proxy della casistica più complessa) e circa l'8% si stima siano gli anziani non autosufficienti nelle attività di base.

In analogia a quanto si osserva in tutti i paesi sviluppati anche nella AUSL 8 il problema più rilevante per la sanità pubblica (dal punto di vista sanitario ma anche economico e sociale) è costituito dalle patologie croniche. Il trend demografico che ha portato all'aumento della speranza di vita e al conseguente invecchiamento della popolazione e la crescente esposizione a fattori di rischio di carattere ambientale e comportamentale hanno portato infatti ad un aumento considerevole non tanto della mortalità quanto della prevalenza delle malattie croniche degenerative.

Nella AUSL 8 così come nel resto della Toscana è in corso dal 2010 una fase di rinnovamento e potenziamento delle cure primarie che prevede il passaggio da una sanità di attesa ad sanità di iniziativa (Expanded Chronic Care Model) nella quale il paziente affetto da una o più malattie croniche (Diabete, Scompenso Cardiaco, BPCO e Ictus), sempre più informato ed educato a giocare un ruolo attivo nella gestione della propria patologia, è seguito proattivamente da un team multiprofessionale (medici di medicina generale, infermieri e OSS).

2. RIASSETTO DELLE CURE PRIMARIE E NUOVA ORGANIZZAZIONE DELLA MEDICINA GENERALE

Il IX rapporto di Cittadinanzattiva, CnAMC, sulle Politiche per la Cronicità anno 2010 evidenzia quanto segue:

il 57,2% dei residenti tra 55 e 59 anni e l'86,9% degli over 75 soffre di almeno una patologia cronica degenerativa

il 20,3% ha almeno due patologie e tra gli over 75 la percentuale tocca il 68,2%.

Nella nostra provincia si stimano pazienti fragili ad altissimo rischio non autosufficienza pari a n. 11.400 su un totale regionale di 125.000. Si stimano inoltre pazienti non autosufficienti per livello di gravità come segue:

Livello di dipendenza nelle BADL	TOSCANA	AZ.USL8 AR
Lieve	22.039	2.010
Moderato	18.038	1.646
Grave	29.430	2.666

Si assiste ad un incremento longitudinale delle patologie croniche:

Incremento Fragilità



E' chiaro quindi che la missione principale del territorio è rappresentata dal presidio dei bisogni correlati alla cronicità ed allora è evidente che occorre continuare ad investire sul territorio, continuando nella progettazione dell'intera filiera dei suoi servizi, secondo il criterio dell'integrazione delle cure primarie, con quelle intermedie e con l'assistenza ospedaliera a bassa complessità.

Le cure primarie rappresentano il mattone intorno al quale riprogettare l'assistenza territoriale, mentre il Medico di Medicina Generale deve imparare a lavorare all'interno di una rete, le cui regole e le modalità di funzionamento saranno dettate dalle specificità del bisogno (la malattia) ed i ruoli dei singoli attori nella gestione del malato dipenderanno dalla complessità del bisogno stesso. Al MMG sarà chiesto di essere ,anche un coordinatore di servizi che vanno dalla prevenzione della malattia, all'informazione e al sostegno al malato, all'orientamento del paziente all'interno della rete allargata dei servizi.

Continuiamo quindi con il processo già avviato, di riorganizzazione del Sistema di cure primarie che si basa innanzitutto su un Distretto Zona "forte", cioè un distretto che trasmetta ai cittadini la fiducia circa la qualità e la sicurezza dei servizi erogati nel territorio dove sia assicurata la continuità Ospedale-Territorio e l'integrazione socio-sanitaria, ove sia creato un sistema di obiettivi e indicatori per valutare l'efficienza , la qualità e la sicurezza dell'assistenza erogata. Un Distretto Zona che gestisce il budget, con una particolare attenzione al corretto ed appropriato uso delle risorse caratterizzato da responsabilità ed autonomia. Un Distretto Zona dove si rileva il fabbisogno e la domanda di salute della popolazione di riferimento e dove si sviluppa la gestione operativa delle attività sanitarie e socio-sanitarie del territorio di competenza, attraverso la creazione di una rete socio sanitaria che comprenda al suo interno il sistema delle Cure Intermedie (RRSSAA, Hospice, Ospedali di comunità),i servizi sociali, l' Ospedale, le strutture ambulatoriali, i MMG, i PdF.

Il Distretto Forte

Trasmette ai cittadini, per i servizi **erogati nel territorio, la stessa fiducia** e sicurezza riconosciuta all' Ospedale, predisponendo **gli stessi strumenti gestionali** :



Occorre inoltre mettere in atto strategie di sviluppo e di integrazione organizzativa sia a livello “orizzontale” (modelli a rete multiprofessionali) che “verticale” (sistemi assistenziali integrati con l'ospedale) attraverso l'implementazione dei sistemi informativi integrati, lo sviluppo di servizi sanitari di prossimità.

Strumenti di clinical governance e auditing, con particolare attenzione verso la prevenzione primaria e secondaria, il miglioramento dei determinanti di salute, le cure domiciliari, le attività di sostegno alla fragilità, le patologie croniche.

Le azioni da attivare sono le seguenti:

a)

nuovo sviluppo organizzativo della Medicina Generale che prevede:

individuazione di sedi fisiche di erogazione delle prestazioni ai cittadini, da questi ben individuabili e fruibili per buona parte della giornata, sedi che diventano un punto di riferimento per la soluzione dei problemi, come da sempre è stato e come è tuttora l'Ospedale,

realizzazione di un'assistenza h. 24 grazie alla integrazione con i medici della Continuità Assistenziale,

risposta al bisogno complesso attraverso la integrazione tra i diversi professionisti della salute e del sociale,

creazione della rete informatica del territorio,

la creazione di forme associative della Medicina Generale sempre più complesse e articolate.

Il primo passo per il superamento dell'attuale modello di lavoro individuale e per l'evoluzione organizzativa dell'area delle Cure Primarie verso un lavoro in team, con condivisione di obiettivi, di percorsi diagnostico-terapeutici e con la possibilità di verifiche di risultato mediante audit tra pari, è rappresentato dalla creazione di Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) dove ogni medico, pur rimanendo fisicamente nel proprio studio, inizia ad operare quotidianamente considerandosi “in rete”, seppur funzionale, con altri medici di Medicina Generale. Ogni AFT è composta da circa 15-20 MMG ai quali vengono aggregati i medici titolari di Continuità Assistenziale. Nella nostra Azienda sono già state costituite 13 AFT, per ognuna di essa è stato eletto un Coordinatore.i. L'AFT ingloba al suo interno i moduli che già sperimentano il CCM..

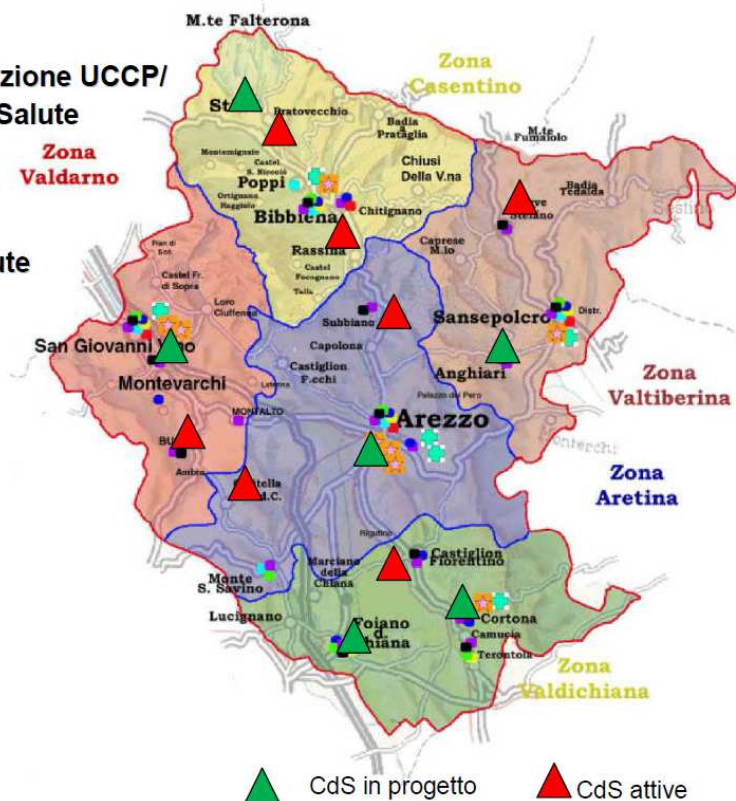
Esiste poi un ulteriore livello ancora più complesso di associazionismo rappresentato dalla Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP) e dalle Case della Salute. Le UCCP sono aggregazioni funzionali multiprofessionali comprendenti almeno 20 MMG (Assistenza Primaria + Continuità Assistenziale) e le altre figure professionali del territorio: infermieri, specialisti, assistenti sociali, fisioterapisti, personale amministrativo. La Casa della Salute invece rappresenta un nodo di una rete integrata e omogenea di presidi e di servizi territoriali, è un presidio impegnato e organizzato per la presa in carico della domanda di salute e di cura e quindi per la garanzia dei livelli essenziali di

assistenza socio-sanitari. È la sede pubblica dove trovano collocazione in uno stesso spazio fisico i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie e sociali. Essa ospita al suo interno nella forma più complessa i MMG, i PdF, i medici della Continuità Assistenziale, i servizi amministrativi, i servizi infermieristici territoriali, i servizi distrettuali, i servizi sociali, le prestazioni specialistiche, i servizi consultoriali e letti di cure intermedie. Al momento sono state realizzate 7 Case della Salute, nel 2014 diventeranno 12, distribuite in tutte e 5 le ZZDD.

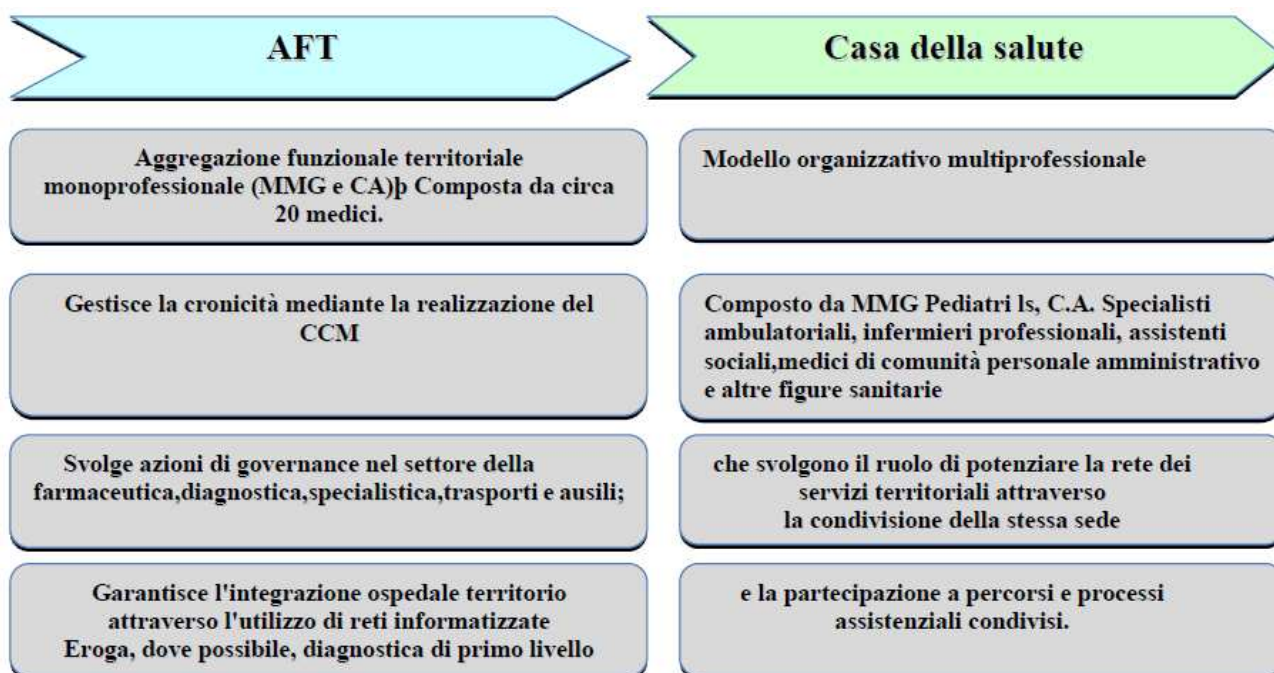
Distribuzione territoriale Case della Salute (CdS)

**DGRT 1231/12: implementazione UCCP/
Case della Salute**

**DGRT 1235/12: attivazione
di 6 nuove Case della Salute**



Rapporti Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e Case della Salute



b. Il perseguimento da parte del MMG di obiettivi di salute e buon uso delle risorse che si realizza attraverso:

elaborazione di raccomandazioni per il buon uso del farmaco

definizione di percorsi condivisi di disease management per le principali patologie croniche

indicazioni al buon uso della diagnostica e applicazione codici di priorità

azioni di razionalizzazione nell'utilizzo di protesi e ausili

c. La promozione della Sanità di iniziativa: Il Chronic Care Model

Attraverso lo sviluppo del modello gestionale del Chronic Care Model, si gestiscono e curano le patologie croniche (diabete, scompenso cardiaco, ipertensione, BPCO, Ictus), mediante interventi proattivi e strutturati, basati su percorsi condivisi che assicurano continuità, efficienza nell'utilizzo delle risorse ed efficacia per il cittadino, oltre a farsi carico della promozione della salute, in termini di corretta alimentazione, stili di vita ed attività fisica. Il modello operativo del Chronic Care Model, è basato sulla interazione efficace tra un paziente informato/esperto ed un team multi professionale proattivo, è integrato da aspetti di sanità pubblica (attenzione alla prevenzione primaria collettiva ed ai determinanti di salute) e costituisce un modello di presa in carico globale su tutto il percorso di salute dei cittadini.

Ad oggi il 41% della popolazione è coinvolta nel progetto CCM, nel 2014 la percentuale dovrà salire al 60%.

Distribuzione territoriale Moduli CCM

Z/D Valtiberina:

Sansepolcro

Pieve S.Stefano

Z/D Casentino:

Stia/Poppi

Castel Focognano

Z/D Arezzo:

Civitella

Arezzo Città

Subbiano

Z/D Valdarno:

Bucine

Loro Ciuffenna/Castel Franco

Terranuova B.ni

San Giovanni V.no

Z/D Valdichiana:

Castiglion Fiorentino

Camucia

**6 moduli:
case della salute**

2011 Attivi n. 9 moduli con coinvolgimento
del 30% della popolazione

2012 Attivi n. 13 moduli con coinvolgimento
del 41% della popolazione (121.889
assistiti - 98 MMG)



d. la partecipazione della Medicina Generale agli organi di governo del Distretto Zona Affidamento al MMG del ruolo di Coordinatore Sanitario della Distretto Zona, che coadiuva il Responsabile di ZD nelle sue funzioni. Egli svolge un ruolo di collegamento tra il Responsabile di Zona e la Medicina Generale, collaborando alla progettazione/realizzazione dei progetti di salute, supportando lo sviluppo organizzativo della rete dei servizi territoriali, collaborando alla individuazione di possibili soluzioni ai problemi emergenti. In questo modo il Coordinatore Sanitario viene a rappresentare l'anello di congiunzione tra il Distretto Zona e la Medicina Generale e diventa fautore di una sinergia tanto auspicata e indispensabile, ma di non sempre facile realizzazione.

3.RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA E INCREMENTO DELL'APPROPRIATEZZA NEL RICORSO AI RICOVERI OSPEDALIERI

Nell'anno 2013 il percorso di cambiamento dei processi assistenziali ha subito un'importante accelerazione con l'emanazione della legge di riordino del sistema sanitario regionale.

Gli indirizzi regionali sono la risposta alla spinta alla revisione organizzativa del sistema sanitario indotta da una crisi economica che ha reso ancora più evidente il bisogno di riequilibrio tra la qualità delle cure e la sostenibilità.

In questo processo di riordino appare fondamentale l'intervento sulla rete ospedaliera e sull'appropriatezza di utilizzo dell'ospedale, inteso non più come unico luogo di cura, ma come livello assistenziale inserito in un percorso globale in piena continuità con il sistema delle cure territoriali.

Per l'area medica la prevalenza delle patologie croniche deve vedere il ricorso all'ospedale come un momento strutturato all'interno di percorsi diagnostico-terapeutici consolidati e condivisi dai professionisti territoriali ed ospedalieri ed in rete con il Chronic Care Model.

Per l'area chirurgica l'ospedale deve dare risposta al fabbisogno in una logica di qualità e sicurezza, di efficienza organizzativa, di appropriatezza dei settings assistenziali. In questo approccio si colloca la definizione chiara del ruolo di ogni singolo ospedale della rete e la ridistribuzione della casistica chirurgica che garantisca volumi adeguati e che sia coerente con le risorse umane e tecnologiche presenti in ogni singola struttura.

Il ricovero ospedaliero deve trovare valide ed altrettanto efficaci alternative in percorsi ambulatoriali che abbiano sempre più connotazione multidisciplinare (Day Service) ed in setting assistenziali intermedi quali il MODICA. Ulteriore elemento facilitante l'incremento dell'appropriatezza di utilizzo dell'ospedale è rappresentato dal potenziamento delle strutture territoriali (Case della Salute) e dalla riorganizzazione della continuità assistenziale che rappresenti davvero una risposta qualificata e che generi nei cittadini altrettanta sicurezza rispetto a quella percepita in ospedale.

La rete dei Presidi Ospedalieri

La riorganizzazione della rete ospedaliera aziendale, sulla base della premessa fatta, si caratterizza per i seguenti elementi:

mantenimento e consolidamento dell'offerta esistente nei singoli ospedali

risposta alla casistica medica sia in urgenza che programmata in tutte le strutture

riduzione della degenza media in area medica grazie allo sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutici ospedale-territorio per la gestione delle patologie croniche, alla definizione di percorsi ambulatoriali alternativi al ricovero (Day Service) e l'implementazione di posti letto di cure intermedie (MODICA)

riorganizzazione delle urgenze chirurgiche e ortopediche con centralizzazione presso i presidi di Arezzo e Valdarno

riorganizzazione dell'attività chirurgica programmata attraverso la realizzazione del progetto ospedali focalizzati e dei focus team aziendali

Particolare attenzione è posta al ruolo degli ospedali periferici la cui prossimità rappresenta un elemento di sicurezza per i cittadini e di facilità di integrazione con la sanità territoriale, soprattutto per la gestione della casistica medica ed in particolare le patologie croniche.

Nella rete chirurgica i piccoli ospedali rappresentano il setting più appropriato per la gestione della casistica day e week-surgery, casistica ad alti volumi ed alta programmazione. L'utilizzo dei blocchi operatori e delle degenze chirurgiche degli ospedali periferici consente lo smaltimento delle liste di attesa e l'utilizzo degli ospedali di Arezzo e del Valdarno per la casistica di maggior complessità e per la gestione delle urgenze chirurgiche ed ortopediche.

Il ruolo dei piccoli ospedali così concepito è stato sancito formalmente in documenti programmatici , i cosiddetti “Patti territoriali”, sottoscritti dai Presidenti delle Conferenze dei Sindaci Zonali, a garanzia del mantenimento di quanto già esistente e della valorizzazione delle professionalità presenti e del patrimonio di risorse umane e strutturali su cui negli anni sono stati realizzati importanti investimenti.

Funzionali alla realizzazione di tale disegno sono l'ulteriore sviluppo della telemedicina, la riorganizzazione dell'emergenza territoriali e dei trasporti sanitari.

Una linea di sviluppo ulteriore è il coinvolgimento, soprattutto per l'area chirurgica ed ortopedica, delle strutture private accreditate presenti nel territorio provinciale nella gestione appropriata di alcune linee produttive attraverso indirizzi clinici condivisi tra professionisti ASL e privati.

L'organizzazione così delineata dovrà trovare riscontro nell'andamento 2014 degli indicatori di performance con particolare riferimento a:

tassi di ospedalizzazione per le patologie croniche

% di DRG medici e chirurgici ad alto rischio di inappropriatezza

degenza media

ricoveri ripetuti

4.CONTINUITA' DI CURE OSPEDALE TERRITORIO : LA RETE DELLE CURE INTERMEDIE E LA INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Per Cure Intermedie si intende un setting di degenza ad alta intensità assistenziale infermieristica e riabilitativa, in grado di garantire la continuità assistenziale nei pazienti dimessi dall'ospedale (in condizione di stabilità clinica ma non ancora in grado di tornare al proprio domicilio per motivi sociali o sanitari) o non in grado di rimanere al proprio domicilio a causa di una malattia intercorrente che tuttavia non richiede un ricovero ospedaliero.

La nostra Azienda ha una storia importante per quanto riguarda lo sviluppo di ppII territoriali, infatti il primo Ospedale di Comunità fu aperto nel lontano 1997, nel frattempo la rete delle Cure Intermedie si è notevolmente arricchita sia in termini di numero di posti letto che di modelli di riferimento.

L'Azienda, al momento attuale dispone di 151 ppII di cure intermedie così suddivisi:

posti di sollievo, di cui 23 allocati in RSA a gestione diretta aziendale e 18 in strutture del privato accreditato. Il sistema tariffario è composto da una retta sanitaria a carico dell'Azienda e da una retta sociale a carico dell'utente.

8 posti di “cure intermedie” (DGRT 1002/2005) allocati in due RRSSAA pubbliche convenzionate con l'Azienda: il costo del ricovero è interamente a carico dell'Azienda USL 8.

5 posti di hospice,

33 posti letto in Ospedale di Comunità

14 posti letto in un nuovo modello di cure intermedie, all'interno del Presidio Ospedaliero “S. Donato”, denominato Mo.Di.Ca. (modulo di continuità assistenziale).

Il Mo.Di.Ca. è una nuova modalità per garantire la continuità ospedale territorio, con un coordinatore MMG ed una équipe infermieristica dedicata, realizzata per assolvere al compito di gestire al meglio la fase di dimissione complessa dall'ospedale e per ricercare una migliore appropriatezza nel ricovero.

Il carattere innovativo del Modulo si realizza anche in relazione alla finalità specifica di integrare le professionalità territoriali ospedaliere nella gestione del paziente. Esso prevede infatti la possibilità che sia i medici specialisti ospedalieri (per i pazienti in dimissione dai reparti di degenza) sia i medici di medicina generale (per i pazienti provenienti dal territorio) possano proporre il ricovero nella struttura. Il Mo.Di.Ca. si caratterizza per essere un'area che si colloca tra l'intensità assistenziale delle cure ospedaliere e «l'estensività» della presa in carico a domicilio delle strutture assistenziali.

L'integrazione fra le professionalità territoriali e quelle ospedaliere nella gestione del paziente caratterizza anche il lavoro svolto all'interno dell'Ospedale di Comunità. In entrambe le strutture, forti delle esperienze e collaborazioni già attivate con la medicina generale, ha preso avvio la sperimentazione dell'incarico di Coordinatore clinico ad un medico di medicina generale, per una risposta sinergica e completa alla domanda di salute, sempre più diversificata e complessa.

L'accesso ai ppll di CURE INTERMEDIE è gestito dall'Agenzia per la Continuità Ospedale Territorio che è rappresentata da un team funzionale aziendale con proiezione in tutte le Zone/Distretto, che si interfaccia con la struttura ospedaliera di degenza, il cui scopo è di:

gestire il percorso delle dimissioni ospedaliere con particolare riguardo per quelle definite "difficili"
programmare l'accesso all'offerta assistenziale territoriale con un canale di informazione costante con i MMG

garantire attraverso un adeguato Check-Out la gestione ottimale dei pazienti al momento della dimissione.

favorire l'integrazione tra il presidio ospedaliero e l'organizzazione socio sanitaria del territorio, in particolare con la rete dei Punti unici di accesso (P.U.A.) e con le funzioni dell'Unità di Valutazione Multidisciplinate (U.V.M).

La rete delle Cure Intermedie funziona e dà risposte ai bisogni espressi dalla popolazione solo se nel territorio si riesce a realizzare la piena integrazione socio sanitaria, grazie alla costituzione di team multidisciplinari e multi professionali che prendono in carico il bisogno espresso ed elaborano e propongono Piani di Assistenza Personalizzati per rispondere al bisogno stesso. Il tutto favorito, laddove possibile, dalla condivisione degli spazi (realizzazione delle Case della salute) e dei sistemi informativi.

Nel frattempo accanto allo sviluppo del sistema delle Cure Intermedie l'approvazione della Legge Regionale n°66/2008 ha contribuito fortemente a consolidare il sistema integrato dei servizi socio sanitari, in particolare verso la persona anziana non autosufficiente, istituendo un unico fondo e dettando le regole per la sua erogazione.

Così nella nostra Azienda , impegnata attivamente sin dalla sperimentazione della fase pilota del Fondo, ha dapprima consolidato i rapporti con le Amministrazioni Locali e al tempo stesso ha

reingegnerizzato la propria organizzazione interna adattandola ai principi ispiratori della L.R. 66/08, con la istituzione dei “Punti Insieme” per l'informazione, l'accoglienza e l'accompagnamento del cittadino al successivo percorso di orientamento o di presa in carico; l'identificazione di “Punti Unici di Accesso”, per l'effettiva presa in carico; la costituzione di un'unica “Unità di Valutazione Multidimensionale” a livello di ciascuna ZD, per la definizione del percorso assistenziale più appropriato e personalizzato.

Quasi contemporaneamente alle fasi di realizzazione di quanto previsto dalla LR 66/08, in ciascuna Zona Distretto è stata costituita l'Agenzia per la Continuità Assistenziale Ospedale - Territorio che come già dettonasce per favorire la integrazione fra le attività svolte dai vari servizi ospedalieri e quelli socio sanitari territoriali al momento della dimissione del paziente.

In questo contesto così articolato il PUA, la Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), i Punti Insieme e l'Agenzia Ospedale- Territorio rappresentano i nodi centrali di un sistema reticolare integrato socio sanitario rappresentato dalle Cure intermedie, dalle varie forme di Assistenza Domiciliare, dalle RRSSAAA, un sistema che garantisce la continuità assistenziale, il governo integrato delle risorse, la presa in carico del bisogno con la predisposizione e attuazione del Piano di Assistenza Personalizzato (PAP).

Al fine di diversificare l'offerta per meglio rispondere ai bisogni emergenti in ogni Zona/Distretto è stata implementata l'offerta dei ricoveri temporanei e di sollievo ed è stata attuata una riorganizzazione dei posti letto nelle RSA che ha visto trasformare alcuni posti di Modulo base in Moduli specialistici (alzheimer, stati vegetativi persistenti e motori). La rete capillare e omogenea di servizi residenziali a carattere socio sanitario -RSA,- si è arricchita di altre esperienze innovative, con la supervisione della Regione Toscana, per la sperimentazione di risposte di tipo residenziale a carattere familiare per anziani non autosufficienti non più assistibili a domicilio o in dimissione dall'ospedale le cui sequele invalidanti richiedono un'impegnativa fase assistenziale post ricovero, finalizzata al recupero funzionale per il rientro nel proprio ambiente di vita. Nel territorio sono presenti n. 36 RSA di cui 7 a gestione diretta ASL , 15 a gestione pubblica e 14 private. I posti letto disponibili sono complessivamente 1085 di cui 864 convenzionati con l'ASL.

Al fine di costruire un sistema permanente di valutazione, fondato sul confronto ed il miglioramento continuo, in grado di supportare i processi decisionali e strategici di tutti gli attori del sistema, l'Azienda ha partecipato con 5 RSA alla fase pilota del progetto sperimentale della Regione Toscana, in collaborazione con il Mes di Pisa, di mappatura e valutazione delle RSA toscane, per la costruzione del futuro governo regionale della “Long Term Care” e della non autosufficienza. La fase sperimentale ha portato all'emanazione della DGRT 496/2013 con la quale la Regione ha definito la messa a regime di un sistema di valutazione delle performance delle RSA toscane e la compilazione della “Carta d'identità” di ogni RSA, così da poter integrare i dati a disposizione relativamente alle residenze per anziani e ottenere una fotografia dell'attuale offerta residenziale in Toscana. Le Zone Distretto sono impegnate, ad assicurare la funzione di regia e coordinamento della mappatura per garantire una corretta e pronta restituzione dei dati.

Il processo di accreditamento ha coinvolto tutte le RSA che sono ad oggi tutte accreditate, così come previsto dalla L.R. 82/09.

5.PREVENZIONE

Si confermano gli obiettivi di carattere generale, che riguardano trasversalmente l'intero sistema della Prevenzione.

Tali obiettivi, schematicamente si possono così presentare:

Aumento dell' appropriatezza orientando le attività verso quelle di maggiore utilità ed efficacia ai fini preventivi, a tal fine sarà un utile riferimento la pubblicazione del nomenclatore regionale delle prestazioni.

Adeguamento dell'attività alle innovazioni legislative, con particolare riferimento alle azioni di riordino del SSR e modifiche organizzative del Dipartimento Prevenzione,

Nuova certificazione del sistema di miglioramento della qualità .

Sviluppo ed implementazione del sistema informativo regionale Sispc

Partecipazione alla stesura dei PIS territoriali e integrazione con altre macrostrutture aziendali per progetti specifici (Cronic Care Model, counselling nutrizionale , progetti della convention aziendale)

Sviluppo della promozione della salute per corretti stili ed abitudini di vita, valorizzando coordinamento e condivisione unitaria dei percorsi metodologici nell'ambito degli interventi di educazione alla salute, compreso il progetto Guadagnare Salute

Trasparenza delle attività di controllo e del loro significato con le parti sociali interessate, favorendo le attività di assistenza e l' adozione di buone pratiche.

Sviluppo delle attività di controllo interdisciplinare in modo unitario

Promozione dell controllo di salute delle popolazioni interessate da rischi ambientali

Miglioramento dell'organizzazione del processo vaccinale, riaffermandone il valore ai fini della prevenzione primaria individuale e collettiva.

Miglioramento della comunicazione interna ed esterna.

Igiene pubblica e Nutrizione . Prosegue il programma di campionamento delle acque potabili e di balneazione, in relazione alle previsioni normative nazionali e regionali.

Continua l'attività epidemiologica inerente il progetto PASSI, con la compilazione di questionari riguardanti gli stili di vita e la fruizione delle prestazioni sanitarie erogate dal S.S.Toscana.

Verranno proseguiti gli studi di sorveglianza di popolazione rivolti ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado (HBSC) e a quelli delle scuole primarie (OKKIO alla Salute).

Continuano le attività di vigilanza in particolare sulle strutture scolastiche, sanitarie private, sociosanitarie residenziali e semiresidenziali, sulla Casa Circondariale di Arezzo, sui mezzi di trasporto sanitari, sui luoghi di lavoro soggetti a dichiarazione di inizio di attività come industrie insalubri.

Prosegue il progetto europeo Life + denominato HIA21, relativo alla valutazione di impatto sulla salute di un impianto di incenerimento di rifiuti urbano, in collaborazione con partner nazionali.

Verrà assicurata la partecipazione alle attività che coinvolgano altre strutture del Dipartimento per una valutazione interdisciplinare integrata su specifiche tematiche: impianti sportivi, strutture sanitarie, aziende agrarie e rivendite di prodotti fitosanitari.

Nell'ambito della nutrizione, nell'ottica di prevenire le malattie cronico degenerative si mantiene l'offerta dei percorsi di counselling nutrizionale integrando anche l'attività già effettuata dai medici di medicina generale nell'ambito del CCM .

Verrà continuata l'attività di controllo sui piani nutrizionali nel settore della ristorazione scolastica ed assistenziale e la redazione degli stessi.

Verrà proseguita inoltre l'attività di promozione dei corretti stili di vita rivolti sia alla popolazione scolastica (in modo che essi stessi possano diventare attori primari), che alla popolazione generale, continuando a partecipare ai progetti regionali quali: pranzo sano fuori casa, ..e vai con la frutta, scuole alberghiere per la salute, che proponendo specifiche progettualità ..

Sono confermati gli audit interni di supervisione in collaborazione con la U.O. Tecnici di Prevenzione in ambito Sanità Pubblica.

Si contribuirà ad orientare i controlli ufficiali su criteri di valutazione ed analisi del rischio, che tengano conto sia dei cambiamenti in essere nel settore agroalimentare che delle ripercussioni delle evidenze, rilevate nel corso dei controlli sulla salute umana.

Continua la normale attività di vigilanza e campionamento prevista dal Piano Alimenti dando risalto alla creazione di Auditor e Leader Auditor, per la conduzione degli Audit presso le industrie alimentari, in conformità al Regolamento Europeo 882/2004 e alle indicazioni regionali.

Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro Le attività saranno orientate verso le azioni, e piani mirati regionali ed aziendali, nonché le indicazioni, e standard previsti dal Patto per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Nazionale.

Le attività di vigilanza e controllo saranno programmate verso i settori produttivi indicati a maggior rischio per la sicurezza, favorendo la collaborazione con altri enti di controllo : cantieri edili, agricoltura e cave e verso comparti produttivi omogenei (metalmeccanica) per rischi che possono comportare esposizione dei lavoratori a sostanze di natura chimica/cancerogena con possibili effetti negativi per la salute umana.

I criteri individuati per la programmazione e la natura dei controlli saranno oggetto di incontri informativi con le forze sociali.

Saranno potenziate le attività di inchiesta infortuni e di malattie professionali secondo il protocollo di intesa con Procura Generale.

Saranno conclusi i progetti regionali : Ricerca attiva delle malattie professionali (Tumori professionali, silicosi ed asbestosi) – Ambulatorio per la tutela della salute dei coltivatori diretti e lavoratori autonomi agricoli – Assistenza alle microimprese (Sportello informativo e procedure

semplificate per la valutazione dei rischi). Altri progetti sono condivisi in area vasta e riguardano : Le buone pratiche in edilizia ed il metodo feedback per la sicurezza dei trattori agricoli.

In ambito aziendale prosegue il progetto : Alcol e sicurezza nelle attività di edilizia e sanità.

Altre iniziative saranno proseguite per gli aspetti sanitari, quali la sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti a cancerogeni (amianto) e il controllo della attività dei medici competenti, migliorando le informazioni utili alla raccolta dei dati sullo stato di salute dei lavoratori, la promozione della salute nei luoghi di lavoro.

L'attività di Assistenza sarà rivolta oltre alle microimprese, in particolare alle aziende agricole, alla rete delle scuole per l' educazione alla salute e la formazione sui principi di protezione e salute del lavoro e verso i Rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza (bollettino , seminari , incontri mirati).

Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare. Cogliendo la sfida della riorganizzazione L.R. 81/2012, sarà prioritario impegnarsi nel completamento dell'anagrafe del Sistema Informativo Sanitario Prevenzione Collettiva (SISPC), delle imprese Registrate o Riconosciute del comparto agro-zootecnico-alimentare, anche al fine dell'armonizzazione dei controlli degli insediamenti produttivi "dal campo alla tavola", in base alla c.d. "categorizzazione del rischio", che tenga conto sia dei cambiamenti in essere nel settore agroalimentare sia delle ripercussioni delle evidenze, rilevate nel corso dei controlli, sulla salute umana.

Di particolare rilevanza inoltre le attività di:

Profilassi nei confronti della TBC e Leucosi Bovina e della Brucellosi bovina e ovi-caprina, al fine di mantenere le qualifiche già acquisite di Provincia Ufficialmente Indenne, e la sorveglianza attiva sulle altre malattie infettive del bestiame per le quali rimane permanente il rischio di introduzione tramite vettori (Influenza Aviaria, Blue Tongue, West Nile Disease etc.).

Vigilanza sui sistemi di anagrafe zootecnica, funzionali alla rintracciabilità delle produzioni animali. Sorveglianza permanente sugli stabilimenti di produzione di alimenti, funzionale anche alla certificazione per l'esportazione nei Paesi Terzi.

Esecuzione dei Piani Nazionali di monitoraggio sull'alimentazione animale, sulla presenza di residui di farmaci promotori di crescita e contaminanti ambientali, sul benessere animale in allevamento durante il trasporto e alla macellazione.

Igiene urbana veterinaria e le problematiche legate alla convivenza dell'uomo con gli animali di affezione e sinantropi, ai fine di contenere un fenomeno di rilevanza sociale come quello del randagismo canino e felino.

Verifica dei sistemi di autocontrollo delle imprese alimentari anche attraverso il campionamento di matrici alimentari per la verifica del rispetto dei parametri chimici e microbiologici previsti dalla normativa in materia di sicurezza alimentare, anche attraverso il personale in possesso della qualifica Auditor.

Mantenimento del sistema di Audit interno di Supervisione, in collaborazione con la U.O. Tecnici di Prevenzione, funzionale sia per mantenere la Certificazione ISO 9001/2008 che per rispondere alle specifiche richieste del Food Veterinary Office, del Ministero della Salute e della Regione.

Medicina dello sport . Nel corso del 2014 oltre alla normale attività certificatoria (per i pazienti LEA di età sotto i18 anni), continuerà l'azione, già intrapresa da qualche anno della pianificazione e monitoraggio globale dell'offerta certificatoria con la collaborazioni degli Enti e società sportive ed ambulatori di medicina dello sport accreditati .

Tutto ciò potrà permettere di mantenere, da un lato, per le nostre strutture, le liste di attesa sotto i trenta giorni per i pazienti LEA e dall'altro, di effettuare un monitoraggio più attento dell'offerta.

Proseguirà altresì, l'attività di controllo sulle procedure del corretto rilascio dei certificati di idoneità allo sport agonistico. Nell'ambito del Dipartimento Prevenzione dove la UF Medicina dello sport sarà d'ora in poi collocata, verrà proseguita la fattiva collaborazione per le commissioni dipartimentali, finalizzate al controllo e verifica delle strutture sportive, con l'impegno del loro censimento e alla creazione di apposito database aggiornato, attualmente non presente.

Nel corso dell'anno proseguiranno altresì momenti di educazione sanitaria integrati anche con gli altri servizi del Dipartimento ed Aziendali da tenersi presso scuole o società sportive volti alla promozione di stili corretti di vita con particolare riguardo alla problematica del doping e dell'uso del farmaco nello sport.

Sono previsti anche incontri formativi specifici per il personale della UF sulle nuove norme e procedure certificatorie l'attività sportiva.

Si prevede infine lo sviluppo del sistema informativo già in parte realizzato per le sedi ambulatoriali di Foiano e Cortona in modo da essere collegati anche in tali sedi all'anagrafe atleti regionale.

6.MEDICINA LEGALE

Il 2013 si è confermato anno di grande impegno per la struttura medico legale aretina che, attraverso le due Unità Funzionali Territoriali, di cui la prima assolve compiti inerenti la tutela dei diritti in sanità e la seconda si occupa dell'attività certificativa, ha ulteriormente incrementato il già eccellente livello di affidabilità ed omogeneità dei percorsi sanitari e delle correlate procedure amministrative, ormai quasi totalmente informatizzate.

L'Unità Operativa ha mantenuto anche per il corrente anno, per il proprio sistema di gestione dei servizi erogati all'utenza, la certificazione di qualità ISO 9001/2008 e con l'occasione ha provveduto alla revisione delle istruzioni operative, che risultano essere inserite in un sistema di consultazione informatizzato facilmente accessibile.

Particolare attenzione è stata rivolta ai processi di comunicazione tramite una attiva collaborazione al completamento del nuovo sito aziendale.

Grande incremento di complessità si è registrato nel settore del contenzioso medico-legale e nello sviluppo dei rapporti intercorrenti fra l'Unità Operativa di Medicina Legale, la Direzione Aziendale e l'Unità Operativa Affari Legali e Generali.

La struttura medico legale aretina ha inoltre:

garantito la partecipazione agli organismi di tutela;

costituito il riferimento tecnico di supporto agli organi direttivi e gestionali dell'Azienda;
 coordinato le prestazioni a contenuto medico-legale erogate dai Distretti;
 consolidato la collaborazione con l'INPS nella gestione dell'iter procedurale informatizzato della gestione del riconoscimento delle invalidità;
 promosso l'attività fisica come fattore di salute;
 prestato attività di formazione/informazione finalizzate ad un sano comportamento in ambito sportivo nonché allo sviluppo di un generale corretto stile di vita;
 erogato direttamente le prestazioni e gli accertamenti medico legali di competenza dell'Azienda Sanitaria e nello specifico ha garantito:
 l'organizzazione e il coordinamento delle attività di medicina fiscale e necroscopica;
 l'effettuazione degli accertamenti collegiali inerenti le invalidità civili mantenendo i tempi di attesa inferiori ai 40 giorni;
 l'effettuazione degli accertamenti collegiali inerenti le idoneità lavorative;
 le certificazioni medico-legali ambulatoriali;
 la gestione delle richieste di indennizzo ex-legge 210/92;
 il rilascio delle certificazioni di idoneità psico-fisica alla guida nei confronti di soggetti affetti da patologie;
 il rilascio delle certificazioni per attività agonistiche e non agonistiche.
 Ha fornito inoltre, consulenze tecniche specialistiche:
 in caso di contenzioso assicurativo e giudiziario per le strutture del Servizio Sanitario Nazionale in organismi di tutela;
 in tema di vigilanza sanitaria sulle strutture sportive .

La collaborazione con l'Autorità Giudiziaria ha portato al consolidamento delle procedure per la nomina dell'Amministratore di Sostegno e la puntuale collaborazione con le strutture ospedaliere ha prodotto risultati molto apprezzabili in termini di abbattimento dei tempi per la conclusione del procedimento.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle macro-attività svolte a livello provinciale nell'anno 2013.

Istruzione pratiche contenzioso
Numero commissioni effettuate per l'accertamento degli stati invalidanti
Numero istanze di invalidità, handicap, idoneità lavorative, cecità, sordità refertate
Numero accertamenti di medicina necroscopica
Numero visite fiscali effettuate
Numero certificati di idoneità psico-fisica alla guida rilasciati
Certificazioni medico-legali monocratiche rilasciate
Numero visite per certificazioni idoneità allo sport

Numero di incontri su argomenti di alimentazione e stili di vita in funzione di una corretta attività fisica rivolta a Enti e Società Sportive
Controllo certificazioni per idoneità sportiva
Società sportive sottoposte a sorveglianza
Procedimenti per nomina amministratore di sostegno
Istruzione Pratiche contenzioso
Incontri per organismi di tutela
Istruzione pratiche ex Legge 210/92
Atti liquidazione per attività collegiale, fiscale e necroscopica
Elaborazione protocolli attività
Certificazioni per maternità anticipate

Nell'anno 2014 la struttura sarà impegnata, prima di tutto, nel mantenimento degli obiettivi raggiunti in ordine alla omogeneizzazione delle procedure e al mantenimento dei tempi di attesa ma anche al mantenimento della certificazione di qualità ai sensi della ISO 9001/2008.

La recente legislazione, oltre al passaggio di alcune competenze specifiche alle Regioni, in ordine al rilascio delle patenti di guida impone, per l'anno a venire, un cambiamento radicale delle procedure medico/amministrative sia per quanto riguarda gli accertamenti monocratici che collegiali.

Sarà valutata l'opportunità di costituire una seconda commissione patenti c.d. "itinerante" per soddisfare i bisogni delle zone e comunque nel rispetto delle indicazioni regionali.

E', inoltre, in valutazione lo studio che prevede l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle procedure per il riconoscimento delle invalidità civili.

Proseguirà l'attività di formazione con la realizzazione del IX FORUM sulla responsabilità professionale e verranno organizzati gli audit interni con particolare riguardo agli spetti della comunicazione.

7.SALUTE MENTALE

In un momento di crisi economica, è intuitivo e confermato dalla letteratura che le ripercussioni psicologiche sulla popolazione sono pesanti. Questo impegna i diversi gruppi di lavoro, sia per l'infanzia e adolescenza che per gli adulti non solo a interventi puntuali e mirati, ma a rafforzare i livelli di collaborazione con settori socio-sanitari contigui, sia in ambito territoriale che ospedaliero. Ciò si integra bene con l'organizzazione in cui la Zona – Distretto viene individuata come l'ambito organizzativo ottimale all'interno del quale le risorse disponibili possono essere utilizzate al fine di predisporre le migliori risposte alla domanda di salute.

Tra i vari obiettivi che si pone il Dipartimento, continua a rivestire particolare rilevanza il rafforzamento della continuità di intervento tra età adolescenziale ed età adulta.

La collaborazione con i Ser.T. è in costante aumento, sia per la collaborazione per i casi di “doppia diagnosi”, sia per un miglioramento dell'integrazione sociale per i casi complessi, sia per lo sviluppo di interventi più efficaci finalizzati a prevenire comportamenti violenti da parte di persone con tali problematiche. A tale fine si sta lavorando per l'elaborazione di documenti condivisi sia in ambito aziendale (con Dipartimento Dipendenze e DEA), sia con gli stessi attori, l'Ordine dei Medici, le Forze dell'Ordine e i Vigili del Fuoco, presso la Prefettura.

Nell'ambito degli adulti, e in linea con la letteratura internazionale, esiste l'obiettivo di potenziare la collaborazione con i Medici di Medicina Generale soprattutto nel riconoscimento precoce e nel trattamento appropriato dei disturbi emotivi comuni (in particolare disturbi d'ansia e disturbi depressivi), per i quali esistono interventi efficaci anche di natura non farmacologica (psicoterapici e psicoeducativi, rispetto ai quali la Regione Toscana ha licenziato una linea guida, alla cui stesura hanno contribuito anche operatori della nostra Azienda USL) che possono essere effettuati anche da infermieri ed educatori, come avviene ormai in tutte le Zone-Distretto e che possono essere utilizzati anche nei setting delle cure primarie (Casa della Salute). Nel campo del trattamento farmacologico, si sta ponendo una particolare attenzione alla problematica della sicurezza prescrittiva, nell'ambito di un progetto di ricerca aziendale sulla poliprescrizione finalizzato alla prevenzione degli eventi avversi. Inoltre si sono svolte in tutte le Zone-Distretto incontri con i MMG e le loro AFT finalizzati ad una corretta informazione sull'appropriatezza prescrittiva degli antidepressivi, al fine anche di una razionalizzazione della spesa farmaceutica inerente agli stessi.

Rispetto ai disturbi più gravi, le psicosi, è necessario (anche qui in linea con la letteratura internazionale) favorire il riconoscimento precoce, al fine di realizzare una diagnosi e un trattamento anticipati, che possono permettere di limitare i gravi costi umani e sociali, rappresentati da cronicizzazione e disabilità. A tale fine è necessario aumentare la collaborazione non solo con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta, ma anche con altre “agenzie” aziendali (in primis UFSMIA, Ser.T, Consultorio e DEA), ma anche con altre importanti realtà della società tra cui la scuola, i centri di aggregazione, il volontariato. A tal fine sono già stati costituiti gruppi di lavoro in ambito di Zona – Distretto per migliorare il coordinamento dell'intervento.

Viene confermato l'obiettivo mirato al contenimento dei ricoveri in SPDC, per quanto questi siano già ai livelli più bassi della Regione Toscana, puntando elettivamente al contenimento dei ricoveri ripetuti, migliorando i programmi di dimissione e di attività domiciliare.

L'attività residenziale e semiresidenziale viene attentamente monitorata con l'obiettivo di verificarne l'appropriatezza e favorire le soluzioni meno istituzionali, cioè quelle caratterizzate da appartamenti più simili a quelli di civile abitazione, favorendo piccoli gruppi appartamento con supporto abitativo, favorendo le sinergie di mezzi di cui le persone in cura e le loro famiglie già dispongono o sono disponibili a utilizzare (appartamenti di proprietà e/o in affitto). La rete delle strutture residenziali ha finora permesso di affrontare in modo appropriato anche la sfida legata al processo di superamento dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo F.no, in cui la presenza di persone provenienti dal territorio della nostra Azienda è stata sempre molto bassa e i percorsi di dimissione sono stati

costantemente particolarmente celeri per la continua collaborazione tra i nostri servizi territoriali e la Direzione dell'O.P.G.

Malgrado la grave crisi economica, continua l'impegno a favorire percorsi riabilitativi finalizzati al collocamento lavorativo delle persone con disabilità psichica. Alla fine del 2013 è stato deliberato il progetto "Utente Facilitatore": si tratta di un progetto formativo che si svolgerà nel 2014 per sviluppare le abilità sociali delle persone che, dopo un buon percorso di cura nell'ambito della salute mentale, vogliono rendere disponibile la loro esperienza per persone con problematiche simili per motivarle a un percorso di cura, fornire sostegno alle stesse e favorirne la ripresa delle abilità sociali, in un'ottica finalizzata all'auto-aiuto.

Per quanto riguarda i DCA, continua l'attività estesa anche alla fascia adolescenziale e preadolescenziale e la collaborazione con il Centro Auryn anche per percorsi terapeutici semiresidenziali.

La sezione di Psicologia Ospedaliera continua ad attuare programmi condivisi con le UU.OO., quali Oncologia, Nefrologia/Dialisi, Reumatologia ecc. a supporto degli utenti, familiari e personale e ha contribuito a diffondere l'attenzione alla "Dignity Care", che verrà ulteriormente diffusa nel 2014.

È stata riformalizzata la Consulta del Volontariato per la salute mentale, con cui l'Azienda si impegna a collaborare fattivamente, recependo i compiti di promozione, sostegno e verifica delle attività del DSM che il PSSIR attribuisce alla Consulta stessa.

Per quanto riguarda la salute mentale infanzia e adolescenza proseguiranno le esperienze condivise con i Pediatri di Libera Scelta, in particolare con l'attività del Gruppo Multidisciplinare dell'Autismo e del percorso di Diagnosi precoce unitamente al Tavolo Interdisciplinare distrettuale. Saranno inoltre portati a compimento i percorsi assistenziali strutturati insieme al privato accreditato sui disturbi psichici dell'infanzia. Proseguirà inoltre l'attività del Gruppo Multidisciplinare per i Disturbi dell'apprendimento con gli ambulatori dedicati alla diagnosi ed al trattamento. Particolare attenzione sarà posta alla prima infanzia con l'attivazione per la individuazione precoce dei disturbi della regolazione e dell'attaccamento con l'ambulatorio 0-3 anni. Inoltre verrà mantenuta l'intervento sui disturbi dirompenti del comportamento attraverso percorsi di autoregolazione di gruppo e di parent training per i genitori.

Viene mantenuto l'impegno riguardo alle problematiche dell'Adolescenza come percorso necessario per la promozione della salute e la prevenzione della sofferenza mentale e verrà potenziato il collegamento con i servizi per gli adulti.

8.DIPENDENZE

In considerazione della spinta sempre maggiore alla disinclusione sociale che il perdurare della grave crisi economica determina sulla popolazione Tossicodipendente e Alcolista il Dipartimento delle Dipendenze ha inteso ricollocare la programmazione delle proprie attività per il 2014 intessendole nella rete degli interventi socio-sanitari delle rispettive Zone Distretto. Viene

confermato il bersaglio dell'elevato indice di presa in carico sulla popolazione 14-65 registrato nel 2013 che si intende perseguire anche nel 2014 attraverso interventi di cura e riabilitazione concordati, specie per i casi di particolare complessità, nei Tavoli di Lavoro Distrettuali condivisi con gli operatori del Dipartimento della Salute Mentale con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta e gli operatori del Privato Sociale.

Verrà data particolare attenzione alla cura e al recupero delle persone tossico e alcol dipendenti detenute nella Casa Circondariale di Arezzo garantendo loro l'applicazione dei livelli di assistenza previsti dal piano Sanitario Regionale, nello stesso modo si è posto come obiettivo prioritario l'incremento delle capacità di accoglienza e di trattamento a favore della popolazione di recente immigrazione.

Il Dipartimento delle Dipendenze nel 2014 intende accrescere la collaborazione con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta al fine di individuare i comportamenti di rischio nella popolazione adolescente e intervenire in modo precoce sugli esordi dell'Addiction.

Il rapporto convenzionato con gli Enti Ausiliari del Centro di Solidarietà di Arezzo e di Nuovi Orizzonti avrà per contenuto l'identificazione di moduli di accoglienza e terapia adeguati alle nuove forme di dipendenza e il mantenimento della qualità e della rapidità dell'accoglienza nel perseguimento del contenimento della spesa che permetterà di estendere questa opportunità a un numero di pazienti almeno pari a quello medio delle due annualità precedenti.

Nel settore della prevenzione, di concerto con la Direzione Sanitaria e il Dipartimento della Prevenzione, il Dipartimento delle Dipendenze nelle sue articolazioni zonali attiverà percorsi atti a intercettare il disagio giovanile mettendo in campo le proprie competenze d'ascolto e di comunicazione. Come per l'anno 2013 saranno curati la formazione di peer educators e l'individuazione di percorsi di empowerment degli adulti di riferimento in intesa con gli istituti scolastici del territorio. Con il personale di soccorso delle Misericordie della provincia si condurrà nell'ambito del progetto "da volontari del soccorso a promotori di salute di comunità" finanziato con fondo regionale, un percorso di formazione per il contenimento dei comportamenti di abuso di alcol.

Il Dipartimento delle Dipendenze, nella realizzazione del progetto di "divertirsi guadagnando salute" finanziato con fondo regionale metterà in atto interventi innovativi e informali nel mondo del divertimento e dell'aggregazione giovanile.

Anche per il 2014 continuerà il progetto INTEGR-AZIONI che prevede un percorso gruppale di *retravailler* legato alla manutenzione del verde dell'Ospedale San donato e l'attivazione di inserimenti individuali tramite lo strumento di tirocini lavorativi e di orientamento (TFO) e la messa in atto dei Progetti di Inserimento Terapeutico riabilitativo. Si implementerà l'attività innovativa in campo agricolo di "Orti Aperti-Fior di Carota" che prevede la conduzione di una serra finalizzata a orticoltura, la realizzazione di orti in affitto la conduzione di una fattoria didattica in un'esperienza condivisa con utenti seguiti dal Dipartimento della Salute Mentale. Il progetto INTEGR-AZIONI in modo differenziato punta nel 2014 alla riabilitazione di 32 persone.

Nel secondo anno della sua implementazione il progetto “Legalità, responsabilità e partecipazione sociale” inaugurerà dopo una sua parte formativa e di scambio culturale un tavolo permanente di supporto e progettazione dell'attività integrata tra i Servizi per le Tossicodipendenze, le cooperative sociali le categorie imprenditoriali e le associazioni del volontariato

Il Dipartimento delle Dipendenze continuerà a offrire ai cittadini del proprio territorio trattamenti di disassuefazione dal fumo di tabacco in ognuna delle Zone, i trattamenti specialistici, inseriti nei Livelli Essenziali di Assistenza, prevedono la valutazione iniziale, il corso di gruppo e il programma individuale. Tutti i trattamenti saranno seguiti da un valutazione attiva, che prevede incontri di verifica e sostegno dopo 3, 6 e 12 mesi.

Pur in assenza di LEA stabiliti il Dipartimento delle dipendenze continuerà l'impegno a favore di persone con problemi di Dipendenza comportamentale come Shopping compulsivo, dipendenza da internet e in particolare per quella affetta da Gioco d'Azzardo Patologico riguardo il quale perseguirà, oltre che il miglioramento continuo della presa in carico e della cura, l'arricchimento della rete territoriale dedicata che già arruola le F.O. gli EE.LL.il sindacato, gli esercenti, la Caritas l'associazione di Automutuo Aiuto.

L'attività del Centro Documentazione sulle Dipendenze Patologiche del Dipartimento delle Dipendenze è condizionata per il 2014 all'apposito finanziamento erogato dalla Regione Toscana, attraverso il quale si potranno continuare i servizi di biblioteca specialistica nel settore delle Dipendenze in collegamento con le reti dei centri di documentazione provinciali, regionali e nazionali di cui fa parte (Rete biblioteche Provincia di Arezzo, Progetto Cedro.net, Elisad Italia) e il coinvolgimento del Centro nei percorsi di formazione e prevenzione del Dipartimento.

9.FARMACEUTICA

9.1 FARMACEUTICA TERRITORIALE

Nel 2013 la spesa farmaceutica convenzionata ha mantenuto il trend di progressivo contenimento, sia per il perdurare dell' effetto delle scadenze brevettuali 2012 di alcune importanti molecole, sia per il miglioramento di alcuni indicatori di appropriatezza prescrittiva, che in proiezione hanno contribuito al risultato per il 61%. Tuttavia, l'impegnativo obiettivo economico assegnato dalla Regione con DGRT n. 201/2013 non è stato raggiunto, analogamente a molte altre Aziende Toscane, con uno scostamento generale del 6% circa. L'incremento del numero di ricette del 2,1% e del 1,6% delle confezioni rispetto al 2012, ha dato la misura della maggiore criticità, tanto da inserire questi macro indicatori nella costruzione degli obiettivi dell'Accordo 2013 con la MG.

Anche la DPC, gestita con grande attenzione, è stata contenuta nei limiti previsti, a fronte delle introduzione di nuove molecole con PHT. La spesa per l'aggio corrisposto alle farmacie è rimasta pari alla quota 2012 senza comportare oneri ulteriori per i farmaci diversamente forniti in SSN. Le azioni intraprese nel 2013 sono state all'insegna della continuità, specie nel confronto con la

Medicina Generale, con l'obiettivo prioritario di muoversi sul fronte dell'appropriatezza farmaceutica e del cambio culturale nei rapporti e nei metodi per consolidare i risultati nel tempo.

Gli interventi da pianificare e adottare velocemente per il 2014 dovranno agire sul recupero dei disallineamenti degli indicatori farmaceutici M&S, incrementare la DD nei limiti della L. 405/2001 e DGRT n. 358/2012, garantire l'attività del Farmacista facilitatore, delle Commissioni di ZD e della Commissione aziendale per la stesura di PDTA e aggiornamento delle LL.GG. esistenti, in un processo di confronto continuo tra ospedale territorio, offrendo strumenti efficaci e contesti possibilmente speculari per azioni necessariamente trasversali.

Le AFT dovranno disporre della necessaria formazione per avviare e consolidare il processo di audit interno e il confronto con gli specialisti, per monitorare gli obiettivi assegnati specifici e misurabili.

La ristrutturazione del Territorio in AFT, la progressiva organizzazione delle Case della Salute e l'integrazione con la medicina specialistica, richiedono la programmazione nell'ambito di ogni P.O. e sulla base delle segnalazioni e delle informazioni della Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale, di audit su argomenti strategici o emergenti tra i vari specialisti delle aree interessate e il Coordinatore sanitario della ZD, per valutare le relative criticità e pianificare soluzioni operative sul fronte farmaco-economico. Infatti, parallelamente al Territorio, dovrà concretizzarsi il progressivo e individuale coinvolgimento degli specialisti sugli obiettivi aziendali di rientro e di appropriatezza, che non può prescindere da un sistema di controllo e di verifica trasversale, attraverso un sistema di reporting sulla prescrizione ospedaliera, di informazione scientifica e formazione circa norme e modalità prescrittive e di farmaco vigilanza.

I temi convergenti: le note AIFA, con particolare riguardo a categorie come IPP, statine, PUFA-omega3, fans, i costi terapia, la verifica sull'uso dei farmaci respiratori (per asma e BPCO), degli antidepressivi, dei farmaci per l'IPB (ipertrofia prostatica benigna), degli antipsicotici, degli ACEI come farmaci di 1° linea per l'ipertensione e lo scompenso; le terapie a rischio di EA, specie nei soggetti anziani e dove insiste l'approccio poli-disciplinare.

In un sistema che si muove coerentemente su criteri di consenso e collaborazione è anche doverosa una norma di garanzia in tema di rispetto delle regole con la possibile applicazione della L. 425/1996 art. 1 c. 4, riguardante le prescrizioni non rimborsabili dal SSN, laddove si prevede per il medico la produzione di documentazione a sostegno delle scelte terapeutiche considerate inappropriate, off-label o comunque indebitamente a carico SSN, fino ad arrivare all'eventuale addebito.

Sul piano strettamente operativo la DD è il canale assistenziale da privilegiare, implementando non solo quella nelle RRAA, in regime ADI/ADP, ma cercando anche di ricondurre alla consegna post-ambulatoriale e in dimissione farmaci come gli antidiabetici, le EBPM, farmaci per la demenza e per l'IRC, andando ad incidere sulle quantità erogate e quindi sul costo complessivo dell'aggio, al momento attestato sui € 2 mln.

Con lo spostamento della quota DPC verso la DD, diminuirebbe anche la quota di farmaci nella distribuzione intermedia, con la possibile esclusione di almeno due magazzini satellite e

conseguente riduzione della esposizione economica da parte dell'Azienda. Inoltre, un'attività di tipo trasversale ospedale-territorio, con l'adozione di criteri di valutazione assimilabili, dovrebbe anche prevedere eventi formativi e sensibilizzanti volti al cittadino sul tema dei farmaci e della ricaduta economica di comportamenti poco consapevoli.

In assenza di elementi certi su una diversa remunerazione delle farmacie o di possibili nuove manovre finanziarie sul costo del farmaco, possiamo comunque contare sulla perdita di brevetto di alcune molecole, che potranno contribuire ad alcuni, ma non determinanti recuperi economici.

Le perdite di brevetto di farmaci di largo uso, il recupero degli obiettivi di performance 2013, la riduzione dei costi per omega- 3, la rivalutazione nell'uso dei farmaci respiratori, che impattano complessivamente sulla spesa farmaceutica per circa € 3.6 mln e l'implementazione della DD, possono portare ad un possibile rientro economico di circa € 2.5 mln, fermo restando il controllo degli indicatori di consumo.

Elementi di criticità sono la:

difficoltà per i medici di modificare terapie croniche stabilizzate, specie in pazienti anziani politrattati o persone che risultano ben compensate e per le quali uno switch sarebbe ritenuto controindicato; azioni di contrapposizione da parte delle farmacie per le iniziative a norma di legge della DD, perché ritenute lesive di interessi economici o professionali; modifiche della remunerazione delle farmacie per nuove norme convenzionali, che possano penalizzare le regioni virtuose nel riassetto generale; effetti mix per le perdite di brevetto avvenute nel 2013, nuove molecole di prossima commercializzazione, nuovi e poco controllati arruolamenti di pazienti per la decadenza dei piani terapeutici di farmaci PHT; aumento dei consumi per l'invecchiamento della popolazione e dei bisogni assistenziali legati ad un contesto poco favorevole.

9.2 FARMACEUTICA OSPEDALIERA

La farmaceutica ospedaliera nello svolgimento delle attività istituzionali previste ha posto particolare attenzione ai temi della qualità dell'assistenza e della sicurezza dei pazienti, con la consapevolezza che il tentativo di contenimento dei costi della sanità non può essere disgiunto dall'impegno ad un utilizzo responsabile e consapevole delle risorse a disposizione.

Uno degli aspetti fondamentali del governo della spesa farmaceutica è la programmazione della spesa stessa fissando degli obiettivi che correlano l'efficacia della prestazione ai costi, condividendo una strategia che garantisca, in condizioni di ridotte risorse disponibili, il mantenimento dei livelli di assistenza, prevedendo azioni di ottimizzazione, razionalizzazione delle risorse e dei modelli organizzativi.

La prescrizione di farmaci e l'utilizzo di dispositivi medici deve essere fondata su aggiornate evidenze scientifiche e deve essere orientata, a parità di risultato terapeutico atteso, verso un uso appropriato delle risorse.

Nell'ambito di un corretto, percorso assistenziale ospedale-territorio un momento particolarmente importante è la fase prescrittiva ospedaliera, anche in considerazione del rilevante impatto che questa ha sulla spesa farmaceutica territoriale, a questo proposito in continuità con gli anni precedenti, per un maggior coinvolgimento dei medici ospedalieri verranno attuate nei vari dipartimenti delle azioni su alcune categorie di farmaci (ipp, statine, sartani, antibiotici, EBPM) molte di queste oggetto di monitoraggio della prescrizione anche sul territorio.

L'obiettivo è perseguire anche in ambito ospedaliero, in reparto all'atto della dimissione e a seguito di visita ambulatoriale, un utilizzo appropriato dei farmaci cercando di favorire quelli a brevetto scaduto e quelli che a parità di efficacia risultano meno costosi.

Questo comportamento prescrittivo renderà sicuramente più agevole la presa in carico del paziente da parte del medico di medicina generale e contribuirà anche a migliorare il rapporto di collaborazione tra le figure mediche riducendo i momenti di conflittualità. In questo contesto sarà altrettanto importante perfezionare ed implementare l'attività dei Punti Farmaceutici di Continuità aziendali che rappresentano un punto di osservazione privilegiato per il monitoraggio delle prescrizioni per i pazienti in dimissione e a seguito di visita ambulatoriale.

Tale attività prevede oltre che la distribuzione diretta dei farmaci la divulgazione delle informazioni riguardanti il corretto utilizzo, la verifica della correttezza e congruità dei dati riportati nei Piani Terapeutici, la corrispondenza delle prescrizioni alle note AIFA, l'informazione sui rischi associati all'assunzione del farmaco specialmente nel paziente anziano e in politerapia, la valutazione dell'atteggiamento prescrittivo dei medici ospedalieri che inevitabilmente ha un notevole impatto sulle prescrizioni dei medici di medicina generale.

Altrettanto importante sarà intraprendere le iniziative necessarie volte a migliorare l'attività di distribuzione diretta presso i presidi ospedalieri dove non è presente un Punto Farmaceutico di Continuità.

Nel 2014 verrà ulteriormente implementato il numero dei farmaci oggetto di richiesta motivata e personalizzata che attualmente interessa alcune categorie di farmaci (emoderivati, antibiotici, EBPM, epoetine, fattori di crescita granulocitaria, alcuni farmaci biotecnologici) verranno infatti gestiti attraverso questa procedura anche alcuni farmaci antifungini, farmaci per il trattamento dell'epatite B e C.

Nell'ambito della spesa farmaceutica ospedaliera quella sostenuta per l'acquisto di farmaci biotecnologici rappresenta una voce molto importante e in continua crescita.

Questi farmaci rappresentano una importante opportunità terapeutica per il trattamento di patologie croniche che interessano varie aree specialistiche (oncologia, oncoematologia, reumatologia, dermatologia, neurologia, gastroenterologia, oculistica) e hanno un costo molto elevato, in questo ambito si pone il problema di una gestione equilibrata di questi nuovi farmaci in rapida espansione d'uso per evitare che un utilizzo inappropriato si traduca in sottrazione di opportunità diagnostiche e terapeutiche eventualmente appropriate e necessarie.

Si ravvede quindi l'opportunità di continuare il percorso di monitoraggio svolto nel 2013 implementando ulteriormente la gestione informatizzata dei programmi/piani terapeutici riportanti la prescrizione di farmaci biotecnologici.

Questo consentirà di acquisire informazioni sulle prescrizioni e sui prescrittori, numero dei pazienti in terapia, tempistica del ritiro dei farmaci da parte dei pazienti.

La scadenza dei brevetti di alcune molecole biotecnologiche e la relativa immissione in commercio dei biosimilari, epoetina alfa, filgrastim, somatropina, ha consentito una riduzione dei costi, contribuendo con il loro utilizzo a garantire la sostenibilità della spesa farmaceutica ospedaliera.

In considerazione della ormai dimostrata efficacia e sicurezza di questa classe di farmaci è opportuno implementarne l'uso ed è importante continuare il confronto, iniziato in questi anni con i clinici, per rimuovere le resistenze che limitano l'utilizzo di questi farmaci

Oggi grazie alla terapia antiretrovirale la malattia HIV/AIDS è diventata una patologia cronica con aspettativa di vita media che raggiunge i 30-35 anni.

Per consentire un miglior monitoraggio dei trattamenti con farmaci antiretrovirali verrà individuato un percorso prescrittivo e di dispensazione che vedrà la redazione di un programma terapeutico da parte del medico infettivologo all'atto della visita specialistica. Il programma terapeutico verrà gestito informaticamente consentendo quindi di verificare l'aderenza alla terapia con un impatto significativo sull'efficacia e con un minor rischio di dover poi passare a farmaci di II e III linea sicuramente più impegnativi e costosi.

Il monitoraggio consentirà inoltre di acquisire informazioni riguardo il numero dei soggetti in terapia e di acquisire dati epidemiologici per l'HIV.

Lo stesso, percorso verrà adottato anche per i farmaci utilizzati per il trattamento dell'epatite B e C. Tutti i farmaci oncologici e oncoematologici innovativi e ad alto costo che sono e che verranno messi in commercio sono assoggettati da direttive AIFA alla compilazione del registro informatizzato detto ONCO-AIFA al fine di monitorare sia dal punto di vista economico, epidemiologico e di appropriatezza l'utilizzo di questi farmaci.

AIFA ha elaborato per questi farmaci dei sistemi di rimborsabilità attraverso la stipula di accordi di Risk Sharing o di condivisione del rischio con le industrie farmaceutiche e il registro AIFA è oggi l'unico strumento che consente di accedere a tali procedure di rimborso, pertanto diventa indispensabile che tutti i centri coinvolti, oncologia, oncoematologia, reumatologia, neurologia, gastroenterologia, oculistica svolgano tutte le funzioni di competenza stabilite a riguardo da AIFA.

Si evidenziano elementi di criticità in particolare per i farmaci biotecnologici utilizzati in ambito oncologico ed oncoematologico quali:

aumento dei pazienti legato anche all'incidenza di alcune patologie ematologiche;

ampliamento delle indicazioni terapeutiche per diverse molecole biotecnologiche;

cronicizzazione e quindi accumulo dei pazienti, che eseguono le terapie in modo continuativo fino ad eventuale perdita di efficacia e progressione di malattia;

adozione di linee guida, protocolli, che indicano una terapia di mantenimento per alcuni farmaci;

introduzione in commercio di nuove molecole più costose delle precedenti.

Nel settore dei dispositivi medici, dispositivi medici impiantabili e impiantabili attivi è indispensabile continuare il confronto con gli specialisti per condividere in ogni settore un percorso che porti anche ad una attenta valutazione dei costi dei D.M che possono essere utilizzati nelle varie procedure e intraprendere le iniziative necessarie che abbiano come obiettivo un uso appropriato e razionale dei vari D.M. cercando dove possibile di ridurre il costo delle procedure senza abbassare il livello qualitativo dell'intervento.

10. DEU

La rete 118 dell'azienda a subito negli ultimi anni una notevole trasformazione. Il progetto ha previsto la trasformazione di alcune ambulanze medicalizzate in Automediche di Soccorso Avanzato e ambulanze infermierizzate. A estensione del progetto avviato, per una migliore ed appropriata presenza di mezzi e risorse, in risposta alle emergenze nel territorio, è previsto il completamento della presenza infermieristica in ambulanza , nelle postazioni PET di Monte San Savino e Subbiano, nelle ventiquattro ore (attualmente solo dodici ore diurne) entro il 2014.

Sono previste nel corso dell'anno 2014 ulteriori azioni volte a migliorare l'attività

Completamento e potenziamento dell' informatizzazione mezzi territoriali 118 (tablet);

Attivazione dei percorsi sul trattamento e gestione del dolore toracico e del percorso ortopedico in Pronto Soccorso - esteso al P.O.2 e agli Stabilimenti del P.O.3, attraverso procedure e protocolli condivisi;

Completamento rete territoriale 118 con attivazione Automedica e Ambulanza Infermieristica per la Zona Valdichiana;

Verifica progetto accoglienza “ Scheda informatizzata” immigrati nel Pronto Soccorso del P.O.2 Valdarno, in una seconda fase sperimentazione al Pronto Soccorso del P.O.1 di Arezzo , per poi estenderla a tutto il P.O. 3;

Implementazione e arricchimento della sperimentazione sulla comunicazione attraverso la pagina Intranet aziendale;

Adeguamento Informatico del Pronto Soccorso del P.O.2 del Valdarno sul modello di Arezzo, con l'inserimento del “bracciale identificativo paziente – totem - linea Wi-Fi - tablet”;

Prosecuzione progetto Ecografia in automedica; con estensione/attivazione per il P.O. 2 .

11. TRASPORTI SANITARI ORDINARI

Anche per l'anno 2014, al fine del contenimento della spesa per trasporti sanitari ordinari, attraverso l'appropriatezza prescrittiva vogliamo riconfermare gli obiettivi sia di carattere generale che quelli più specifici che riguardano alcune UU.OO., come U.O.C. Recupero e Rieducazione Funzionale e O.C.

Oncologia.

12. PROGETTI LEGATI AL RIORDINO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

La DGRT n°47/2013 ha definito per l'anno 2013 le aree di intervento prioritario che risultano saranno ulteriormente implementate nell'anno 2014, tali aree per l'USL8 risultano essere le seguenti :

Implementazione del modello assistenziale Casa della Salute

Ridefinizione posti letto per acuti

Adeguamento numero dei posti letto di cure intermedie in base a standard regionali, a partire dalla riconversione dei posti letto per acuti dimessi

Individuazione Ospedali Focalizzati

Rimodulazione di postazioni di emergenza urgenza territoriale

Razionalizzazione dei Laboratori e attivazione Officine Trasfusionali di Area Vasta

IL Direttore Generale

Dr. Enrico Desideri

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2014

D.L.VO 118/2011 E DECRETO INTERMINISTERIALE 20

MARZO 2013

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013		Importi: Euro			
		Anno 2014	Anno 2013	VARIAZIONE 2014/2013	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	Contributi in c/esercizio	522.763.021	538.084.565	- 15.321.544	-3%
	Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia				
a)	Autonoma per quota F.S. regionale	518.623.122	527.309.121	- 8.685.999	-2%
b)	Contributi in c/esercizio - extra fondo	3.629.899	10.265.444	- 6.635.545	-65%
1)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	2.821.680	9.409.494	- 6.587.814	-70%
2)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-	-
3)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-	-	-	-
4)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-
5)	Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	-
6)	Contributi da altri soggetti pubblici	808.219	855.950	- 47.731	-6%
c)	Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1)	da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
2)	da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
3)	da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	-
4)	da privati	-	-	-	-
d)	Contributi in c/esercizio - da privati	510.000	510.000	-	0%
	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad				
2)	investimenti	-	-	-	-
3)	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	- 57.612	-	- 57.612	
4)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	68.983.791	76.192.400	- 7.208.609	-9%
	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad				
a)	aziende sanitarie pubbliche	57.849.345	65.020.365	- 7.171.020	-11%
b)	intramoenia	7.804.000	7.872.000	- 68.000	-1%
c)	altro	3.330.446	3.300.035	30.411	1%
5)	Concorsi, recuperi e rimborsi	9.159.363	9.329.102	- 169.739	-2%
	Compartecipazione alla spesa per prestazioni				
B) 6)	sanitarie (Ticket)	15.780.688	15.755.906	24.782	0%

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013		Importi: Euro			
		Anno 2014	Anno 2013	VARIAZIONE 2014/2013	
7)	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	13.149.183	13.149.183	-	0%
8)	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni			-	
9)	Altri ricavi e proventi	898.648	894.148	4.500	1%
Totale A)		630.677.082	653.405.304	- 22.728.222	-3%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1)	Acquisti di beni	90.398.297	93.360.853	- 2.962.556	-3%
	a) Acquisti di beni sanitari	88.665.497	91.039.422	- 2.373.925	-3%
	b) Acquisti di beni non sanitari	1.732.800	2.321.431	- 588.631	-25%
2)	Acquisti di servizi sanitari	257.121.135	274.454.493	- 17.333.357	-6%
	a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	37.141.382	37.696.501	- 555.119	-1%
	b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	47.379.823	50.206.780	- 2.826.957	-6%
	c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	25.690.141	29.583.813	- 3.893.672	-13%
	d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	7.658.439	8.700.547	- 1.042.108	-12%
	e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	3.240.000	3.550.000	- 310.000	-9%
	f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	2.115.000	2.400.000	- 285.000	-12%
	g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	85.782.680	92.669.711	- 6.887.031	-7%
	h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.983.520	2.024.000	- 40.480	-2%
	i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	4.479.889	3.072.542	1.407.347	46%
	j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	589.251	566.755	22.496	4%
	k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	6.317.055	6.609.006	- 291.950	-4%
	l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	21.399.419	22.615.648	- 1.216.229	-5%
	m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	5.020.540	5.121.500	- 100.960	-2%
	n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	2.032.584	2.911.695	- 879.111	-30%
	o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	216.464	218.220	- 1.756	-1%
	p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	6.074.948	6.507.776	- 432.828	-7%
	q) Costi per differenziale Tariffe TUC			-	
3)	Acquisti di servizi non sanitari	37.087.795	45.834.052	- 8.746.257	-19%
	a) Servizi non sanitari	36.323.121	44.885.924	- 8.562.803	-19%
	b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	364.674	503.668	- 138.994	-28%
	c) Formazione	400.000	444.460	- 44.460	-10%
4)	Manutenzione e riparazione	11.975.806	12.012.221	- 36.415	0%

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013		Importi: Euro			
		Anno 2014	Anno 2013	VARIAZIONE 2014/2013	
5)	Godimento di beni di terzi	5.379.606	5.489.225	- 109.619	-2%
6)	Costi del personale	191.095.535	192.818.486	- 1.722.951	-1%
	a) Personale dirigente medico	65.688.524	66.772.179	- 1.083.655	-2%
	b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	5.175.682	5.220.626	- 44.944	-1%
	c) Personale comparto ruolo sanitario	87.866.104	88.016.970	- 150.866	0%
	d) Personale dirigente altri ruoli	2.093.973	2.170.368	- 76.395	-4%
	e) Personale comparto altri ruoli	30.271.252	30.638.343	- 367.091	-1%
7)	Oneri diversi di gestione	2.980.570	3.751.159	- 770.589	-21%
8)	Ammortamenti	19.547.111	19.547.111	- 0	0%
	a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	658.209	658.209	- 0	0%
	b) Ammortamenti dei Fabbricati	10.516.078	10.516.078	- 0	0%
	c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	8.372.824	8.372.824	- 0	0%
9)	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	25.000	250.586	- 225.586	-90%
10)	Variazione delle rimanenze	- -	750.000	750.000	
	a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	750.000	750.000	
	b) Variazione delle rimanenze non sanitarie			-	
11)	Accantonamenti	716.258	1.589.613	- 873.355	-55%
	a) Accantonamenti per rischi	100.000	207.029	- 107.029	-52%
	b) Accantonamenti per premio operosità	310.000	310.000	- 0	0%
	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi				
	c) vincolati	-		-	
	d) Altri accantonamenti	306.258	1.072.584	- 766.326	-71%
	Totale B)	616.327.113	648.357.798	- 32.030.685	-5%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		14.349.969	5.047.506	9.302.463	184%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-	
	1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	-	100.000	- 100.000	100%
	2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	- 880.602	- 912.447	31.845	-3%
	Totale C)	- 880.602	- 812.447	- 68.155	8%
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	1) Rivalutazioni				
	2) Svalutazioni				
	Totale D)				
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013		Importi: Euro			
		Anno 2014	Anno 2013	VARIAZIONE 2014/2013	
1)	Proventi straordinari				
	a) Plusvalenze				-
	b) Altri proventi straordinari	3.000	2.200.000	- .197.000	100%
2)	Oneri straordinari				
	a) Minusvalenze				-
	b) Altri oneri straordinari	-	1.200.000	1.200.000	100%
Totale E)		3.000	1.000.000	- 997.000	100%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		13.472.367	5.235.059	8.237.308	157%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO					
1)	IRAP	- 13.188.283	- 13.408.951	220.668	-2%
	a) IRAP relativa a personale dipendente	- 11.907.871	- 12.112.371	204.499	-2%
	b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	- 759.206	- 766.875	7.669	-1%
	c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	- 416.500	- 425.000	8.500	-2%
	d) IRAP relativa ad attività commerciali	- 104.705	- 104.705	-	0%
2)	IRES	- 284.084	- 315.325	31.241	-10%
3)	Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)				
Totale Y)		- 13.472.367	- 13.724.276	251.909	-2%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		0	- 8.489.217	8.489.217	100%

CONTO ECONOMICO SOCIALE

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013		Importi: Euro			
		Anno	Anno	VARIAZIONE	
		2014	2013	2014/2013	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	Contributi in c/esercizio	808.219	855.950	- 47.731	-5,6%
a)	Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale				
b)	Contributi in c/esercizio - extra fondo	808.219	855.950	- 47.731	-6%
1)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati				
2)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA				
3)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA				
4)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro				
5)	Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)				
6)	Contributi da altri soggetti pubblici	808.219	855.950	- 47.731	-6%
c)	Contributi in c/esercizio - per ricerca				
1)	da Ministero della Salute per ricerca corrente				
2)	da Ministero della Salute per ricerca finalizzata				
3)	da Regione e altri soggetti pubblici				
4)	da privati				
d)	Contributi in c/esercizio - da privati				
2)	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti				
3)	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti				
4)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	700	1.900	- 1.200	-63%
a)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche				
b)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia				
c)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	700	1.900	- 1.200	-63%
5)	Concorsi, recuperi e rimborsi	4.400	3.000	1.400	47%
6)	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)				
7)	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio				
8)	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni				
9)	Altri ricavi e proventi				
Totale A)		813.319	860.850	- 47.531	-6%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1)	Acquisti di beni	4.900	4.850	50	1%

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013		Importi: Euro			
		Anno 2014	Anno 2013	VARIAZIONE 2014/2013	
	a) Acquisti di beni sanitari	1.800	1.800	-	0%
	b) Acquisti di beni non sanitari	3.100	3.050	50	2%
2)	Acquisti di servizi sanitari	190.000	220.000	- 30.000	-14%
	a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base				
	b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica				
	c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale				
	d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa				
	e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa				
	f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica				
	g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera				
	h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale				
	i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F				
	j) Acquisti prestazioni termali in convenzione				
	k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario				
	l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria				
	m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)				
	n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	190.000	220.000	- 30.000	-14%
	o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie				
	p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria				
	q) Costi per differenziale Tariffe TUC				
3)	Acquisti di servizi non sanitari	538.984	557.574	- 18.590	-3%
	a) Servizi non sanitari	538.984	557.574	- 18.590	-3%
	b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie				
	c) Formazione				
4)	Manutenzione e riparazione	900	900	-	0%
5)	Godimento di beni di terzi	750	750	-	0%
6)	Costi del personale	70.675	70.675	-	0%
	a) Personale dirigente medico				
	b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico				
	c) Personale comparto ruolo sanitario				
	d) Personale dirigente altri ruoli				
	e) Personale comparto altri ruoli	70.675	70.675	-	0%
7)	Oneri diversi di gestione	7.110	6.101	1.009	17%
8)	Ammortamenti				
	a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali				
	b) Ammortamenti dei Fabbricati				
	c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali				
9)	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti				
10)	Variazione delle rimanenze				
	a) Variazione delle rimanenze sanitarie				

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013		Importi: Euro			
		Anno	Anno	VARIAZIONE	
		2014	2013	2014/2013	
	b) Variazione delle rimanenze non sanitarie				
11)	Accantonamenti				
	a) Accantonamenti per rischi				
	b) Accantonamenti per premio operosità				
	c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati				
	d) Altri accantonamenti				
Totale A)		813.319	860.850	-	47.531 -6%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
1)	Interessi attivi ed altri proventi finanziari				
2)	Interessi passivi ed altri oneri finanziari				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
1)	Rivalutazioni				
2)	Svalutazioni				
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
1)	Proventi straordinari				
	a) Plusvalenze				
	b) Altri proventi straordinari				
2)	Oneri straordinari				
	a) Minusvalenze				
	b) Altri oneri straordinari				
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO					
1)IRAP					
a)	IRAP relativa a personale dipendente				
b)	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente				
c)	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)				
d)	IRAP relativa ad attività commerciali				
2)IRES					
3)	Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)				
Totale Y)					
RISULTATO DI ESERCIZIO					

CONTO ECONOMICO CE

<i>valori espressi in migliaia di Euro</i>	Totale TS001	Totale Sociale TS002	Totale Sanitario TS003	Ricavi/Costi Sostenuti per terzi TS005
AA0010) A.1) Contributi in c/esercizio	522.763	808	521.955	-
AA0020) A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	521.445	-	521.445	-
AA0030) A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	521.445	-	521.445	-
AA0040) A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	-	-	-	-
AA0050) A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	808	808	-	-
AA0060) A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-	-	-	-
AA0070) A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	-	-	-	-
AA0080) A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	-	-	-	-
AA0090) A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	-	-	-	-
AA0100) A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	-	-	-	-
AA0110) A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-	-	-	-
AA0120) A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	-	-	-	-
AA0130) A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	-	-	-	-
AA0140) A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	808	808	-	-
AA0150) A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	808	808	-	-
AA0160) A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	-	-	-	-
AA0170) A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	-	-	-	-
AA0180) A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	-	-	-	-
AA0190) A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
AA0200) A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
AA0210) A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	-	-	-	-
AA0220) A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	-	-	-	-
AA0230) A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	510	-	510	-
AA0240) A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-	-	-
AA0250) A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-	-	-	-
AA0260) A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	-	-	-	-
AA0270) A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-	-	-	-
AA0280) A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	-	-	-	-
AA0290) A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-	-	-	-

AA0300) A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	-	-	-	-
AA0310) A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	-	-	-	-
AA0320) A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	68.925	1	68.924	-
AA0330) A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	25.166	-	25.166	-
AA0340) A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	16.577	-	16.577	-
RR0341) A.4.A.1.a) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione a compensazione	16.576	-	16.576	-
RR0342) A.4.A.1.b) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione a fatturazione diretta	1	-	1	-
AA0350) A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	10.155	-	10.155	-
RR0351) A.4.A.1.1.a) Prestazioni di ricovero a compensazione	10.155	-	10.155	-
RR0352) A.4.A.1.1.b) Prestazioni di ricovero a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0360) A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	2.809	-	2.809	-
RR0361) A.4.A.1.2.a) Prestazioni di specialistica ambulatoriale a compensazione	2.809	-	2.809	-
RR0362) A.4.A.1.2.b) Prestazioni di specialistica ambulatoriale a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0370) A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-	-	-
RR0371) A.4.A.1.3.a) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale a compensazione	-	-	-	-
RR0372) A.4.A.1.3.b) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0380) A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	705	-	705	-
RR0381) A.4.A.1.4.a) Prestazioni di File F a compensazione	705	-	705	-
RR0382) A.4.A.1.4.b) Prestazioni di File F a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0390) A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	142	-	142	-
RR0391) A.4.A.1.5.a) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. Assistenziale a compensazione	142	-	142	-
RR0392) A.4.A.1.5.b) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. Assistenziale a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0400) A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	322	-	322	-
RR0401) A.4.A.1.6.a) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata a compensazione	322	-	322	-
RR0402) A.4.A.1.6.b) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0410) A.4.A.1.7) Prestazioni termali	-	-	-	-
RR0411) A.4.A.1.7.a) Prestazioni termali a compensazione	-	-	-	-
RR0412) A.4.A.1.7.b) Prestazioni termali a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0420) A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	-	-	-	-
RR0421) A.4.A.1.8.a) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso a compensazione	-	-	-	-
RR0422) A.4.A.1.8.b) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0430) A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	2.444	-	2.444	-
RR0431) A.4.A.1.9.a) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria a compensazione	2.443	-	2.443	-

RR0432) A.4.A.1.9.b) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria a fatturazione diretta	1	-	1	-
AA0440) A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	-	-	-	-
AA0450) A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	8.589	-	8.589	-
RR0451) A.4.A.3.a) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione a compensazione	8.587	-	8.587	-
RR0452) A.4.A.3.b) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione a fatturazione diretta	2	-	2	-
AA0460) A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	5.693	-	5.693	-
RR0461) A.4.A.3.1.a) Prestazioni di ricovero a compensazione	5.693	-	5.693	-
RR0462) A.4.A.3.1.b) Prestazioni di ricovero a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0470) A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	1.864	-	1.864	-
RR0471) A.4.A.3.2.a) Prestazioni ambulatoriali a compensazione	1.864	-	1.864	-
RR0472) A.4.A.3.2.b) Prestazioni ambulatoriali a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0480) A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	-	-	-	-
AA0490) A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	297	-	297	-
RR0491) A.4.A.3.4.a) Prestazioni di File F a compensazione	297	-	297	-
RR0492) A.4.A.3.4.b) Prestazioni di File F a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0500) A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	148	-	148	-
RR0501) A.4.A.3.5.a) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione a compensazione	148	-	148	-
RR0502) A.4.A.3.5.b) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0510) A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	327	-	327	-
RR0511) A.4.A.3.6.a) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione a compensazione	327	-	327	-
RR0512) A.4.A.3.6.b) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0520) A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione	-	-	-	-
RR0521) A.4.A.3.7.a) Prestazioni termali Extraregione a compensazione	-	-	-	-
RR0522) A.4.A.3.7.b) Prestazioni termali Extraregione a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0530) A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	-	-	-	-
RR0531) A.4.A.3.8.a) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione a compensazione	-	-	-	-
RR0532) A.4.A.3.8.b) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0540) A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione	258	-	258	-
RR0541) A.4.A.3.9.a) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione a compensazione	258	-	258	-
RR0542) A.4.A.3.9.b) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione a fatturazione diretta	-	-	-	-
AA0550) A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	-	-	-	-
RR0551) A.4.A.3.10.a) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione a compensazione	-	-	-	-
RR0552) A.4.A.3.10.b) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione a fatturazione diretta	-	-	-	-

AA0560) A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC	-	-	-	-
AA0570) A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	2	-	2	-
AA0580) A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	-	-	-	-
AA0590) A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	2	-	2	-
AA0600) A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	-	-	-	-
AA0610) A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	32.686	-	32.686	-
AA0620) A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	26.025	-	26.025	-
AA0630) A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	6.661	-	6.661	-
AA0640) A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-	-
AA0650) A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-	-
AA0660) A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	3.269	1	3.268	-
AA0670) A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	7.804	-	7.804	-
AA0680) A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	254	-	254	-
AA0690) A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	6.800	-	6.800	-
AA0700) A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	700	-	700	-
AA0710) A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	50	-	50	-
AA0720) A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
AA0730) A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	-	-	-	-
AA0740) A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
AA0750) A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	9.160	4	9.156	-
AA0760) A.5.A) Rimborsi assicurativi	-	-	-	-
AA0770) A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	-	-	-	-
AA0780) A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	-	-	-	-
AA0790) A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	-	-	-	-
AA0800) A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2.203	-	2.203	-
AA0810) A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	819	-	819	-
AA0820) A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	1.384	-	1.384	-
AA0830) A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
AA0840) A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	581	-	581	-
AA0850) A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	34	-	34	-
AA0860) A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	-	-	-	-
AA0870) A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	547	-	547	-

AA0880) A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	6.376	4	6.372	-
AA0890) A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	2.187	-	2.187	-
AA0900) A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	854	-	854	-
AA0910) A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	1.333	-	1.333	-
AA0920) A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	-	-	-	-
AA0930) A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	4.189	4	4.185	-
AA0940) A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	15.782	-	15.782	-
AA0950) A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	13.541	-	13.541	-
AA0960) A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	700	-	700	-
AA0970) A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	1.541	-	1.541	-
RR0971) A.6.C.1) Di cui - Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Farmaceutica	1.541	-	1.541	-
AA0980) A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	13.149	-	13.149	-
AA0990) A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	-	-	-	-
AA1000) A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	8.717	-	8.717	-
AA1010) A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	4.432	-	4.432	-
AA1020) A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	-	-	-	-
AA1030) A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	-	-	-	-
AA1040) A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	-	-	-	-
AA1050) A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
AA1060) A.9) Altri ricavi e proventi	898	-	898	-
AA1070) A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	169	-	169	-
AA1080) A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	728	-	728	-
AA1090) A.9.C) Altri proventi diversi	1	-	1	-
RR1100) A.10) Totale voci da consolidare attive	18.780	-	18.780	-
AZ9999) Totale valore della produzione (A)	630.677	813	629.864	-
BA0010) B.1) Acquisti di beni	90.398	5	90.393	-
BA0020) B.1.A) Acquisti di beni sanitari	88.665	1	88.664	-
BA0030) B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	47.608	-	47.608	-
BA0040) B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	46.908	-	46.908	-
BA0050) B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	700	-	700	-
BA0060) B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	-	-	-	-
BA0070) B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	25	-	25	-
BA0080) B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) ☐ Mobilità intraregionale	17	-	17	-
BA0090) B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) ☐ Mobilità extraregionale	-	-	-	-

BA0100) B.1.A.2.3) da altri soggetti	8	-	8	-
BA0210) B.1.A.3) Dispositivi medici	36.272	1	36.271	-
BA0220) B.1.A.3.1) Dispositivi medici	27.073	1	27.072	-
BA0230) B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	1.470	-	1.470	-
BA0240) B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	7.729	-	7.729	-
BA0250) B.1.A.4) Prodotti dietetici	1.000	-	1.000	-
BA0260) B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	1.800	-	1.800	-
BA0270) B.1.A.6) Prodotti chimici	-	-	-	-
BA0280) B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	15	-	15	-
BA0290) B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	-	-	-	-
BA0300) B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	1.945	-	1.945	-
BA0310) B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	1.733	4	1.729	-
BA0320) B.1.B.1) Prodotti alimentari	4	1	3	-
BA0330) B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	402	2	400	-
BA0340) B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	288	1	287	-
BA0350) B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	749	-	749	-
BA0360) B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	110	-	110	-
BA0370) B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	180	-	180	-
BA0380) B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
BA0390) B.2) Acquisti di servizi	294.208	728	293.480	-
BA0400) B.2.A) Acquisti servizi sanitari	257.121	240	256.881	-
SS0401) B.2.A.a) Mobilità intraregione passiva totale a compensazione	42.432	-	42.432	-
SS0402) B.2.A.b) Mobilità intraregione passiva totale a fatturazione diretta	696	-	696	-
SS0404) B.2.A.a) Mobilità extraregione passiva totale a compensazione	19.188	-	19.188	-
SS0405) B.2.A.b) Mobilità extraregione passiva totale a fatturazione diretta	49	-	49	-
BA0410) B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	37.142	-	37.142	-
BA0420) B.2.A.1.1) - da convenzione	36.822	-	36.822	-
BA0430) B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	26.200	-	26.200	-
BA0440) B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	5.670	-	5.670	-
BA0450) B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	2.800	-	2.800	-
BA0460) B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	2.152	-	2.152	-
BA0470) B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	238	-	238	-
SS0471) B.2.A.1.2.a) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a compensazione	238	-	238	-
SS0472) B.2.A.1.2.b) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a fatturazione diretta	-	-	-	-

BA0480) B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	82	-	82	-
SS0481) B.2.A.1.3.a) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale a compensazione	82	-	82	-
SS0482) B.2.A.1.3.b) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA0490) B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	47.380	-	47.380	-
BA0500) B.2.A.2.1) - da convenzione	46.419	-	46.419	-
BA0510) B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	660	-	660	-
SS0511) B.2.A.2.2.a) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a compensazione	655	-	655	-
SS0512) B.2.A.2.2.b) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a fatturazione diretta	5	-	5	-
BA0520) B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	301	-	301	-
SS0521) B.2.A.2.3.a) - da pubblico (Extraregione) a compensazione	300	-	300	-
SS0522) B.2.A.2.3.b) - da pubblico (Extraregione) a fatturazione diretta	1	-	1	-
BA0530) B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	25.690	-	25.690	-
BA0540) B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	4.624	-	4.624	-
SS0541) B.2.A.3.1.a) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a compensazione	4.221	-	4.221	-
SS0542) B.2.A.3.1.b) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a fatturazione diretta	403	-	403	-
BA0550) B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	70	-	70	-
BA0560) B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)	2.402	-	2.402	-
SS0561) B.2.A.3.3.a) - da pubblico (Extraregione) a compensazione	2.402	-	2.402	-
SS0562) B.2.A.3.3.b) - da pubblico (Extraregione) a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA0570) B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	6.660	-	6.660	-
BA0580) B.2.A.3.5) - da privato	4.008	-	4.008	-
BA0590) B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	-	-	-	-
BA0600) B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	-	-	-	-
BA0610) B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	-	-	-	-
BA0620) B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	4.008	-	4.008	-
BA0630) B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	7.926	-	7.926	-
BA0640) B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	7.659	-	7.659	-
BA0650) B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	344	-	344	-
SS0651) B.2.A.4.1.a) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a compensazione	344	-	344	-
SS0652) B.2.A.4.1.b) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA0660) B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	-
BA0670) B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	-	-	-	-
BA0680) B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	7.231	-	7.231	-
BA0690) B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	84	-	84	-

BA0700) B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	3.240	-	3.240	-
BA0710) B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
SS0711) B.2.A.5.1.a) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a compensazione	-	-	-	-
SS0712) B.2.A.5.1.b) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA0720) B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	-
BA0730) B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	-	-	-	-
SS0731) B.2.A.5.3.a) - da pubblico (Extraregione) a compensazione	-	-	-	-
SS0732) B.2.A.5.3.b) - da pubblico (Extraregione) a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA0740) B.2.A.5.4) - da privato	3.240	-	3.240	-
BA0750) B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	2.115	-	2.115	-
BA0760) B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
SS0761) B.2.A.6.1.a) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a compensazione	-	-	-	-
SS0762) B.2.A.6.1.b) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA0770) B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	-
BA0780) B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	-	-	-	-
SS0781) B.2.A.6.3.a) - da pubblico (Extraregione) a compensazione	-	-	-	-
SS0782) B.2.A.6.3.b) - da pubblico (Extraregione) a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA0790) B.2.A.6.4) - da privato	2.115	-	2.115	-
BA0800) B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	85.782	-	85.782	-
BA0810) B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	33.490	-	33.490	-
SS0811) B.2.A.7.1.a) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a compensazione	33.202	-	33.202	-
SS0812) B.2.A.7.1.b) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a fatturazione diretta	288	-	288	-
BA0820) B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	386	-	386	-
BA0830) B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	14.990	-	14.990	-
SS0831) B.2.A.7.3.a) - da pubblico (Extraregione) a compensazione	14.942	-	14.942	-
SS0832) B.2.A.7.3.b) - da pubblico (Extraregione) a fatturazione diretta	48	-	48	-
BA0840) B.2.A.7.4) - da privato	10.891	-	10.891	-
BA0850) B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	-	-	-	-
BA0860) B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	-	-	-	-
BA0870) B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	10.634	-	10.634	-
BA0880) B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	257	-	257	-
BA0890) B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	26.025	-	26.025	-
BA0900) B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.984	-	1.984	-
BA0910) B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-

SS0911) B.2.A.8.1.a) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a compensazione	-	-	-	-
SS0912) B.2.A.8.1.b) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA0920) B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	-
BA0930) B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	-	-	-	-
BA0940) B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	1.984	-	1.984	-
BA0950) B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	-	-	-	-
BA0960) B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	4.480	-	4.480	-
BA0970) B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	3.448	-	3.448	-
SS0971) B.2.A.9.1.a) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a compensazione	3.448	-	3.448	-
SS0972) B.2.A.9.1.b) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA0980) B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	-
BA0990) B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	1.032	-	1.032	-
SS0991) B.2.A.9.3.a) - da pubblico (Extraregione) a compensazione	1.032	-	1.032	-
SS0992) B.2.A.9.3.b) - da pubblico (Extraregione) a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA1000) B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	-	-	-	-
BA1010) B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	-	-	-	-
BA1020) B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-	-
BA1030) B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	589	-	589	-
BA1040) B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	307	-	307	-
SS1041) B.2.A.10.1.a) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a compensazione	307	-	307	-
SS1042) B.2.A.10.1.b) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA1050) B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	-
BA1060) B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	282	-	282	-
SS1061) B.2.A.10.3.a) - da pubblico (Extraregione) a compensazione	282	-	282	-
SS1062) B.2.A.10.3.b) - da pubblico (Extraregione) a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA1070) B.2.A.10.4) - da privato	-	-	-	-
BA1080) B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-	-
BA1090) B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	6.317	-	6.317	-
BA1100) B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	-
SS1101) B.2.A.11.1.a) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a compensazione	-	-	-	-
SS1102) B.2.A.11.1.b) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA1110) B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	-
BA1120) B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	148	-	148	-
SS1121) B.2.A.11.3.a) - da pubblico (Extraregione) a compensazione	148	-	148	-

SS1122) B.2.A.11.3.b) - da pubblico (Extraregione) a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA1130) B.2.A.11.4) - da privato	6.169	-	6.169	-
BA1140) B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	21.399	-	21.399	-
BA1150) B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	-
SS1151) B.2.A.12.1.a) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a compensazione	-	-	-	-
SS1152) B.2.A.12.1.b) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale a fatturazione diretta	-	-	-	-
BA1160) B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-	-	-	-
BA1170) B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	23	-	23	-
BA1180) B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	21.376	-	21.376	-
BA1190) B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	-	-	-	-
BA1200) B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	5.021	-	5.021	-
BA1210) B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	5.021	-	5.021	-
BA1220) B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	-	-	-	-
BA1230) B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	-	-	-	-
BA1240) B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	-	-	-	-
BA1250) B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
BA1260) B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	-	-	-	-
BA1270) B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
BA1280) B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	2.032	240	1.792	-
BA1290) B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	1.150	190	960	-
BA1300) B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	20	-	20	-
BA1310) B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-	-	-
BA1320) B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	430	-	430	-
BA1330) B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	428	50	378	-
BA1340) B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	4	-	4	-
BA1350) B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	216	-	216	-
BA1360) B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
BA1370) B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	-	-	-	-
BA1380) B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	216	-	216	-
BA1390) B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	-	-	-	-
BA1400) B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	-	-	-	-
BA1410) B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	-	-	-	-

BA1420) B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	-	-	-	-
BA1430) B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	-	-	-	-
BA1440) B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	216	-	216	-
BA1450) B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	-	-	-	-
BA1460) B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
BA1470) B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	-	-	-	-
BA1480) B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-	-	-	-
BA1490) B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	6.075	-	6.075	-
BA1500) B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
BA1510) B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	140	-	140	-
BA1520) B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	2	-	2	-
BA1530) B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	5.933	-	5.933	-
BA1540) B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	-	-	-	-
BA1550) B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	-	-	-	-
BA1560) B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	37.087	488	36.599	-
BA1570) B.2.B.1) Servizi non sanitari	36.323	488	35.835	-
BA1580) B.2.B.1.1) Lavanderia	3.942	-	3.942	-
BA1590) B.2.B.1.2) Pulizia	5.524	9	5.515	-
BA1600) B.2.B.1.3) Mensa	4.014	27	3.987	-
BA1610) B.2.B.1.4) Riscaldamento	6.452	17	6.435	-
BA1620) B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	161	-	161	-
BA1630) B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	-	-	-	-
BA1640) B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	780	-	780	-
BA1650) B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	995	3	992	-
BA1660) B.2.B.1.9) Utenze elettricità	5.640	5	5.635	-
BA1670) B.2.B.1.10) Altre utenze	1.103	1	1.102	-
BA1680) B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	481	-	481	-
BA1690) B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	77	-	77	-
BA1700) B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	404	-	404	-
BA1710) B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	7.231	426	6.805	-
BA1720) B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
BA1730) B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	-	-	-	-
BA1740) B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	7.231	426	6.805	-

BA1750) B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	364	-	364	-
BA1760) B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
BA1770) B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	-	-	-	-
BA1780) B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	147	-	147	-
BA1790) B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	-	-	-	-
BA1800) B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	-	-	-	-
BA1810) B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	-	-	-	-
BA1820) B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	-	-	-	-
BA1830) B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	147	-	147	-
BA1840) B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	217	-	217	-
BA1850) B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
BA1860) B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	217	-	217	-
BA1870) B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-	-	-	-
BA1880) B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	400	-	400	-
BA1890) B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	400	-	400	-
BA1900) B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	-	-	-	-
BA1910) B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	11.976	1	11.975	-
BA1920) B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	2.280	1	2.279	-
BA1930) B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	3.736	-	3.736	-
BA1940) B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	5.930	-	5.930	-
BA1950) B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	-	-	-	-
BA1960) B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	30	-	30	-
BA1970) B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	-	-	-	-
BA1980) B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
BA1990) B.4) Godimento di beni di terzi	5.380	1	5.379	-
BA2000) B.4.A) Fitti passivi	199	-	199	-
BA2010) B.4.B) Canoni di noleggio	4.753	1	4.752	-
BA2020) B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	3.697	-	3.697	-
BA2030) B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	1.056	1	1.055	-
BA2040) B.4.C) Canoni di leasing	428	-	428	-
BA2050) B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	428	-	428	-
BA2060) B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	-	-	-	-
BA2070) B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
BA2080) Totale Costo del personale	191.095	71	191.024	-

BA2090) B.5) Personale del ruolo sanitario	158.730	-	158.730	-
BA2100) B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	70.749	-	70.749	-
BA2110) B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	65.573	-	65.573	-
BA2120) B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	64.000	-	64.000	-
BA2130) B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	1.573	-	1.573	-
BA2140) B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	-	-	-	-
BA2150) B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	5.176	-	5.176	-
BA2160) B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	5.070	-	5.070	-
BA2170) B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	106	-	106	-
BA2180) B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	-	-	-	-
BA2190) B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	87.981	-	87.981	-
BA2200) B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	86.281	-	86.281	-
BA2210) B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	1.700	-	1.700	-
BA2220) B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	-	-	-	-
BA2230) B.6) Personale del ruolo professionale	774	-	774	-
BA2240) B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	774	-	774	-
BA2250) B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	774	-	774	-
BA2260) B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	-	-	-	-
BA2270) B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	-	-	-	-
BA2280) B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	-	-	-	-
BA2290) B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	-	-	-	-
BA2300) B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	-	-	-	-
BA2310) B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	-	-	-	-
BA2320) B.7) Personale del ruolo tecnico	19.761	-	19.761	-
BA2330) B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	427	-	427	-
BA2340) B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	427	-	427	-
BA2350) B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	-	-	-	-
BA2360) B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	-	-	-	-
BA2370) B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	19.334	-	19.334	-
BA2380) B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	19.000	-	19.000	-
BA2390) B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	334	-	334	-
BA2400) B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	-	-	-	-
BA2410) B.8) Personale del ruolo amministrativo	11.830	71	11.759	-
BA2420) B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	893	-	893	-

BA2430) B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	893	-	893	-
BA2440) B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	-	-	-	-
BA2450) B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	-	-	-	-
BA2460) B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	10.937	71	10.866	-
BA2470) B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	10.937	71	10.866	-
BA2480) B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	-	-	-	-
BA2490) B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	-	-	-	-
BA2500) B.9) Oneri diversi di gestione	2.980	7	2.973	-
BA2510) B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	173	1	172	-
BA2520) B.9.B) Perdite su crediti	-	-	-	-
BA2530) B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	2.807	6	2.801	-
BA2540) B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	648	-	648	-
BA2550) B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	2.159	6	2.153	-
BA2560) Totale Ammortamenti	19.547	-	19.547	-
BA2570) B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	658	-	658	-
BA2580) B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	18.889	-	18.889	-
BA2590) B.12) Ammortamento dei fabbricati	10.516	-	10.516	-
BA2600) B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	-	-	-	-
BA2610) B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	10.516	-	10.516	-
BA2620) B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	8.373	-	8.373	-
BA2630) B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	25	-	25	-
BA2640) B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-	-	-
BA2650) B.14.B) Svalutazione dei crediti	25	-	25	-
BA2660) B.15) Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
BA2670) B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie	-	-	-	-
BA2680) B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie	-	-	-	-
BA2690) B.16) Accantonamenti dell'esercizio	717	-	717	-
BA2700) B.16.A) Accantonamenti per rischi	100	-	100	-
BA2710) B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	100	-	100	-
BA2720) B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	-	-	-	-
BA2730) B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	-	-	-	-
BA2740) B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	-	-	-	-
BA2750) B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi	-	-	-	-
BA2760) B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	310	-	310	-

BA2770) B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	307	-	307	-
BA2780) B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	-	-	-	-
BA2790) B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	307	-	307	-
BA2800) B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	-	-	-	-
BA2810) B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	-	-	-	-
BA2820) B.16.D) Altri accantonamenti	-	-	-	-
BA2830) B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora	-	-	-	-
BA2840) B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	-	-	-	-
BA2850) B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	-	-	-	-
BA2860) B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	-	-	-	-
BA2870) B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	-	-	-	-
BA2880) B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	-	-	-	-
BA2890) B.16.D.7) Altri accantonamenti	-	-	-	-
SS2895) B.17) Totale voci da consolidare passive	45.077	-	45.077	-
BZ9999) Totale costi della produzione (B)	616.326	813	615.513	-
CA0010) C.1) Interessi attivi	-	-	-	-
CA0020) C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	-	-	-	-
CA0030) C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	-	-	-	-
CA0040) C.1.C) Altri interessi attivi	-	-	-	-
CA0050) C.2) Altri proventi	-	-	-	-
CA0060) C.2.A) Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
CA0070) C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
CA0080) C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
CA0090) C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	-	-	-	-
CA0100) C.2.E) Utili su cambi	-	-	-	-
CA0110) C.3) Interessi passivi	841	-	841	-
CA0120) C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	180	-	180	-
CA0130) C.3.B) Interessi passivi su mutui	614	-	614	-
CA0140) C.3.C) Altri interessi passivi	47	-	47	-
CA0150) C.4) Altri oneri	40	-	40	-
CA0160) C.4.A) Altri oneri finanziari	40	-	40	-
CA0170) C.4.B) Perdite su cambi	-	-	-	-
CZ9999) Totale proventi e oneri finanziari (C)	- 881	-	- 881	-
DA0010) D.1) Rivalutazioni	-	-	-	-

DA0020) D.2) Svalutazioni	-	-	-	-
DZ9999) Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-	-	-
EA0010) E.1) Proventi straordinari	3	-	3	-
EA0020) E.1.A) Plusvalenze	-	-	-	-
EA0030) E.1.B) Altri proventi straordinari	3	-	3	-
EA0040) E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	3	-	3	-
EA0050) E.1.B.2) Sopravvenienze attive	-	-	-	-
EA0060) E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
EA0070) E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	-	-	-	-
EA0080) E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-	-
EA0090) E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	-	-	-	-
EA0100) E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-	-
EA0110) E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-	-
EA0120) E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-	-
EA0130) E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-	-
EA0140) E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	-	-	-	-
EA0150) E.1.B.3) Insussistenze attive	-	-	-	-
EA0160) E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
EA0170) E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	-	-	-	-
EA0180) E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-	-
EA0190) E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	-	-	-	-
EA0200) E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-	-
EA0210) E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-	-
EA0220) E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-	-
EA0230) E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-	-
EA0240) E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	-	-	-	-
EA0250) E.1.B.4) Altri proventi straordinari	-	-	-	-
EA0260) E.2) Oneri straordinari	-	-	-	-
EA0270) E.2.A) Minusvalenze	-	-	-	-
EA0280) E.2.B) Altri oneri straordinari	-	-	-	-
EA0290) E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	-	-	-	-
EA0300) E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	-	-	-	-
EA0310) E.2.B.3) Sopravvenienze passive	-	-	-	-
EA0320) E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-

EA0330) E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	-	-	-	-
EA0340) E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
EA0350) E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	-	-	-	-
EA0360) E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-	-
EA0370) E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	-	-	-	-
EA0380) E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	-	-	-	-
EA0390) E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	-	-	-	-
EA0400) E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	-	-	-	-
EA0410) E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-	-
EA0420) E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-	-
EA0430) E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-	-
EA0440) E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-	-
EA0450) E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	-	-	-	-
EA0460) E.2.B.4) Insussistenze passive	-	-	-	-
EA0470) E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
EA0480) E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	-	-	-	-
EA0490) E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-	-
EA0500) E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	-	-	-	-
EA0510) E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-	-
EA0520) E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-	-
EA0530) E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-	-
EA0540) E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-	-
EA0550) E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	-	-	-	-
EA0560) E.2.B.5) Altri oneri straordinari	-	-	-	-
EZ9999) Totale proventi e oneri straordinari (E)	3	-	3	-
XA0000) Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	13.473	-	13.473	-
YA0010) Y.1) IRAP	13.189	-	13.189	-
YA0020) Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	11.908	-	11.908	-
YA0030) Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	759	-	759	-
YA0040) Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	417	-	417	-
YA0050) Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	105	-	105	-
YA0060) Y.2) IRES	284	-	284	-
YA0070) Y.2.A) IRES su attività istituzionale	284	-	284	-
YA0080) Y.2.B) IRES su attività commerciale	-	-	-	-

YA0090) Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
YZ9999) Totale imposte e tasse	13.473	-	13.473	-
ZZ9999) RISULTATO DI ESERCIZIO	-	-	-	-

PREVISIONE COSTI ZONA/DISTRETTO

	CASENTINO		VALTIBERINA		VALDICHIANA		AREZZO		VALDARNO	
	preconsuntivo	preventivo	preconsuntivo	preventivo	preconsuntivo	preventivo	preconsuntivo	preventivo	preconsuntivo	preventivo
<u>COSTI VARIABILI</u>	2.013	2.014	2.013	2.014	2.013	2.014	2.013	2.014	2.013	2.014
COSTI DELLA PRODUZIONE	50.772.939	48.185.065	49.636.920	47.104.711	72.466.466	68.815.610	303.999.556	288.925.907	138.783.980	131.883.565
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	50.000	50.000	40.000	40.000	60.000	60.000	462.447	430.602	200.000	300.000
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-25.000	0	-25.000	0	-50.000	0	-780.000	-3.000	-120.000	0
IMPOSTE E TASSE	1.241.022	1.216.202	1.167.586	1.144.234	1.316.918	1.290.579	5.875.769	5.789.630	2.693.649	2.639.776
Somma:	52.038.961	49.451.266	50.819.506	48.288.945	73.793.384	70.166.189	309.557.772	295.143.140	141.557.629	134.823.341
<u>CENTRO DIREZIONALE</u>										
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.008.085	999.227	984.652	977.664	1.429.977	1.371.862	5.987.629	5.829.952	2.743.102	2.695.740
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI										
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI										
IMPOSTE E TASSE	42.277	41.391	41.295	40.427	59.971	58.702	281.110	266.430	115.041	112.550
Somma:	1.050.362	1.040.618	1.025.947	1.018.091	1.489.948	1.430.564	6.268.740	6.096.382	2.858.143	2.808.290
<u>COSTI GENERALI</u>										
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.704.092	1.618.980	1.664.481	1.581.306	2.417.269	2.296.111	10.121.640	9.639.052	4.637.009	4.402.362
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI										
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI										
IMPOSTE E TASSE	71.304	69.808	69.647	68.184	101.145	99.005	453.518	445.624	194.025	189.824
Somma:	1.775.396	1.688.788	1.734.127	1.649.490	2.518.414	2.395.116	10.575.157	10.084.676	4.831.035	4.592.187
TOTALE	54.864.719	52.180.672	53.579.580	50.956.527	77.801.746	73.991.869	326.401.668	311.324.197	149.246.807	142.223.817

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO

PLURIENNALE 2014/2016

		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		-		
1) Contributi in c/esercizio		522.763.021	522.763.021	522.763.021
a)	Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	518.623.122	518.623.122	518.623.122
b)	Contributi in c/esercizio - extra fondo	3.629.899	3.629.899	3.629.899
1)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	2.821.680	2.821.680	2.821.680
2)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-
3)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-	-	-
4)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-
5)	Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-
6)	Contributi da altri soggetti pubblici	808.219	808.219	808.219
c)	Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-
1)	da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-
2)	da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-
3)	da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-
4)	da privati	-	-	-
d)	Contributi in c/esercizio - da privati	510.000	510.000	510.000
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti		-		
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti		- 57.612		
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria		68.983.791	68.983.791	68.983.791
a)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	57.849.345	57.849.345	57.849.345
b)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	7.804.000	7.804.000	7.804.000
c)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	3.330.446	3.330.446	3.330.446
5) Concorsi, recuperi e rimborsi		9.159.363	9.159.363	9.159.363
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)		15.780.688	15.780.688	15.780.688
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio		13.149.183	13.349.183	13.399.183
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		-		
9) Altri ricavi e proventi		898.648	900.000	900.000
Totale A)		630.677.082	630.936.046	630.986.046
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		-		
1) Acquisti di beni		90.398.297	90.398.297	90.398.297
a)	Acquisti di beni sanitari	88.665.497	88.665.497	88.665.497
b)	Acquisti di beni non sanitari	1.732.800	1.732.800	1.732.800
2) Acquisti di servizi sanitari		257.121.135	257.121.135	257.121.135

	a)	Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	37.141.382	37.141.382	37.141.382
	b)	Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	47.379.823	47.379.823	47.379.823
	c)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	25.690.141	25.690.141	25.690.141
	d)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	7.658.439	7.658.439	7.658.439
	e)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	3.240.000	3.240.000	3.240.000
	f)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	2.115.000	2.115.000	2.115.000
	g)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	85.782.680	85.782.680	85.782.680
	h)	Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.983.520	1.983.520	1.983.520
	i)	Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	4.479.889	4.479.889	4.479.889
	j)	Acquisti prestazioni termali in convenzione	589.251	589.251	589.251
	k)	Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	6.317.055	6.317.055	6.317.055
	l)	Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	21.399.419	21.399.419	21.399.419
	m)	Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	5.020.540	5.020.540	5.020.540
	n)	Rimborsi Assegni e contributi sanitari	2.032.584	2.032.584	2.032.584
	o)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	216.464	216.464	216.464
	p)	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	6.074.948	6.074.948	6.074.948
	q)	Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-
3)		Acquisti di servizi non sanitari	37.087.795	36.196.758	36.087.795
	a)	Servizi non sanitari	36.323.121	35.432.084	35.323.121
	b)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	364.674	364.674	364.674
	c)	Formazione	400.000	400.000	400.000
4)		Manutenzione e riparazione	11.975.806	12.125.806	12.144.768
5)		Godimento di beni di terzi	5.379.606	5.379.606	5.379.606
6)		Costi del personale	191.095.535	191.095.535	191.095.535
	a)	Personale dirigente medico	65.688.524	65.688.524	65.688.524
	b)	Personale dirigente ruolo sanitario non medico	5.175.682	5.175.682	5.175.682
	c)	Personale comparto ruolo sanitario	87.866.104	87.866.104	87.866.104
	d)	Personale dirigente altri ruoli	2.093.973	2.093.973	2.093.973
	e)	Personale comparto altri ruoli	30.271.252	30.271.252	30.271.252
7)		Oneri diversi di gestione	2.980.570	2.980.571	2.980.572
8)		Ammortamenti	19.547.111	19.847.111	19.997.111
	a)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	658.209	758.209	808.209
	b)	Ammortamenti dei Fabbricati	10.516.078	10.616.078	10.666.078
	c)	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	8.372.824	8.472.824	8.522.824
9)		Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	25.000	25.000	25.000
10)		Variazione delle rimanenze	-	-	-
	a)	Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-	-
	b)	Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-	-
11)		Accantonamenti	716.258	716.258	716.258
	a)	Accantonamenti per rischi	100.000	100.000	100.000
	b)	Accantonamenti per premio operosità	310.000	310.000	310.000
	c)	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-	-	-
	d)	Altri accantonamenti	306.258	306.258	306.258

Totale B)			616.327.113	615.886.077	615.946.077
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			14.349.969	15.049.969	15.039.969
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-		
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari			-		
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari			- 880.602	- 1.580.602	- 1.570.602
Totale C)			- 880.602	- 1.580.602	- 1.570.602
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			-		
1) Rivalutazioni			-		
2) Svalutazioni			-		
Totale D)			-		
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			-		
1) Proventi straordinari			-		
a) Plusvalenze			-		
b) Altri proventi straordinari			3.000	3.000	3.000
2) Oneri straordinari			-		
a) Minusvalenze			-		
b) Altri oneri straordinari			-		
Totale E)			3.000	3.000	3.000
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			-		
1) IRAP			- 13.188.283	- 13.188.283	- 13.188.283
0 a) IRAP relativa a personale dipendente			- 11.907.871	- 11.907.871	- 11.907.871
0 b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente			- 759.206	- 759.206	- 759.206
0 c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)			- 416.500	- 416.500	- 416.500
0 d) IRAP relativa ad attività commerciali			- 104.705	- 104.705	- 104.705
2) IRES			- 284.084	- 284.084	- 284.084
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)			-		
Totale Y)			- 13.472.367	- 13.472.367	- 13.472.367
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			- 0	- 0	- 0

Anche per il Preventivo Pluriennale si è predisposta una ipotesi di Bilancio Tecnico, a risorse invariate anche negli anni 2015 e 2016, e pari a quelle stanziare per il 2014 come formalmente assegnate con nota regionale AOOGR/0297296/Q.040.050.010 del 19/11/2013. Le uniche variazioni riguardano: a) le fonti energetiche, per le quali si prevede una positiva ricaduta con l'attivazione dei cogeneratori, b) gli ammortamenti per l'entrata in uso di nuovi investimenti c) gli interessi passivi per la contrazione di mutui

PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNI 2014:2016

FLUSSI

codifica regionale	CO DIC E PO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	Spesa al 31/12/2013	PREVISIONE FLUSSI			
					flussi 2014	Flussi 2015	Flussi 2016	flussi oltre 2016
08.TR02.818		RISTRUTTURAZIONE EX OSPEDALE DI C. FIORENTINO PER LA REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE	2.059.642	2.059.642				
08.EO05.821	618	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO OSPEDALE DI BIBBIENA COMPENSIVO DI PARCHEGGIO	850.921	415.729		435.192		
08.EO05.823	621	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO OSPEDALE S. DONATO DI AREZZO ambulatori istituzionali	2.728.633	1.623.633	1.105.000			
08.TR01.824		INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA RSA GOLGI DI AREZZO	200.000	103.980	96.020			
08.EO08.827		REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO ELISUPERFICI	1.300.000	1.250.000	50.000			
08.EO05.835		FONDO ORDINARIO INTERVENTI DI SICUREZZA D.LGS 81/08 E S.M.I.	4.020.476	2.020.476	500.000	500.000	500.000	500.000
08.EO05.836		FONDO ORDINARIO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	4.011.110	2.011.110	500.000	500.000	500.000	500.000
08.TE02.837		FONDO ORDINARIO ACQUISIZIONE APPARECCHIATURE SANITARIE	10.339.018	4.539.018	1.300.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000
08.PN01.838		REALIZZAZIONE STRUTT. ASSISTENZA RIABILITATIVA CRT DI TERRANUOVA B.NI	2.500.000	50.000	1.000.000	1.450.000		

codifica regionale	CO DIC E PO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	Spesa al 31/12/2013	PREVISIONE FLUSSI			
					flussi 2014	Flussi 2015	Flussi 2016	flussi oltre 2016
P2014-01		BANCA PER CRT	130.000		130.000			
08.EO05.842	621	PO S. DONATO - RISTRUTTURAZIONE LOCALI EX DIALISI, ANATOMIA PATOLOGICA, CENTRO TRASFUSIONALE E LOCALI PREPARAZIONE RADIOFARMACO	1.721.446	670.000	1.051.446			
08.PS01.846	641	PO VALDARNO - PROGETTO DI UMANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE PRONTO SOCCORSO	1.000.000	1.000.000				
08.PS01.847	621	PO SAN DONATO AREZZO - PROGETTO DI UMANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE PRONTO SOCCORSO	8.900.000	8.900.000				
08.EO06.1138	621	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CABINA A OSPEDALE SAN DONATO	150.000	150.000				
08.TR01.1137		ACQUISTO (€ 300.000) E LAVORI DI COMPLETAMENTO (€ 300.000) PALAZZINA EX-ATOS A PONTE A POPPI PER ATTIVITÀ DISTRETTUALI	600.000	600.000				
08.TR01.1143	618	LAVORI ACCREDITAMENTO SERT BIBBIENA	208.662	208.662				
08.EO07.1148		RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA MEDICINA LEGALE VIA CURTATONE	25.000	25.000				
08.TR01.1149		RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA SCUOLA INFERMIERI E RIQUALIFICAZIONE AREA PIONTA (COMPLETAMENTO PARCHEGGIO DIPENDENTI)	2.335.694	2.335.694				
08.TR01.1152		INTERVENTI DI COMPLETAMENTO IN RSA BOSCHI SUBBIANO - GOLGI - MONTEVARCHI - SAN GIOVANNI	209.165	209.165				
08.AC02.1161		ARREDI E ATTREZZATURE INVENTARIABILI	106.085	56.085	25.000			25.000
08.AC02.1162		AUSILI E PROTESI	1.624.000	614.000	260.000	250.000	250.000	250.000

codifica regionale	CO DIC E PO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	Spesa al 31/12/2013	PREVISIONE FLUSSI			
					flussi 2014	Flussi 2015	Flussi 2016	flussi oltre 2016
08.IT01.1164		INTERVENTI AZIENDALI RELATIVI AD INFORMATIZZAZIONE E TECN. INFORMATICHE FONDO ORDINARIO (*)	8.604.605	5.604.605	600.000	800.000	800.000	800.000
08.EO01.121 4	641 621	REALIZZAZIONE RADIOTERAPIA - OPERE E FORNITURE PER 2 ACCELERATORI E TC AREZZO E NUOVA RADIOTERAPIA DEL VALDARNO	11.286.600	11.136.600	150.000			
08.EO01.121 6	618	RISTRUTTURAZIONE PARTE VECCHIA PO CASENTINO PER IMPERMEABILIZZAZIONE E TRASFERIMENTO MORGUE	230.559	230.559				
08.TR02.1217		CENTRO MEDICINA TERRITORIALE ALTO CASENTINO (STIA)	250.000		150.000	100.000		
08.PS02.1218	619	PO SANSEPOLCRO (ACCORDO VALTIBERINA) - REALIZZAZIONE NUOVO PRONTO SOCCORSO	2.100.000	2.100.000				
08.EO01.121 9	619	PO SANSEPOLCRO (ACCORDO VALTIBERINA) - REALIZZAZIONE DELLA NUOVA DIALISI; TRASFERIMENTO DEGENZA DI MEDICINA E HDU; ACCORPAMENTO DEGENZA DI CHIRURGIA GENERALE E ORTOPEDIA	2.700.000	2.550.000	150.000			
08.PS02.1220	621	PO S. DONATO - BLOCCO PARTO, SALE OPERATORIE IN AMPLIAMENTO PS	1.590.870	1.590.870				
08.EO01.122 1	621	PO S. DONATO - RISTRUTTURAZIONE SALE OPERATORIE CON DOTAZIONE DI ROBOT OPERATORIO	4.460.000	3.960.000	500.000			
08.EO05.124 3	621	NUOVA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE OSPEDALE S.DONATO AREZZO	2.813.000		2.813.000			

codifica regionale	CO DIC E PO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	Spesa al 31/12/2013	PREVISIONE FLUSSI			
					flussi 2014	Flussi 2015	Flussi 2016	flussi oltre 2016
08.TR01.1244		RISTRUTTURAZIONE PIANO TERRA UFFICI DIREZIONALI E DSM VIA SANTI DI TITO, SAN SEPOLCRO	250.227	250.227				
08.TR01.1247		OPERE MURARIE SESTINO	95.098	95.098				
08.EO05.1248	621	SALE OPERATORIE PER CHIRURGIA ROBOTICA	1.961.885	1.961.885				
08.EO05.1266		FONDO EMERGENZE PER DIREZIONE AZIENDALE	1.568.167	448.167	220.000,00	300.000	300.000	300.000
08.EN01.1249	621 641	N.3 IMPIANTI DI COGENERAZIONE PER S. DONATO E LA GRUCCIA E N.7 IMPIANTI FOTOVOLTAICI (PROGETTO GESTIONE CALORE + OSPEDALE VERDE)	5.000.000	405.000	1.595.000	3.000.000		
08.EO05.1251		PROGETTO AZIENDALE ODONTOIATRIA	165.000	65.000	100.000			
08.EO05.1252	621	NUOVI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO (s. Donato settori 1,2,3 piu' altri)	2.000.000	4.477		1.995.523		
08.EO06.1253	621	ANTINCENDIO SAN DONATO	1.200.000	246.010	200.000	753.990		
08.TR01.1254	618	VECCHIO OSPEDALE DI BIBBIENA	4.500.000				4.500.000	
08.TR01.1255		CASA SALUTE C.FIORENTINO	345.000	345.000				
08.EO05.1256	621	DISCHARGE ROOM	80.000	80.000				
08.EO06.1258	621	PROGETTO SICUREZZA S.DONATO	250.000		250.000			
08.EO01.1260	621	ENDOSCOPIA	250.000	250.000				
08.TR01.1261		Residenze Sanitarie Assistite	435.000	435.000				

codifica regionale	CO DIC E PO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	Spesa al 31/12/2013	PREVISIONE FLUSSI			
					flussi 2014	Flussi 2015	Flussi 2016	flussi oltre 2016
08.EO05.1259		ACCREDITAMENTO STRUTTURE USL8	8.933.204	1.400.000	1.183.204	2.650.000	3.425.000	275.000
08.TR01.1262		OPERE MANUTENZIONE STRORDINARIA C.S.S.CAPRESE	22.163	22.163				
08.TR01.1263		RISTRUTTURAZIONE EDIFICI EX O.P.N. PER RICHIESTA DI ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ IN SANATORIA	50.000		50.000			
08.EO05.1624		CASA DELLA SALUTE VIA GUADAGNOLI E SPOSTAMENTO RIABILITAZIONE FUNZIONALE AL SAN DONATO + CDZ	525.000	525.000				
P2013-03		CASA DELLA SALUTE DI VIA CURTATONE	180.000		180.000			
P2013-04		CASA DELLA SALUTE DI CASTELFRANCO	360.000		272.000	22.000	66.000	
P2013-05		CASA DELLA SALUTE DI TERRANOVA (SEDE PROVVISORIA)	40.000		40.000			
08.EO05.1628		CASA DELLA SALUTE DI CAMUCIA E SPOSTAMENTO DELLA VETERINARIA E SPIAN A PIANO TERRA	800.000		800.000			
08.EO05.1629	621	TRASFERIMENTO ONCOLOGICO AL 4° PIANO PRIMO E SECONDO SETTORE SAN DONATO +ACCORPAMENTO CHIRURGIE 1° E 2° SETTORE R. ONCOLOGICO	850.000		850.000			
08.EO05.1630	621	HOSPICE AREZZO NELLA PALAZZINA CALCIT	700.000		200.000	500.000		

codifica regionale	CO DIC E PO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	Spesa al 31/12/2013	PREVISIONE FLUSSI			
					flussi 2014	Flussi 2015	Flussi 2016	flussi oltre 2016
P2013-09	618	LOCALI VOLONTARIATO VECCHIO OSPEDALE DI BIBBIENA	36.000		36.000			
P2013-10		CASA DELLA SALUTE DI FOIANO	240.000		240.000			
P2013-11		CASA DELLA SALUTE DI ANGIARI	300.000		300.000			
P2013-12		FARMACIA TERRITORIALE CAMUCIA	100.000	100.000				
08.E005.1250	621	MODICA	50.000	50.000				
P2013-13		ADEGUAMENTI SISMICI (COMPRESO OSPEDALE SAN DONATO)	500.000		163.000	337.000		
P2013-14	621	III GRUPPO FRIGO S.DONATO	421.000		421.000			
P2013-15		PROTOCOLLO D'INTESA COMUNE DI ANGIARI	47.178	47.178				
P2013-16	618	NUOVI POSTI DI SUBINTENSIVA OSP DI BIBBIENA	120.000		120.000			
P2013-17	621	PAVIMENTI SAN DONATO	52.381	52.381				
P2013-18		INTERVENTI CENTRO DIURNO FALCIAI	130.000	130.000				
P2013-19		RISTRUTTURAZIONE EX LEGNAIA PER MAGAZZINO AUSILI	150.000		150.000			
P2013-20		VIDEOSORVEGLIANZA V.CURTATONE	40.000	40.000				
P2014-02	621	SCALE MOBILI SAN DONATO	150.000		150.000			
P2014-03		ADEGUAMENTO EX CASA SUORE PER DSM	150.000		150.000			
		TOTALI	112.102.790	62.967.415	18.050.670	15.093.705	11.841.000	4.150.000

FONTI DI FINANZIAMENTO INVESTIMENTI 2014:2016

DESCRIZIONE INTERVENTO	FINANZIAMENTI STATALI	FINANZIAMENTI REGIONALI							FINANZIAMENTI AZIENDALI				Altri finanziamenti (comprensivi di eventuale contributo privato)	Fabbisogno non coperto (dal 2015)
	Accordo di programma 16/04/2009 (art. 20/2007) DGR 781/2008	DGR 802/08 annualità 2009	DGR 802/08 annualità 2010	Finanziamenti regionali Fonti Impieghi delibera 1112/2012 e 1008/2012	Finanziamenti regionali 2011/2013 delibera 1049/2011 e decreto 1138/2012	Finanziamenti regionali anno 2014	Finanziamenti regionali anno 2015	Altri finanziamenti Regione	Autofinanziamento Anni precedenti	MUTUI contratti	MUTUI da contrarre	ALIENAZIONI		
RISTRUTTURAZIONE EX OSPEDALE DI C. FIORENTINO PER LA REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE										180.000		1.879.642		
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO OSPEDALE DI BIBBIENA COMPRESIVO DI PARCHEGGIO					541.905				29.016		280.000			
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO OSPEDALE S. DONATO DI AREZZO ambulatori istituzionali					375.533					460.600	1.105.000	787.500		
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA RSA GOLGI DI AREZZO									200.000					
REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO ELISUPERFICI								950.000	100.000			250.000		
FONDO ORDINARIO INTERVENTI DI SICUREZZA D.LGS 81/08 E S.M.I.				20.476	1.500.000		1.000.000			1.000.000				500.000
FONDO ORDINARIO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA				14.290	1.500.000		1.000.000			996.820				500.000
FONDO ORDINARIO ACQUISIZIONE APPARECCHIATURE SANITARIE					1.039.018	500.000	3.000.000			3.000.000	1.300.000			1.500.000
REALIZZAZIONE STRUTT. ASSISTENZA RIABILITATIVA CRT DI TERRANUOVA B.NI			2.450.000										50.000	

	FINANZIAMENTI STATALI	FINANZIAMENTI REGIONALI							FINANZIAMENTI AZIENDALI				Altri finanziamenti (comprensivi di eventuale contributo privato)	Fabbisogno non coperto (dal 2015)
DESCRIZIONE INTERVENTO	Accordo di programma 16/04/2009 (art. 20/2007) DGR 781/2008	DGR 802/08 annualità 2009	DGR 802/08 annualità 2010	Finanziamenti regionali Fonti Impieghi delibera 1112/2012 e 1008/2012	Finanziamenti regionali 2011/2013 delibera 1049/2011 e decreto 1138/2012	Finanziamenti regionali anno 2014	Finanziamenti regionali anno 2015	Altri finanziamenti Regione	Autofinanziamento Anni precedenti	MUTUI contratti	MUTUI da contrarre	ALIENAZIONI		
BANCA PER CRT						130.000								
PO S. DONATO - RISTRUTTURAZIONE LOCALI EX DIALISI, ANATOMIA PATOLOGICA, CENTRO TRASFUSIONALE E LOCALI PREPARAZIONE RADIOFARMACO			730.000								991.446			
PO VALDARNO - PROGETTO DI UMANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE PRONTO SOCCORSO	1.000.000													
PO SAN DONATO AREZZO - PROGETTO DI UMANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE PRONTO SOCCORSO		7.000.000	1.900.000											
RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CABINA A OSPEDALE SAN DONATO		87.598		10.885					51.517					
ACQUISTO (€ 300.000) E LAVORI DI COMPLETAMENTO (€ 300.000) PALAZZINA EX-ATOS A PONTE A POPPI PER ATTIVITÀ DISTRETTUALI									178.385	421.615				
LAVORI ACCREDITAMENTO SERT BIBBIENA					61.566				147.096					
RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA MEDICINA LEGALE VIA CURTATONE									25.000					
RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA SCUOLA INFERMIERI E RIQUALIFICAZIONE AREA PIONTA (COMPLETAMENTO PARCHEGGIO DIPENDENTI)				85.981	15.000				1.754.324	230.790			249.600	

	FINANZIAMENTI STATALI	FINANZIAMENTI REGIONALI							FINANZIAMENTI AZIENDALI				Altri finanziamenti (comprensivi di eventuale contributo privato)	Fabbisogno non coperto (dal 2015)
DESCRIZIONE INTERVENTO	Accordo di programma 16/04/2009 (art. 20/2007) DGR 781/2008	DGR 802/08 annualità 2009	DGR 802/08 annualità 2010	Finanziamenti regionali Fonti Impieghi delibera 1112/2012 e 1008/2012	Finanziamenti regionali 2011/2013 delibera 1049/2011 e decreto 1138/2012	Finanziamenti regionali anno 2014	Finanziamenti regionali anno 2015	Altri finanziamenti Regione	Autofinanziamento Anni precedenti	MUTUI contratti	MUTUI da contrarre	ALIENAZIONI		
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO IN RSA BOSCHI SUBBIANO - GOLGI - MONTEVARCHI - SAN GIOVANNI									88.417			60.000	60.748	
ARREDI E ATTREZZATURE INVENTARIABILI					50.000	25.000							6.085	25.000
AUSILI E PROTESI				170.121	493.879	210.000	500.000							250.000
INTERVENTI AZIENDALI RELATIVI AD INFORMATIZZAZIONE E TECN. INFORMATICHE FONDO ORDINARIO (*)		467.000	250.000	171.512	700.000	500.000	1.600.000		2.036.354	525.873	1.380.000		173.866	800.000
REALIZZAZIONE RADIOTERAPIA - OPERE E FORNITURE PER 2 ACCELERATORI E TC AREZZO E NUOVA RADIOTERAPIA DEL VALDARNO	3.325.000	700.000	5.261.600										2.000.000	
RISTRUTTURAZIONE PARTE VECCHIA PO CASENTINO PER IMPERMEABILIZZAZIONE E TRASFERIMENTO MORGUE									230.559					
CENTRO MEDICINA TERRITORIALE ALTO CASENTINO (STIA)					150.000		100.000							
PO SANSEPOLCRO (ACCORDO VALTIBERINA) - REALIZZAZIONE NUOVO PRONTO SOCCORSO			1.813.441						286.559					
PO SANSEPOLCRO (ACCORDO VALTIBERINA) - REALIZZAZIONE DELLA NUOVA DIALISI; TRASFERIMENTO DEGENZA DI MEDICINA E HDU; ACCORPAMENTO DEGENZA DI CHIRURGIA GENERALE E ORTOPEDIA			658.888		200.000				650.000	857	1.190.255			

	FINANZIAMENTI STATALI	FINANZIAMENTI REGIONALI							FINANZIAMENTI AZIENDALI				Altri finanziamenti (comprensivi di eventuale contributo privato)	Fabbisogno non coperto (dal 2015)
DESCRIZIONE INTERVENTO	Accordo di programma 16/04/2009 (art. 20/2007) DGR 781/2008	DGR 802/08 annualità 2009	DGR 802/08 annualità 2010	Finanziamenti regionali Fonti Impieghi delibera 1112/2012 e 1008/2012	Finanziamenti regionali 2011/2013 delibera 1049/2011 e decreto 1138/2012	Finanziamenti regionali anno 2014	Finanziamenti regionali anno 2015	Altri finanziamenti Regione	Autofinanziamento Anni precedenti	MUTUI contratti	MUTUI da contrarre	ALIENAZIONI		
PO S. DONATO - BLOCCO PARTO, SALE OPERATORIE IN AMPLIAMENTO PS			1.390.870		200.000									
PO S. DONATO - RISTRUTTURAZIONE SALE OPERATORIE CON DOTAZIONE DI ROBOT OPERATORIO				2.689.314	368.000				1.270.686				132.000	
NUOVA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE OSPEDALE S.DONATO AREZZO		43.625									2.769.375			
RISTRUTTURAZIONE PIANO TERRA UFFICI DIREZIONALI E DSM VIA SANTI DI TITO, SAN SEPOLCRO				128.712						121.515				
OPERE MURARIE SESTINO SALE OPERATORIE PER CHIRURGIA ROBOTICA													95.098	
FONDO EMERGENZE PER DIREZIONE AZIENDALE					300.000		600.000			368.167			1.961.885	
N.3 IMPIANTI DI COGENERAZIONE PER S. DONATO E LA GRUCCIA E N.7 IMPIANTI FOTOVOLTAICI (PROGETTO GESTIONE CALORE + OSPEDALE VERDE)			40.000	98.390	1.861.610		1.000.000						2.000.000	
PROGETTO AZIENDALE ODONTOIATRIA					165.000									
NUOVI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO (s. Donato settori 1,2,3 piu' altri)						500.000	1.500.000							

	FINANZIAMENTI STATALI	FINANZIAMENTI REGIONALI							FINANZIAMENTI AZIENDALI				Altri finanziamenti (comprensivi di eventuale contributo privato)	Fabbisogno non coperto (dal 2015)
DESCRIZIONE INTERVENTO	Accordo di programma 16/04/2009 (art. 20/2007) DGR 781/2008	DGR 802/08 annualità 2009	DGR 802/08 annualità 2010	Finanziamenti regionali Fonti Impieghi delibera 1112/2012 e 1008/2012	Finanziamenti regionali 2011/2013 delibera 1049/2011 e decreto 1138/2012	Finanziamenti regionali anno 2014	Finanziamenti regionali anno 2015	Altri finanziamenti Regione	Autofinanziamento Anni precedenti	MUTUI contratti	MUTUI da contrarre	ALIENAZIONI		
ANTINCENDIO SAN DONATO				246.010							953.990			
VECCHIO OSPEDALE DI BIBBIENA							350.000							4.150.000
CASA SALUTE C.FIORENTINO													345.000	
DISCHARGE ROOM					50.000								30.000	
PROGETTO SICUREZZA S.DONATO					250.000									
ENDOSCOPIA					100.000								150.000	
Residenze Sanitarie Assistite					435.000									
ACCREDITAMENTO STRUTTURE USL8			100.000				5.425.000				2.755.801			652.403
OPERE MANUTENZIONE STRORDINARIA C.S.S.CAPRESE													22.163	
RISTRUTTURAZIONE EDIFICI EX O.P.N. PER RICHIESTA DI ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ IN SANATORIA					50.000									
CASA DELLA SALUTE VIA GUADAGNOLI E SPOSTAMENTO RIABILITAZIONE FUNZIONALE AL SAN DONATO + CDZ					525.000									
CASA DELLA SALUTE DI VIA CURTATONE					180.000									

	FINANZIAMENTI STATALI	FINANZIAMENTI REGIONALI							FINANZIAMENTI AZIENDALI				Altri finanziamenti (comprensivi di eventuale contributo privato)	Fabbisogno non coperto (dal 2015)
DESCRIZIONE INTERVENTO	Accordo di programma a 16/04/2009 (art. 20/2007) DGR 781/2008	DGR 802/08 annualità 2009	DGR 802/08 annualità 2010	Finanziamenti regionali Fonti Impieghi delibera 1112/2012 e 1008/2012	Finanziamenti regionali 2011/2013 delibera 1049/2011 e decreto 1138/2012	Finanziamenti regionali anno 2014	Finanziamenti regionali anno 2015	Altri finanziamenti Regione	Autofinanziamento Anni precedenti	MUTUI contratti	MUTUI da contrarre	ALIENAZIONI		
CASA DELLA SALUTE DI CASTELFRANCO						22.000	88.000				250.000			
CASA DELLA SALUTE DI TERRANOVA (SEDE PROVVISORIA)					40.000									
CASA DELLA SALUTE DI CAMUCIA E SPOSTAMENTO DELLA VETERINARIA E SPIAN A PIANO TERRA					800.000									
TRASFERIMENTO ONCOLOGICO AL 4° PIANO PRIMO E SECONDO SETTORE SAN DONATO +ACCORPAMENTO CHIRURGIE 1° E 2° SETTORE R. ONCOLOGICO					850.000									
HOSPICE AREZZO NELLA PALAZZINA CALCIT						200.000	500.000							
LOCALI VOLONTARIATO VECCHIO OSPEDALE DI BIBBIENA					36.000									
CASA DELLA SALUTE DI FOIANO					240.000									
CASA DELLA SALUTE DI ANGIARI					300.000									
FARMACIA TERRITORIALE CAMUCIA					100.000									
MODICA					50.000									
ADEGUAMENTI SISMICI (COMPRESO OSPEDALE SAN DONATO)						163.000	337.000							
III GRUPPO FRIGO S.DONATO		421.000												

	FINANZIAMENTI STATALI	FINANZIAMENTI REGIONALI							FINANZIAMENTI AZIENDALI				Altri finanziamenti (comprensivi di eventuale contributo privato)	Fabbisogno non coperto (dal 2015)
DESCRIZIONE INTERVENTO	Accordo di programma 16/04/2009 (art. 20/2007) DGR 781/2008	DGR 802/08 annualità 2009	DGR 802/08 annualità 2010	Finanziamenti regionali Fonti Impieghi delibera 1112/2012 e 1008/2012	Finanziamenti regionali 2011/2013 delibera 1049/2011 e decreto 1138/2012	Finanziamenti regionali anno 2014	Finanziamenti regionali anno 2015	Altri finanziamenti Regione	Autofinanziamento Anni precedenti	MUTUI contratti	MUTUI da contrarre	ALIENAZIONI		
PROTOCOLLO D'INTESA COMUNE DI ANGIARI								47.178						
NUOVI POSTI DI SUBINTENSIVA OSP DI BIBBIENA			50.000										70.000	
PAVIMENTI SAN DONATO										52.381				
INTERVENTI CENTRO DIURNO FALCIAI		130.000												
RISTRUTTURAZIONE EX LEGNAIA PER MAGAZZINO AUSILI					150.000									
VIDEOSORVEGLIANZA V.CURTATONE					40.000									
SCALE MOBILI SAN DONATO						150.000								
ADEGUAMENTO EX CASA SUORE PER DSM											150.000			
TOTALI	4.325.000	8.849.223	14.644.799	3.635.692	13.717.510	2.400.000	17.000.000	997.178	6.817.353	7.589.177	13.125.867	2.977.142	7.346.445	8.677.403

SCHEMA SINTETICO PIANO DEGLI INVESTIMENTI

INVESTIMENTI	TOTALE al 31/12/2013	2014	2015	2016	Totale nel triennio 2014:2016	oltre 2016	totale complessivo
a. Fabbricati;	40.543.753	12.319.670	6.848.182	8.541.000	27.708.852	1.075.000	69.327.605
b. Attrezzature sanitarie;	13.079.018	2.030.000	1.650.000	1.680.000	5.360.000	1.500.000	19.939.018
c. Altri beni (mobili, arredi, HW, SW , automezzi etc)	9.344.644	3.701.000	6.595.523	1.620.000	11.916.523	1.575.000	22.836.167
Totale	62.967.415	18.050.670	15.093.705	11.841.000	44.985.375	4.150.000	112.102.790
COPERTURE							
a. Autofinanziamento;	6.721.333	96.020			96.020		6.817.353
b. Mutui;	12.089.432	7.599.025	753.990	272.597	8.625.612		20.715.044
c. Contributi Stato;	4.325.000				-		4.325.000
d. Contributi Regione;	31.728.062	10.135.625	12.339.715	7.041.000	29.516.340		61.244.402
e. Altri contributi;	5.126.445	220.000	2.000.000		2.220.000		7.346.445
f. Alienazioni;	2.977.142				-		2.977.142
g. Fabbisogno non coperto.	-			4.527.403	4.527.403	4.150.000	8.677.403
Totale	62.967.414	18.050.670	15.093.705	11.841.000	44.985.375	4.150.000	112.102.790

FLUSSI FINANZIARI

DESCRIZIONE MOVIMENTI Dati in €/000		GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE		
		Parte corrente	Parte capitale	Totale Mese	Parte corrente	Parte capitale	Totale Mese	Parte corrente	Parte capitale	Totale Mese	Parte corrente	Parte capitale	Totale Mese
A	SALDO DI CASSA AL PRIMO DEL MESE DI RIFERIMENTO	-16.900		-16.900	-17.120	-500	-17.620	-13.923	-1.000	-14.923	-16.682	-2.000	-18.682
	1 Entrate												
	1a Trasferimenti da Regione:												
	1a1 -per quota ordinaria	38.080		38.080	38.080		38.080	39.000		39.000	39.000		39.000
	1a2 -per fondi finalizzati	0		0	302		302	137		137	2.000		2.000
	1a3 -per rimborsi stato avanzamento lavori			0			0			0		2.000	2.000
	1a4 -per quota straordinaria			0	16.415		16.415			0			0
	Totale Trasferimenti da Regione	38.080	0	38.080	54.797	0	54.797	39.137	0	39.137	41.000	2.000	43.000
	1b Entrate proprie	400		400	1.400		1.400	1.000		1.000	1.000		1.000
	1c Entrate per mutui			0			0			0			0
	1d Altre entrate	700		700	500		500	1.500	3.000	4.500	1.400	50	1.450
	1 Totale entrate	39.180	0	39.180	56.697	0	56.697	41.637	3.000	44.637	43.400	2.050	45.450
	2 Uscite												
	2a Pagamenti per il personale	16.000		16.000	26.000		26.000	16.696		16.696	17.000		17.000
	2b Pagamenti ai fornitori:												
	2b1 -per forniture di funzionamento	20.000	500	20.500	24.000	500	24.500	24.000	4.000	28.000	20.000	2.000	22.000
	2b2 -per forniture estav	3.200		3.200	3.200		3.200	3.200		3.200	3.200		3.200
	Totale Pagamenti ai fornitori	23.200	500	23.700	27.200	500	27.700	27.200	4.000	31.200	23.200	2.000	25.200
	2c Rimborso mutui (capitale + interessi)			0			0			0			0
	2d Altre uscite	200		200	300		300	500		500	900		900
	2 Totale uscite	39.400	500	39.900	53.500	500	54.000	44.396	4.000	48.396	41.100	2.000	43.100
B	ENTRATE - USCITE	-220	-500	-720	3.197	-500	2.697	-2.759	-1.000	-3.759	2.300	50	2.350
	3 Giroconto parte capitale - parte corr.	0		0			0			0			0
C	FABBISOGNO DI PERIODO	-17.120	-500	-17.620	-13.923	-1.000	-14.923	-16.682	-2.000	-18.682	-14.382	-1.950	-16.332
				0			0			0			0
	Massima anticipazione consentita			-51.571			-51.571			-51.571			-51.571
	Anticipazione vincolata per mutui												
	Differenza (max anticipaz. - anticipaz. vincolata)			-51.571			-51.571			-51.571			-51.571
	Anticipazione utilizzata alla fine del mese di riferimento			-17.620			-14.923			-18.682			-16.332

DESCRIZIONE MOVIMENTI Dati in €/000		MAGGIO			GIUGNO			LUGLIO			AGOSTO		
		Parte corrente	Parte capitale	Totale Mese	Parte corrente	Parte capitale	Totale Mese	Parte corrente	Parte capitale	Totale Mese	Parte corrente	Parte capitale	Totale Mese
A	SALDO DI CASSA AL PRIMO DEL MESE DI RIFERIMENTO	-14.382	-1.950	-16.332	-10.182	-2.550	-12.732	-17.656	-900	-18.556	-18.752	100	-18.652
	1 Entrate												
	1a Trasferimenti da Regione:												
	1a1 -per quota ordinaria	39.000		39.000	39.000		39.000	39.000		39.000	39.000		39.000
	1a2 -per fondi finalizzati	1.500		1.500	26		26	336		336	526		526
	1a3 -per rimborsi stato avanzamento lavori			0		2.000	2.000		2.000	2.000			0
	1a4 -per quota straordinaria			0			0			0			0
	Totale Trasferimenti da Regione	40.500	0	40.500	39.026	2.000	41.026	39.336	2.000	41.336	39.526	0	39.526
	1b Entrate proprie	1.100		1.100	500		500	1.300		1.300	1.000		1.000
	1c Entrate per mutui			0			0			0			0
	1d Altre entrate	1.700		1.700	1.300		1.300	1.900		1.900	2.000		2.000
	1 Totale entrate	43.300	0	43.300	40.826	2.000	42.826	42.536	2.000	44.536	42.526	0	42.526
	2 Uscite												
	2a Pagamenti per il personale	17.300		17.300	16.400		16.400	18.432		18.432	14.612		14.612
	2b Pagamenti ai fornitori:												
	2b1 -per forniture di funzionamento	17.600	600	18.200	27.000	350	27.350	21.000	1.000	22.000	21.000	500	21.500
	2b2 -per forniture estav	3.200		3.200	3.500		3.500	3.500		3.500	3.500		3.500
	Totale Pagamenti ai fornitori	20.800	600	21.400	30.500	350	30.850	24.500	1.000	25.500	24.500	500	25.000
	2c Rimborso mutui (capitale + interessi)			0	700		700			0			0
	2d Altre uscite	1.000		1.000	700		700	700		700	900		900
	2 Totale uscite	39.100	600	39.700	48.300	350	48.650	43.632	1.000	44.632	40.012	500	40.512
B	ENTRATE - USCITE	4.200	-600	3.600	-7.474	1.650	-5.824	-1.096	1.000	-96	2.514	-500	2.014
	3 Giroconto parte capitale - parte corr.			0			0			0			0
C	FABBISOGNO DI PERIODO	-10.182	-2.550	-12.732	-17.656	-900	-18.556	-18.752	100	-18.652	-16.238	-400	-16.638

DESCRIZIONE MOVIMENTI Dati in €/000		SETTEMBRE			OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE		
		Parte corrente	Parte capitale	Totale Mese	Parte corrente	Parte capitale	Totale Mese	Parte corrente	Parte capitale	Totale Mese	Parte corrente	Parte capitale	Totale Mese
A	SALDO DI CASSA AL PRIMO DEL MESE DI RIFERIMENTO	-16.238	-400	-16.638	-13.493	-900	-14.393	-14.839	-300	-15.139	-12.286	-1.000	-13.286
	1 Entrate												
	1a Trasferimenti da Regione:												
1a1	-per quota ordinaria	39.000		39.000	39.000		39.000	39.000		39.000	39.000		39.000
1a2	-per fondi finalizzati	1.530	0	1.530	444		444	1.885		1.885	3.000		3.000
1a3	-per rimborsi stato avanzamento lavori			0		1.000	1.000			0			0
1a4	-per quota straordinaria			0			0			0			0
	Totale Trasferimenti da Regione	40.530	0	40.530	39.444	1.000	40.444	40.885	0	40.885	42.000	0	42.000
	1b Entrate proprie	1.700		1.700	1.200	100	1.300	3.000		3.000	4.900		4.900
	1c Entrate per mutui			0			0			0			0
	1d Altre entrate	2.300		2.300	1.650		1.650	1.500		1.500	1.500		1.500
	1 Totale entrate	44.530	0	44.530	42.294	1.100	43.394	45.385	0	45.385	48.400	0	48.400
	2 Uscite												
	2a Pagamenti per il personale	15.985		15.985	16.270		16.270	16.232		16.232	22.244		22.244
	2b Pagamenti ai fornitori:												
2b1	-per forniture di funzionamento	22.000	500	22.500	23.000	500	23.500	22.000	700	22.700	26.400	400	26.800
2b2	-per forniture estav	3.500		3.500	3.500		3.500	3.500		3.500	3.500		3.500
	Totale Pagamenti ai fornitori	25.500	500	26.000	26.500	500	27.000	25.500	700	26.200	29.900	400	30.300
	2c Rimborso mutui (capitale + interessi)			0			0			0	700		700
	2d Altre uscite	300		300	870		870	1.100		1.100	500		500
	2 Totale uscite	41.785	500	42.285	43.640	500	44.140	42.832	700	43.532	53.344	400	53.744
B	ENTRATE - USCITE	2.745	-500	2.245	-1.346	600	-746	2.553	-700	1.853	-4.944	-400	-5.344
	3 Giroconto parte capitale - parte corr.			0			0			0			0
C	FABBISOGNO DI PERIODO	-13.493	-900	-14.393	-14.839	-300	-15.139	-12.286	-1.000	-13.286	-17.230	-1.400	-18.630
				0			0			0			0
	Massima anticipazione consentita			-51.571			-51.571			-51.571			-51.571
	Anticipazione vincolata per mutui												
	Differenza (max anticipaz. - anticipaz. vincolata)			-51.571			-51.571			-51.571			-51.571
	Anticipazione utilizzata alla fine del mese di riferimento			-14.393			-15.139			-13.286			-18.630

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO		PREVISIONE ANNO 2014	PRECONSUM TIVO ANNO 2013	CONSUNTIVO ANNO 2012
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE				
(+)	risultato di esercizio	0	-8.489.216	154.086
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	0		
(+)	ammortamenti fabbricati	685.504	685.504	608.209
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	6.001.168	6.001.168	10.416.078
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	7.042.108	7.042.108	8.172.824
	Ammortamenti			19.351.197
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-13.149.183	-13.149.183	-13.149.183
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	0		
	utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva	0		-13.149.183
(+)	accantonamenti SUMAI	310.000	310.000	300.692
(-)	pagamenti SUMAI	-50.000	-50.000	-140.444
(+)	accantonamenti TFR			
(-)	pagamenti TFR			
	- Premio operosità medici SUMAI + TFR			160.248
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie			
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni			262.514
(-)	utilizzo fondi svalutazioni*			-16.114
	- Fondi svalutazione di attività			246.400
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	406.258	1.279.613	13.704.259
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-200.000	-500.000	-5.184.417
	- Fondo per rischi ed oneri futuri			8.519.842
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente				
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali	-1.164.151	1.015.977	3.814.219
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso comune			-1.154.939
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche	0		580.727
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso arpa			
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori	-500.000	1.000.000	552.864
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti tributari	-100.000		-84.113
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza	-100.000		-605.918
(+)/(-)	aumento/diminuzione altri debiti	-500.000		-1.297.089
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)	0		1.805.751
(+)/(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	0		-6.767.484
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte	-20.000	-20.000	-63.554
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito			
(+)/(-)	addizionali Irpef e Irap			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo			
		0		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	10.470.935	7.096.668	-11.449.972
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune	100.000	100.000	66.032
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao			885.844
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario			-299.756
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri		1.000.000	-4.626.549
(+)/(-)	diminuzione/aumento di crediti			-15.487.955
(+)/(-)	diminuzione/aumento del magazzino		-750.000	568.417
(+)/(-)	diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino			
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze			568.417
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi			39.566
	A - Totale operazioni di gestione reddituale	9.232.639	2.572.639	-4.713.202
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO				
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento			
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo			
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	- 500.000	- 500.000	- 494.083
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso			-4.517
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali			-80.250
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali			-578.850
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	0		
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	0		

(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi			
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse			
(+)	Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse			
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse			
(-)	Acquisto terreni			
(-)	Acquisto fabbricati	-12.300.000	-6.000.000	-8.339.848
(-)	Acquisto impianti e macchinari	-3.150.000	-500.000	-1.448.226
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	2.000.000	-1.000.000	2.756.755
(-)	Acquisto mobili e arredi	-100.000	-10.000	-209.477
(-)	Acquisto automezzi			
(-)	Acquisto altri beni materiali			
(-)	Acquisto immobilizzazioni materiali in corso			-367.389
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali			-13.121.695
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi	2.000.000		
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi	500.000		
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi			139.907
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	0		
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	200.000		
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi			
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi			
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse			139.907
(-)	Acquisto crediti finanziari			
(-)	Acquisto titoli	-130.000		
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie			
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi			
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi			
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse			
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni			
	B - Totale attività di investimento	-15.480.000	-8.010.000	-13.560.638
	ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	3.000.000	3.000.000	12.488.366
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiamo perdite)			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)			
(+)	aumento fondo di dotazione			
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	2.400.000	2.000.000	12.583.401
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*			
(+)/(-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto			12.583.401
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere*	1.730.000	-1.780.000	-7.646.671
(+)	assunzione nuovi mutui*			
(-)	mutui quota capitale rimborsata	-782.639	-782.639	-782.639
	C - Totale attività di finanziamento	6.347.361	2.437.361	16.642.457
	FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)	100.000	-3.000.000	-1.631.383
	Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	100.000	-3.000.000	-1.631.383

PIANO DELLE ALIENAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	COMUNE	FUNZIONE	VALORE IMMOBILI DA ALIENARE PER PROGRAMMI DI INVESTIMENTO	VALORE INDICATO BILANCIO AZIENDA anno 2012
H01001	Viale Cittadini 33	AREZZO	Presidi per ex O.P. (ex cucina)	581.500	261.349
H01001	Viale Cittadini 33	AREZZO	Presidi per ex O.P. (Dispensa / Ex stanza fredda)	210.500	73.548
H01001	Viale Cittadini 33	AREZZO	Presidi per ex O.P. (Ex Bagni Ex O.P.N.)	0	182.298
H01001	Via Rilli Orsini 28	POPPI	Appartamento	52.000	17.895
R01002	Localita' Montione 317	AREZZO	Unità poderale	246.000	23.295
S01001-S01002	Piazza Sant'Agostino via San Lazzo	CASTIGLION FIORENTINO	RSA/distretto	1.800.000	1.857.796
S08003-4-5	P.zza Folli, 1,2,3	POPPI	Ex Ospedale / Sede Amm.va	1.419.000	
T00022	Localita' Poppi	POPPI	Unità poderale	1.152.000	704.703
T00025	Localita' Poppi	POPPI	Unità poderale	1.133.000	342.297
T00029	Localita' Poppi	POPPI	Terreni	26.000	2.628
S06001	Via Aretina n. 3	SUBBIANO	Ex Cappella - Distretto-RSA di Subbiano (Ex Ospedale Boschi)	30.000	11.930
TOTALE				6.650.000	3.477.739

PREMESSA

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 ed è stato predisposto:

A) nel rispetto delle indicazioni contenute nella regionale n. AOOGR/0297296/Q.040.050.010 del 19/11/2013, e relativi allegati, da ora in poi "indicazioni regionali".

Si compone dei documenti previsti dagli artt. 120, 121 e 123 della legge regionale n. 40/2005 così come modificata dalla legge regionale 81/2012 e cioè:

- conto economico annuale e pluriennale, schema dei flussi di cassa e rendiconto finanziario, piano degli investimenti, Conto Economico CE Ministeriale, nota illustrativa, relazione del Direttore Generale;
- è relativo sia alle attività sanitarie che a quelle delegate dai Comuni per le prestazioni socio assistenziali, il cui finanziamento è interamente coperto dai contributi dei Comuni, dal concorso dei privati, nonché dai fondi vincolati regionali;

B) secondo le disposizioni di cui all'art.26 comma 3 del D.lvo 118/2011 e s.m.i., del decreto interministeriale del 20 marzo 2013 s.m.i, e in conformità alla normativa di contabilità e bilancio delle Aziende Sanitarie, nonché agli artt.2424 e seguenti del C.C.

C) è espresso in unità di Euro senza decimali secondo quanto disposto dall'art.2423 del Codice Civile così come modificato dall'art.16 del D.L.vo 213/98.

Il Preventivo 2014, come evidenziato nella parte introduttiva della Relazione del Direttore, è un Bilancio predisposto tenendo conto del livello delle risorse formalmente assegnate; gli stanziamenti sono stati definiti nel seguente modo:

- la Direzione Aziendale, orientata dall'obiettivo del mantenimento dell'attuale livello quali-quantitativo dei servizi, sulla base delle indicazioni programmatiche regionali, e tenuto conto delle disposizioni normative, ha tracciato gli obiettivi aziendali per il triennio 2014-2016,
- gli obiettivi sono stati trasmessi ai Responsabili delle Procedure e dei Centri ordinatori, i quali a loro volta tenendo conto anche del dato di preconsuntivo 2013 e delle azioni già avviate, hanno preso contatto con i titolari dei Centri di Responsabilità e hanno predisposto la previsione, che ha evidenziato una perdita tendenziale, già depurata della ricaduta positiva delle azioni programmate, di 24 Meuro. Con la disponibilità di risorse almeno pari a quelle di preconsuntivo 2013 la perdita tendenziale sarebbe stata pari a 8,5 Meuro, cioè pari a quella dello stesso preconsuntivo 2013.
- stante le risorse attualmente autorizzate, si è quindi dovuto riprogrammare il livello dei servizi e ridurre gli stanziamenti relativi ai costi variabili: a) annullando quelli finanziati con contributi finalizzati, indistinti, vincolati, o extra fondo e per i quali la Regione non ci ha autorizzato ad iscrivere le relative voci di entrata, e b) riducendo gli altri costi variabili, mediamente del 4%,

Nel corso della presente nota integrativa saranno evidenziate le azioni di razionalizzazione già in corso e da intraprendere che incidono nei singoli aggregati di bilancio.

E' evidente che il Bilancio sarà oggetto di attento monitoraggio, e non appena avremo formale notizia delle ulteriori disponibilità si procederà a rivedere la programmazione e a rimpinguare, di conseguenza i relativi stanziamenti in uscita.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E' stato redatto secondo le indicazioni regionali, tenendo conto della delibere regionali di assegnazione e degli accordi fatti con l'Assessorato Regionale alla Sanità sia sull'entità dei finanziamenti che sulla tempistica di attuazione dei lavori.

Si compone di due parti:

1. impieghi, rappresentati dagli investimenti che si prevede di realizzare negli anni 2014:2016, distinti nelle categorie degli immobili, attrezzature mobili e macchinari vari,
2. fonti di finanziamento rappresentate dalle fonti interne, contributi e fonti esterne. Il quadro complessivo delle fonti è compatibile con quello degli impieghi, la effettiva realizzazione di questi ultimi è tuttavia subordinata alla concreta disponibilità delle risorse stesse.

Costituisce parte integrante del piano degli investimenti il piano delle alienazioni dalla cui realizzazione dipendono, in parte, gli stessi investimenti. L'azienda valuterà l'opportunità di procedere al conferimento degli immobili cedibili, ai fondi immobiliari, in alternativa alla loro vendita.

CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione dell'esercizio 2014 si stima pari a € 630.677.082, con un decremento di € 22.728.222 rispetto all'esercizio precedente, pari a -3%.

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	sociale 2014	Preconsuntivo 2013 sanitario	sociale 2013	descrizione schema bilancio Decreto 20/3/2013
AA0030	71010101	Quota fondo ordinario di gestione	518.623.122	-	527.267.122	-	Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov.Aut. Per quota F.S. regionale
AA0030	71010101	RISORSE INDISTINTE	-	-	42.000	-	Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov.Aut. Per quota F.S. regionale
AA0030	71012006	contributi reg.li vinc. funz. socio-san. Fsv	2.325.680	-	8.680.494	-	Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov.Aut. Extra Fondo

AA0030	71016002	contributi per esercizio funzioni L.210/92 (indennizzi trasfusi) - da Regione per funz. Statali	496.000	-	729.000	-	Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov.Aut. Extra Fondo
AA0150	71019002	contrib. da comuni funz.sociali delegate	-	808.219	-	855.950	Contributi in conto esercizio - altro
AA0230	71027005	proventi per sponsorizzazione attivita commerciale	10.000	-	10.000	-	Contributi in conto esercizio - da Privati
AA0230	71033002	Contributi da privati per sperimentazione	500.000	-	500.000	-	Contributi in conto esercizio - da Privati
		totale	521.954.802	808.219	537.228.615	855.950	

I contributi finalizzati da fondo sanitario per € 2.821.680 sono i seguenti:

- Indennizzi L.210/1992 - 1^ assegnazione 2014, € 496.000
- Azioni per la "Sanità d'iniziativa" € 200.000
- DGR 487/2011 - Accordo CEART € 155.000
- Quote aggiuntive RSA 2014 €1.909.680
- Altro contributi alopecia, laboratori ausili, puntatori oculari € 61.000

Tra i contributi in conto esercizio sono compresi anche i contributi dei Comuni per le attività sociali in delega pari a € 808.219; dal 2013 rimangono in gestione alla ASL le sole funzioni in delega della zona Valdarno.

Sono stati altresì previsti contributi da privati, principalmente inerenti le attività connesse alla sperimentazione clinica e gestionale.

Gli altri finanziamenti finalizzati ed il correlativo impiego, verranno iscritti in bilancio al momento della loro definitiva assegnazione.

A 2 RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE

A 4 a Ricavi per prestazioni sanitarie e socio san - ad altre aziende sanitarie pubbliche

aggregato CE	conto ASL	descrizione conto ASL	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario	mobilità
RR0351	71024901	RICOVERI	6.141.446	6.623.366	attiva infra
RR0361	71024905	SPECIALISTICA	2.202.760	2.385.018	attiva infra
RR0401	71024907	FARMACEUTICA	322.324	660.490	attiva infra
RR0391	71024908	ASSISTENZA SANTIARIA DI BASE	141.705	145.853	attiva infra
RR0381	71024914	FARMACI DISPENSATI DIRETTAMENTE	704.565	1.217.514	attiva infra
RR0351	71024902	RICOVERI			privati

			4.013.864	3.523.338	
RR0431	71024906	RIABILITAZIONE	2.443.249	2.764.801	privati
RR0361	71024915	SPECIALISTICA	606.403	870.324	privati
		totale mobilità intraregionale	16.576.316	18.190.704,98	
		di cui rimborsi per prestazioni rese dal Privato Accreditato	7.063.516	7.158.463,16	
RR0541	71022025	PLASMA	257.942	257.942	attiva extra
RR0461	71026001	RICOVERI	5.692.842	5.969.527	attiva extra
RR0471	71026006	SPECIALISTICA	1.863.920	1.863.920	attiva extra
RR0511	71026011	FARMACEUTICA	327.164	327.164	attiva extra
RR0501	71026012	ASSISTENZA SANTIARIA DI BASE	147.890	147.890	attiva extra
RR0491	71026015	FARMACI DISPENSATI DIRETTAMENTE	297.293	297.293	attiva extra
AA0620	71026014	RICOVERI	26.025.197	31.065.925	privati
AA0630	71026016	SPECIALISTICA	6.660.781	6.900.000	privati
		TOTALE mobilità EXTRA REGIONALE	41.273.029	46.829.660	
		di cui rimborsi per prestazioni rese dal Privato Accreditato	32.685.978	37.965.924	
		totale ricavi per prestazioni socio-sanitarie da Aziende sanitarie	57.849.345	65.020.365	
		<i>di cui privato accreditato per non residenti ASL 8</i>	<i>39.749.494</i>	<i>45.124.387</i>	

In questo aggregato sono iscritti, su indicazione regionale, i valori della mobilità attiva infraregionale ed extraregionale dell'anno 2012. Va evidenziato che questi valori si riferiscono, per complessivi € 39.749.494, ai rimborsi dei costi anticipati dalla ASL agli Istituti privati accreditati, per le prestazioni rese da questi ultimi ad utenti non residenti,. Va evidenziato altresì che questo dato, nel 2013, è aumentato ulteriormente di c.a. 5 Meuro e quindi difficilmente la previsione potrà essere contenuta nel limite assegnato dalla Regione.

Si stima un Entrata per libera professione Intramoenia di € 7.804.000 pressocché allineata con quella di preconsuntivo.

A 4 c Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - altro

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	sociale 2014	Preconsuntivo 2013 sanitario	sociale 2013
RR0432	71020501	Proventi per prest. sanit. (analisi e att osped), Inail, Inps, Questura ecc.	-	336,00	-	336,00
RR0432	71021005	Proventi prestazioni sanitarie a altre USL Extra area vasta a fatturaz. Diretta	-	910,00	-	910,00
AA0590	71021006	Proventi per prest. sanitarie ad altre USL non in compensaz. Extra-Regione	-	1.516,00	-	1.516,00
AA0660	71021501	Proventi per serv.resi imprese nat.privata sipt attivita commerciale	-	50.000,00	-	50.000,00
AA0660	71021502	Proventi per fatt. U.F. PISLL Ambulatorio	-	29.900,00	-	29.900,00
AA0660	71021503	Proventi serv. medic.legale (visite fiscali) a privati attivita commerciale	-	65.000,00	-	65.000,00
AA0660	71021504	Proventi per fatt. PISLL (exENPI/ANCC) commerciali	-	351.366,00	-	401.366,00
AA0660	71021505	Proventi servizi veterinari attivita commerciale	-	682.191,75	-	732.191,75
AA0660	71021506	Proventi servizi veterinari c/EMPAV attivita commerciale	-	477.612,00	-	470.000,00
AA0660	71021507	Proventi per pareri NIP	-	10.000,00	-	10.000,00
AA0660	71021510	Proventi per servizi U.F. PISLL Ambulatoriali attivita' commerciale	-	161.175,00	-	161.175,00
AA0660	71021513	Proventi per serv. medicina legale a privati	-	3.500,00	-	3.500,00
AA0660	71021514	Tariffa annua Decreto Lgs. 194/2008 - (Rifinanziamento controlli sanitari)	-	19.000,00	-	19.000,00
AA0660	71021517	prov.per diritti sanitari	-	43.922,00	-	43.922,00
AA0660	71022001		-	190.000,00	-	190.000,00

AA0660	71022006	ricavi cartelle cliniche ed altre attività Presidio Ospedaliero	- 360.000,00		- 360.000,00	
AA0660	71022010	ricavi per fattur. spedalità stranieri	- 264.000,00		- 230.000,00	
AA0660	71022016	proventi per servizi sociali in delega	- 86.318,00	- 700,00	- 86.318,00	1.900,00
AA0660	71022020	proventi certificazioni medico-legali	- 136.000,00		- 136.000,00	
AA0660	71022026	proventi per cessione. plasma privati	- 240.000,00		- 150.000,00	
AA0660	71027003	Proventi per quote iscrizione corsi formazione att. commerciale	- 52.000,00		- 52.000,00	
AA0660	71027006	proventi da privati per vaccinazioni facoltative	- 105.000,00		- 105.000,00	
		TOTALE	3.329.746,75	- 700,00	- 3.298.134,75	1.900,00

A 5 Concorsi recuperi e rimborsi

aggregato	conto		PREVENTIVO				
CE	ASL	descrizione	2014 SANITARIO	sociale	Preconsuntivo 20142013 sanitario	sociale 2013	mobilità
AA0870	71019001	contributi da comuni RETTE RSA	243.301	-	243.301	-	-
AA0930	71019005	contributi da Comuni per Centri Diurni	300.000	-	618.046	-	-
AA0930	71022015	Proventi per concorso da privati per rette RSA e Centri Diurni	2.747.204	-	2.747.204	-	-
AA0930	71022017	contributi utenti DSM (case famiglia)	80.000	-	80.000	-	-
AA0930	71022018	Contributi da utenti per Centri Diurni	3.326	-	3.326	-	-
AA0930	71033007	Compartecipazione utenti per attività connesse Fondo non Autosufficienza	29.865	-	29.865	-	-
AA0930	71033003	recuperi vari funzioni delegate sociale	-	4.400	-	3.000	-

AA0930	71030101	recuperi spese per mensa attività commerciale	167.690	-	182.663		
AA0930	71031002	azioni di rivalsa	31.849	-	31.849		
AA0930	71033004	recuperi diversi attività commerciale	65.464	-	65.464		
AA0930	71033008	Rimborso da privati per lettori tessere Smart Card	4.619	-	4.619		
AA0930	71033001	recuperi diversi	754.899	-	754.899		
AA0810	71032001	rimborsi da altre amministrazioni per personale comandato	817.624	-	817.624		
AA0850	71032002	Rimborso pers. comandato w/ASL Extra-Regione e altri Enti Pubblici	34.256	-	34.256		
AA0870	71031001	rimborsi INAIL	304.000	-	278.687		
AA0910	71033006	Pay Back per superamento tetto Farmaceutica Ospedaliera	1.333.000	-	1.333.000		
AA0900	71033009	Pay Back per superamento tetto Farmaceutica Territoriale	854.360	-	700.000		
AA0820	71024911	PLASMA	1.383.505		1.401.298		attiva infra
		totale	9.154.963	4.400	9.326.102	3.000	

Compartecipazione alla spesa per prestazioni A 6 sanitarie

La voce ticket è così composta:

Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	11.982.084
Ticket su prestazioni specialistiche/diagnostiche Privato Accreditato	1.557.604
Ticket sul pronto soccorso	700.000
Ticket sui farmaci	1.541.000
TOTALE	15.780.688

Sono previste inoltre le seguenti **azioni**

- Responsabilizzazione degli operatori del Pronto Soccorso alla corretta applicazione della normativa sui ticket e monitoraggio colore triage di uscita. Omogeneizzazione codici bianchi e azzurri tra le zone.
- Attuazione normativa su preospedalizzazione: Preospedalizzazione uso appropriato.
- Applicazione delle sanzioni così come previsto con LRT 81/2012 art.6, nell'ambito delle azioni di recupero dirette agli utenti non aventi diritto all'esenzione per età e reddito.
- Incentivazione dell' uso di strumenti di riscossione alternativi a quelli attuali. E' in atto un progetto c.d. "CBILL" con il sistema bancario e la Regione per l'attivazione delle riscossioni dei ticket, on line.
- Applicazione "malum".
- Azioni mirate alla eliminazione delle duplicazioni dei referti di laboratorio al fine di assicurare la corretta richiesta dell'eventuale malum

Quota contributi in conto capitale imputata

A 7 all'esercizio

Si stima un importo di Euro 13.149.183 uguale al dato di consuntivo 2012, che tiene conto delle disposizioni di cui all'art.29 del D.L.vo 118/2011 e s.m.i.. Di questo valore la quota di sterilizzazione del fondo di dotazione per i beni di primo conferimento, è di € 4.432.000

A 9 Altri ricavi e proventi

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	sociale 2014	Preconsuntivo 2013 sanitario	sociale 2013
AA1070	71022012	ricavi comfort alberghiero ospedaliero attività commerciale	169.500	-	150.000	-
AA1080	71027001	proventi per fitti attivi e concessioni in uso locali att. commerciale	531.263	-	531.263	-
AA1080	71027007	proventi per fitti attivi	196.390	-	196.390	-
AA1090	71027011	Altri ricavi e proventi	1.495	-	16.495	-
		totale	898.648	-	894.148	-

Si prevedono **azioni**: per il miglioramento del comfort alberghiero, e l'apertura dell'Ospedale, alla concessione di spazi pubblicitari.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il Valore complessivo dei costi della produzione anno 2014 si stima in € 616.327.113 con un decremento di € 32.030.685 rispetto all'esercizio precedente, pari a -5%.

C

B 1 Acquisti di beni

B 1 a Acquisti di beni sanitari

L'aggregato è composto dalle seguenti voci:

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	sociale 2014	Preconsuntivo 2013 sanitario	sociale 2013	mobilità
BA0040	81010001	prodotti farmaceutici	42.900.000		43.528.602		-
BA0040	81010037	costi per ossigeno medicale	765.000		765.402		
BA0040	81010038	costi per acquisto radiofarmaci Minsan	630.000		650.000		
BA0040	81010039	costi per acquisto mezzi di contrasto	520.000		600.000		
BA0040	81010020	prodotti emoderivati	1.600.000		1.600.000		-
BA0040	81010022	costi per acquisto stupefacenti	493.000		493.000		-
		prodotti farmaceutici tot parziale 1	46.908.000		47.637.004		
BA0050	81010015	costi per gas terapeutici senza minsan	230.000		230.313		-
BA0050	81010040	medicinali senza codice AIC	470.000		471.398		
BA0220	81010003	radiologico	35.000		35.000		-
BA0220	81010004	filtri e disposable per dialisi	1.550.000		1.550.000		-
BA0260	81010005	sieri e vaccini umani	1.800.000		1.800.000		-
BA0220	81010006	materiale per disinfezione e disinf.ne	1.190		1.190		-
BA0220	81010007	Materiale protesico per ortopedia	3.950.000		4.200.000		-
BA0220	81010008	dispositivi e presidi medici	14.120.000	600	14.199.400	600	-
BA0220	81010036	Presidi chirurgici per chirurgia mininvasiva	1.230.000		1.230.000		
BA0220	81010017	radiofarmaci senza MINSAN			-		-
BA0220	81010018	acquisto materiale protesico per cardiologia (comp. pace- maker)	1.325.000		1.400.000		-
BA0220	81010019	acquisto/rinnovo strumenti chirurgici	50.000		150.000		-
BA0220	81010023	costi per acquisto altro materiale protesico (oculistica ecc.)	620.000		640.000		-
BA0220	81045002	costi ass.ze integr.tramite (AFM)	3.590.520		3.989.466		-
BA0220	81046001	costi assistenza integrativa ns. magazzino	351.000		390.000		-

BA0220	81010104	acquisti diretti AUSILI nomencl. tariff.	250.000		300.000		-
		Dispositivi tot. Parziale 2	29.572.710	600	30.586.767	600	
BA0240	81010025	costi per acquisto beni diagnostici per centro trasfusionale	670.000		710.000		-
BA0240	81010026	costi per acquisto mat. diagnostici vari servizi	500.000		700.000		-
BA0240	81010002	materiale per uso diagnostico laboratorio	6.559.000		6.800.000		-
		Diagnostici tot. Parziale 3	7.729.000	-	8.210.000	-	
BA0230	81010041	Dispositivi medici impiantabili attivi	1.470.000		1.500.000		
BA0280	81010009	farmaci presidi ad uso veterinario	15.000		15.000		-
BA0250	81010103	prodotti dietetici sanita`	1.000.000		1.180.000		-
BA0300	81032013	altre prest. ass.li da usl toscare - (plasma acquistato e serv. NAT)	1.944.963		1.888.321		passiva infra
BA0080	81032014	Costi per emocomponenti SPA Extra-Area Vasta in compensazione	17.034,00		21.314,00		passiva infra
BA0100	81033013	costi per emocomponenti CRCC in compensazione	8.190,00		-		passiva extra
BA0080	81031914	Costi per emocomponenti SPA Area Vasta in compensazione			416		passiva infra
		Altri beni sanitari tot. Parziale 4	4.455.187	0	4.605.051	0	
		TOTALE BENI SANITARI	88.664.897	600	91.038.822	600	

Si prevedono le seguenti **Azioni**:

FARMACI

- Nell'ambito del contenimento del maggior utilizzo dei un contributo al contenimento dell'incremento della spesa farmaceutica nel settore dei farmaci biotecnologici, in oncologia e oncoematologia, potrebbe essere dato dai trattamenti svolti nell'ambito di protocolli clinici di ricerca.
- Iniziative volte all'utilizzo appropriato di alcune categorie di farmaci quali emoderivati, antinfettivi, EBPM
- Implementazione dell'utilizzo di farmaci biosimilari attualmente presenti sul mercato.
- Adesione alle gare regionali o di area vasta riguardanti radiofarmaci e mezzi di contrasto.
- Adeguamento e rinegoziazioni dei prezzi, da parte di ESTAV, con le ditte aggiudicatarie.
- Un contributo positivo importante potrebbe essere apportato dall'espletamento entro la seconda parte dell'anno 2014, della gara regionale dei farmaci.
- Devono essere inoltre essere confermate, laddove possibile, implementate, tutte le iniziative programmate che prevedono a) l'utilizzo della richiesta personalizzata per varie

categorie di farmaci, b) a parità di indicazione, l'utilizzo del farmaco a minor costo c) favorire le iniziative volte all'utilizzo delle molecole genericate d) perfezionare ed implementare le attività dei Punti Farmaceutici e di Continuità aziendali che rappresentano un punto di osservazione privilegiato per il monitoraggio delle prescrizioni per i pazienti in dimissione, e a seguito di visita ambulatoriale e) Implementare la gestione informatizzata dei programmi/piani terapeutici riportanti la prescrizione di farmaci biotecnologici f) Gestione informatizzata dei programmi terapeutici per i trattamenti con farmaci antiretrovirali, sostituzione della ricetta con il programma terapeutico che consente una gestione migliore della dispensazione e un monitoraggio più attento.

DISPOSITIVI

- Rinegoiazione prezzi Estav,
- Gare regionali nella seconda parte dell'anno, adesioni
- Devono essere confermate le iniziative volte a perseguire un utilizzo appropriato dei vari Dispositivi in particolare per quelli ad alta tecnologia (sutura trici, Ultracision, Ligasure ecc) e l'utilizzo dove è possibile dei Dispositivi a pluriuso.
- Monitoraggio mensile degli interventi in minivasiva, dei materiali utilizzati, e dei relativi costi.

PROTESI

- Adesione gara Osteosintesi Estav Centro.
- Implementazione adesione gara regionale protesi anca, e gara regionale protesi ginocchio, prevista per la seconda parte dell'anno.
- Adesione gara lentine altri Estav regione toscana
- Gara regionale stent medicati, stent periferici e endoprotesi vascolari previste per la seconda parte dell'anno.
- Ottimizzazione utilizzo PM e defibrillatori, diminuzione costo ad impianto.

In entrambi i suddetti settori è necessario continuare il confronto con gli specialisti allo scopo di giungere ad un appropriato e razionale utilizzo dei Dispositivi

DIAGNOSTICI

- **laboratori**
- Definizione di un pannello di esami ad alto rischio di inappropriatezza, con l'obbligo di specificare il quesito diagnostico
- Definizione di pannelli di esami in logica sequenziale reflex test

medicina trasfusionale

- Riorganizzazione del sistema trasfusionale, attraverso l'attivazione di Officine trasfusionali di AV

- Miglioramento dell'appropriatezza dell'uso di emocomponenti e plasmadrivati

ACQUISTI BENI RELATIVI A INTEGRATIVA PROTESI E AUSILI PER L'ATTIVITA' TERRITORIALE

- Nuove gare relativa alla gestione degli ausili e alle carrozzine
- . Azioni di monitoraggio dei diagnostici per glicemia e implementazione del controllo in tempo reale delle consegne di materiale dalle farmacie
- Razionalizzazione delle consegne e delle scorte con mappatura dei consumi e riduzione/azzeramento delle scorte in farmacia
- Entra a regime l'utilizzo di un software per il monitoraggio e la programmazione di questi beni.
-

B 1 b Acquisti di beni non sanitari

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	sociale 2014	Preconsuntivo 2013 sanitario	sociale 2013
BA0320	81010101	generi alimentari	3.000	1.200	2.008	1.200
BA0340	81010010	carburanti e lubrificanti	287.000,00	600,00	284.450,00	550,00
BA0360	81010011	materiale manutenzione ordinaria in economia	110.000,00		185.723,00	-
BA0370	81010016	acquisiz.beni non inventariabili (compreso arredi)	50.000,00		250.000,00	
BA0370	81010021	costi per acquisto ricettari medici	130.000,00		130.000,00	
BA0330	81012001	Costi per materiale economale diverso	400.000,00	2.500,00	600.000,00	2.500,00
BA0350	81012002	costi per supporti informatici e di cancelleria	600.000,00		700.000,00	
BA0350	81103011	costi per abbonamenti a riviste	148.500,00		165.000,00	
		totale	1.728.500	4.300	2.317.181	4.250

Entra a regime la gestione unificata a livello di area vasta dei magazzini ESTAV con conseguente piu' razionale utilizzo delle scorte.

B 2 **Acquisti di servizi**

B 2 a Acquisto Servizi Sanitari - Medicina di base

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario
BA0430	81040101	Medico Generica	26.200.000	26.200.000
BA0440	81040501	Pediatria	5.670.000	5.670.000
BA0450	81041001	Guardia medica	2.800.000	3.040.000
BA0460	81041002	Emergenza Urgenza	2.000.000	2.250.000

BA0460	81042001	Medicina dei Servizi	152.000	160.000
		totale costi diretti	36.822.000	37.320.000
SS0471	81031910	costi per medicina di base MOBILITA' Infraregionale	237.826	282.330
SS0481	81033010	costi per medicina di base MOBILITA' Extra regione	81.556	94.171
		Totale costi per MOBILITA' passiva	319.382	376.501
		totale	37.141.382	37.696.501

AZIONI:

- Promozione dei modelli organizzativi complessi della Medicina Generale
- Realizzazione di un'assistenza h 16-24, prevedendo per situazioni territoriali particolarmente disagiate, l'assistenza h24
- Integrazione della Medicina convenzionata con i medici di continuità assistenziale
- Estensione della Sanità di Iniziativa e ulteriore sviluppo dell'Expanded Chronic Care Model: Revisione percorsi aziendali ospedale - territorio
- Riorganizzazione della rete territoriale di emergenza urgenza, attraverso la rimodulazione di postazioni di emergenza sanitaria territoriale, con l'effettuazione dei necessari interventi formativi: Riduzione presenza medica nei PET trasformando le postazioni mediche in infermieristiche. Attivazione auto medica
- Miglioramento della continuità assistenziale, anche attraverso il pieno utilizzo del FSE
- Potenziamento ADI (+ 10 %) e della distribuzione diretta dei farmaci
- Potenziamento dell'attività di ecografia internistica di 1° livello presso gli ambulatori della Medicina Generale
- Potenziamento sistemi di telemedicina

B 2 b Farmaceutica

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario
BA0500	81030501	costi per prestaz.farmacie pubbliche	10.107.786	10.639.774
BA0500	81044001	costi per ass.farmacie private	36.310.728	38.310.728
SS0512	81030523	costi per assistenza farmaceutica a fatturazione diretta	5.934	6.246
		Totale costi diretti	46.424.447	48.956.748
SS0511	81031909	costi per ass. farmaceutica MOBILITA' Infraregionale	655.247	920.176

SS0521	81033009	costi assist.farmaceutica MOBILITA' extra Regione	300.129	329.856
		Totale costi per MOBILITA' passiva	955.376	1.250.032
		Totale	47.379.823	50.206.780

descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario
FARMACEUTICA TERRITORIALE in convenzione	46.424.447	48.956.748
FARMACI DISTRIBUITI DIRETTAMENTE (compreso distribuzione per conto)IN CLASSE A	17.700.000	17.700.000
saldo costi farmaceutica per MOBILITA'	305.888	262.377
Aggio Distribuzione per conto	1.900.000	1.900.000
totale spesa farmaceutica territoriale	66.330.335	68.819.125

Le Azioni sulla spesa farmaceutica sono tese al recupero dei disallineamenti degli indicatori farmaceutici, alle medie regionali, sia per indicatori macro (es. costo procapite pesato, ricette procapite e confezioni pro-capite), sia per gli indicatori MES con particolare riguardo a SSRI, SNRI, Respiratori, Sartani vs. ACEI. Il costo complessivo previsto rispecchia l'obiettivo che la Regione aveva dato nel 2013 e cioè una diminuzione di c.a. 4,5 Meuro rispetto all'anno 2012.

A tal fine è previsto:

A) il potenziamento delle azioni già intraprese nel 2013

- Osservatori per il buon uso del farmaco aziendale e di ZZDD.
- Stesura linee-guida condivise e Conferenze di Consenso.
- Attività di supporto di informazione e formazione del Farmacista Facilitatore aziendale.
- Linee guida regionali per BPCO e documento aziendale congiunto tra MMG e specialisti su farmaci respiratori: richiedere stadiazione per prescrizione farmaci bpcò;
- Linee guida su IPB (ipertrofia prostatica benigna)

B) nuove azioni da intraprendere

- Monitorare la prescrizione specialistica in dimissione e ambulatoriale con reportistica e audit.
- Prevedere per tutti i prescrittori possibile addebito farmaci fuori nota aifa (delibera ASL10 - legge 425/2006).
- Rafforzamento della Distribuzione per conto in RSA e potenziamento ADI/ADP con reportistica e indicatori di esito (DGRT 358/2011 e legge 405/2001)

B 2 c Acquisto servizi sanitari – Specialistica

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario	mobilità
SS0542	81030516	Convenzioni con Aziende Sanitarie per attività specialistica non in compensazione	363.850	250.000	
SS0542	81030519	prest. specialistiche ai ns. ricoverati non in compensaz.. Az. Sanit. extra Area Vasta	38.950	6.000	
BA0550	81030608	Costi per prestazioni ambulatoriali altri sogg. pubblici reg. Toscana (ISPO, Monasterio)	69.651	73.544	
BA0570	81042501	costi conv.naz.spec. amb. interna	6.660.000	7.500.000	
		totale parziale 1 costi diretti	7.132.451	7.829.544	
SS0541	81031905	costi per prest. specialistica ambulatoriale infra Area Vasta a compensazione	1.119.951	1.600.874	passiva infra area vasta
SS0541	81032005	costi per specialistica.ambulatoriale extra Area Vasta a compensazione	3.101.372	4.038.986	passiva infra EXTRA area vasta
SS0561	81033005	costi per mobilità specialistica ambulatoriale extra Regione	2.401.877	2.596.523	passiva extra
		totale parziale 2 MOBILTA'	6.623.200	8.236.382	
BA0620	81043501	Prestazioni di diagnostica ai residenti ASL 8	1.990.700	2.558.457	
BA0620	81043510	Prestazioni ambulatoriali ai residenti ASL 8	1.191.947	1.552.015	
BA0620	81043504	Prestazioni di diagnostica ai TOSCANI	706.403	1.020.324	non residenti
BA0620	81043511	Prestazioni ambulatoriali ai TOSCANI	119.192	121.624	non residenti
BA0630	81043505	Prestazioni di diagnostica ai residenti FUORI REGIONE	7.460.781	7.800.000	non residenti
BA0630	81043512	Prestazioni ambulatoriali ai residenti FUORI REGIONE	465.467	465.467	non residenti
		totale parziale 3 Privato Accreditato	11.934.490	13.517.887	
		totale	25.690.141	29.583.813	

In questo aggregato e nei successivi, del titolo riferito ai servizi sanitari, sono stati riportati :

- a) i costi della mobilità passiva sia infraregionale che extraregionale, ai quali è stato attribuito, su indicazione regionale, il valore dell'anno 2012.
- b) i costi per € 8.751.843, relativi alle prestazioni di specialistica/diagnostica rese dal privato accreditato ai soli cittadini NON residenti. Tali costi al netto dei ticket incassati dalla ASL, trovano corrispondente voce in entrata nei "Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie ad altre aziende sanitarie pubbliche" e sono stati iscritti seguendo le direttive della Regione sulla "Mobilità", anche se dal preconsuntivo 2013 emerge un andamento in crescita.

Continua l'integrazione pubblico-privato, nel rispetto delle disposizioni di riduzione della spesa di cui alla L.R.T. n.81/2012

AZIONI in particolare con gli Istituti Accreditati:

- tese alla riduzione delle richieste di risonanze con particolare rischio di inappropriatezza.
- nell'ambito della Medicina dello sport, viene chiesta al privato, la garanzia di copertura di due zone distretto, con la possibilità di usufruire, previo pagamento di un affitto, delle ns strutture. Previsto anche l'accordo con gli Istituti fiseoterapici affinché prendano in carico la riabilitazione del paziente sportivo, che consegue a piccoli traumi.
-

B 2 d Acquisto servizi sanitari – Assistenza Riabilitativa

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario	Mobilita'
SS0651	81031908	costi per att. di riabilitazione ist. convenzionati infra Area Vasta a compensazione	11.364	27.585	infra
SS0651	81032008	costi per att. di riabilitazione extra Area Vasta a compensazione	332.357	352.368	infra
		totale parziale 1 MOBILITA'	343.721	379.953	
BA0680	81047501	Prestazioni di Riabilitazione ad utenti residenti da Privato Accreditato	4.798.523	5.753.048	
BA0680	81047502	Prestazioni di Riabilitazione a TOSCANI	2.516.195	2.567.546	non residenti
		Totale parziale 2 PRIVATO ACCREDITATO	7.314.718	8.320.594	
		totale	7.658.439	8.700.547	

Per il privato accreditato valgono le stesse considerazioni fatte nei precedenti paragrafi. Anche in questo aggregato è significativa l'incidenza dei costi per prestazioni rese dai Privati a cittadini non residenti pari al 34%.

AZIONI con gli Istituti Accreditati:

- Si sta progettando la possibilità di favorire l'integrazione, tra le stesse case di cura private, per garantire continuità al percorso assistenziale post chirurgico e riabilitativo

B 2 e Acquisto servizi sanitari – Assistenza Integrativa

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario
BA0740	81030509	costi per ass.za integrativa e riabilitativa	2.160.000	2.450.000
BA0740	81045004	Costi per assistenza Celiaci	1.080.000	1.100.000
		totale	3.240.000	3.550.000

B 2 f Acquisto servizi sanitari – Assistenza Protesica

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	sociale 2014	Preconsuntivo 2013 sanitario
BA0790	81045003	costi servizi AUSILI nomenclatore tariffario	2.115.000		2.400.000

Sia nel settore della protesica che dell'integrativa, continuano le azioni già intraprese negli anni precedenti

AZIONI:

- Stesura di linee guida da parte del gruppo di lavoro aziendale.
- Adozione di linee-guida e individuazione di medici formati che validano le prescrizioni o deputati alla prescrizione. E' in atto un progetto pilota in Valtiberina.
- Implementare momenti di confronto con le ditte fornitrici (sanitarie ed ortopedie) per le tariffe degli ausili
- Stesura di protocolli per prescrizione di ventilatori polomari

B 2 g Acquisto servizi sanitari – Assistenza Ospedaliera

Del totale dei costi per l'assistenza ospedaliera pari a € 85.782.680, il 35%, pari ad € 30.039.06, è riferito alle prestazioni rese dal Privato accreditato a cittadini non residenti e , per

il cui commento si rimanda al paragrafo sulla specialistica. Il valore di queste prestazioni , come da indicazioni regionali, è pari a quello dell'anno 2012, anche se dall'andamento del 2013, emerge un importante incremento, tale da far presumere una quasi certa revisione del relativo stanziamento per l'anno 2014, sia in entrata che in uscita.

Anche in questo ambito continua l'integrazione pubblico-privato, nel rispetto delle disposizioni di riduzione della spesa di cui alla L.R.T. n.81/2012.

AZIONI con gli Istituti Accreditati:

- tese a rafforzare l' appropriatezza chirurgica e medica dei ricoveri in ottemperanza del patto della salute.
- E' fase di studio l'integrazione tra professionisti pubblico privati. In quest'ottica si pone anche la costituzione di un gruppo integrato di professionisti pubblico-privati, per stabilire i criteri necessari a valutare l'appropriatezza dell'intervento in ortopedia e a garantire omogenità di trattamento tra le strutture pubbliche e private.

AZIONI che coinvolgono direttamente la ASL:

- Svolgimento dell'attività chirurgica in modo programmato (Day surgery, week surgery) nel PO3
- Definizione di volumi di attività minimi per Unità Operativa (per tipologia di intervento in ambito chirurgico).
- Nuovi modelli organizzativi dell'ospedale di giorno che portano a: a) riduzione dei costi delle prestazioni per diminuzione delle ridondanze e delle inappropriately, b) riduzione delle liste di attesa.
- Incremento dell'appropriatezza della produzione ospedaliera, attraverso la concentrazione di specifiche attività, possibilmente organizzate in percorsi, a bassa e media complessità in determinati ospedali territoriali individuati a livello di Area vasta, con eliminazione delle attività stesse dagli ospedali di provenienza

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario	mobilità
SS0812	81030101	Convenzioni con Aziende Sanitarie	325.457	348.280	
BA0820	81030609	Costi per prestazioni ricoveri altri sogg. pubblici reg. Toscana (ISPO, Monasterio)	346.595	501.253	
BA0880	81044501	costi altro personale a convenz.addet.serv.san (prestazioni individuali)	257.202	285.780	
		totale parziale 1	929.254	1.135.313	

SS0811	81031901	RICOVERI in strutture pubbliche infraregione	29.942.568	31.005.434	infra
SS0811	81031902	RICOVERI in strutture private infraregione	3.259.022	3.410.709	infra
SS0831	81033001	RICOVERI extra regione	14.942.334	14.365.705	extra
SS0812	81030528	costi per fornitura organi e tessuti per trapianti ASL extra-Area Vasta	50.000,00	50.000,00	infra
		totale parziale 2 Mobilita'	48.193.924	48.831.848	
BA0870	81046501	Prestazioni di Ricovero a residenti	6.620.442	8.113.287	
BA0870	81046502	Prestazioni di Ricovero a Toscani	4.013.864	3.523.338	non residenti
BA0890	81046503	Prestazioni di Ricovero a residenti FUORI regione	26.025.197	31.065.925	non residenti
		totale Privato Accreditato	36.659.503	42.702.549	
		totale	85.782.680	92.669.711	

B 2 h Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario
BA0940	81048501	costi per prestazioni di ricovero utenti DSM in istituto	392.000	400.000
BA0940	81048503	Convenzioni con Cooperative per attività DSM	1.591.520	1.624.000
		totale	1.983.520	2.024.000

In questo aggregato incidono i finanziamenti regionali che saranno previsti, sia in entrata che in uscita, solo al momento della loro formale assegnazione.

B 2 i Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci file F

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario	mobilità
SS0971	81031916	costi per Farmaceutica FED area vasta a compensazione	938.711	604.011	infra

SS0971	81032017	costi per farmaceutica FED extra area vasta a compensazione	2.508.925	1.424.226	infra
SS0991	81033014	costi per farmaceutica FED extra Area Regione in compensazione	1.032.253	1.044.305	extra
		totale	4.479.889	3.072.542	

L'importo dei farmaci distribuiti direttamente si riferisce solo ai costi che vanno in mobilità, mentre quelli distribuiti direttamente dai nostri Presidi Ospedalieri sono rappresentati nella voce Farmaci dell'aggregato Beni Sanitari. L'importo di € 4.479.889 è stato iscritto seguendo le indicazioni regionali sulla mobilità.

B 2 j Acquisto prestazioni termali in convenzione

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario	mobilità
SS1041	81031906	costi per assistenza termale Area Vasta a compensazione	297.091	311.710	infra
SS1041	81032006	costi per ass.za termale extra Area Vasta a compensazione	10.053	8.452	infra
SS1061	81033006	costi per mobilità ass.za termale extra Regione	282.107	246.593	extra
		Totale MOBILITA'	589.251	566.755	

Poiché non abbiamo convenzioni con Istituti Privati, le prestazioni termali sono rese ai nostri residenti, solo dalle strutture delle altre Aziende Sanitarie.

B 2 k Acquisto prestazioni di trasporto sanitario

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario	mobilità
SS1121	81033007	costi per mobilità trasporto ass.eliosoc. extra Regione	147.800	163.847	extra
BA1130	81048001	costi trasp. sanitari ordinari	2.521.472	2.722.931	
BA1130	81048002	costi per trasporti sanitari D.E.U.	2.827.551	2.885.256	
BA1130	81048003	costi trasp.sanit. per dializzati	811.924	828.494	

BA1130	81048005	costi per trasp. sanit. ai centri di riabilitazione	8.309	8.479
		totale	6.317.055	6.609.006

Proseguono le **Azioni** già attivate negli anni precedenti:

- Corretta applicazione del Regolamento Aziendale;
- Validazione preventiva da parte della Centrale Operativa 2° Livello di tutte le richieste provenienti dal territorio;
- Audit con i MMG. e PDL;
- Filtro/Validazione preventiva del Direttore Recupero e Rieducazione Funzionale sulle richieste per trattamenti Riabilitativi;
- Validazione/autorizzazione preventiva delle richieste per trattamenti di Radio e chemioterapia da e per fuori regione;
- Mantenimento attuali moduli per trattamenti dialitici che favoriscono i trasporti collettivi;
- Completamento Centrale Operativa 2° Livello con rendicontazione economica del servizio di trasporti sanitari.

B 2 I Acquisto di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario
BA1180	81030513	Rette per ricovero anziani non autosufficienti	12.200.000	12.528.377
BA1180	81030518	costi per disabili in strutt. a convenzione	2.000.000	2.237.245
BA1180	81048502	costi tossicodip. in comunita' ed altri costi	931.000	950.000
BA1180	81048506	costi per convenz. con coop. per RSA dir. gestite	5.900.000	6.373.692
BA1180	81048516	costi per prestazioni sanitarie di assistenza domiciliare	100.000	239.326
BA1170	81030517	prest.san a non ricoverati da altre USL fuori Reg.non in comp.	23.419	24.652
BA1180	81030521	costi prestaz. riabilitazione strutture pubbliche (cure intermedie)	120.000	129.445
BA1180	81047006	costi per prestazioni di riabilitazione (cure intermedie)	125.000	132.911
		totale	21.399.419	22.615.648

Incidono in questo aggregato i finanziamenti regionali finalizzati ,che saranno previsti solo al momento della loro formale assegnazione.

AZIONI:

- Ulteriore revisione nelle 5 Zone della residenzialità anche per disabili e miglior impiego di altri approcci (CD, piccoli alloggi, domiciliarità)
- Ottimizzazione dei turn over delle RSA convenzionate

B 2 m Compartecipazione al personale per attività libero professionale intramoenia

Di seguito si riporta il Budget dell'Attività Libero Professionale come da indicazioni regionali: Complessivamente l'attività è in equilibrio e, l'incremento tariffario conseguente alla manovra finanziaria del 2011. Tale incremento permetterà di realizzare un margine, che sarà destinato a parziale copertura dei costi dell'attività specialistica.

PROSPETTO LIBERA PROFESSIONE	Preventivo 2014	Preconsuntivo 2013	Consuntivo 2012
RICAVI			
RICAVI PER PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI	7.569.880	7.635.840	8.115.427
RICAVI PER RICOVERO IN REGIME DI LIBERA PROFESSIONE	234.120	236.160	252.536
RICAVI PER ATTIVITA' PROFESSIONALI A PAGAMENTO SVOLTE SU RICHIESTA DI TERZI			-
TOTALE RICAVI	7.804.000	7.872.000	8.367.963
COSTI			
COSTI DEL PERSONALE	575.420	575.420	575.420
ACQUISTO DI BENI SANITARI	33.000	35.000	40.634
ACQUISTO DI BENI NON SANITARI	5.670	6.024	7.087
ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI (Compartecipazione)	5.020.540	5.121.500	5.751.950
ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI	595.000	605.000	637.795
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	273.725	273.725	273.725
AMMORTAMENTI	33.524	33.524	33.524
IMPOSTE E TASSE	416.500	425.000	505.390
TOTALE COSTI	6.953.378	7.075.193	7.825.525
gestione straordinaria			-

			15.696
SALDO	850.622	796.807	526.742
TOTALE VALORE PRESTAZIONI ALPI DA NOMENCLATORE TARIFFARIO	1.800.000	1.830.000	1.948.803

B 2 n Rimborsi assegni e contributi sanitari

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO		Preconsuntivo	
			2014 SANITARIO	sociale 2014	2013 sanitario	sociale 2013
BA1290	81048603	contrib.ad enti ed associazioni	-	190.000	-	190.000
BA1290	81048007	costi per rimborsi AA.VV. Acc. Quadro trasporti sanitari	238.784		265.316	
BA1290	81048601	contributi assoc.vol.donatori sangue	621.300		608.290	
BA1290	81048604	contributi ad enti ed associazioni	100.000		100.000	
BA1340	81048701	rimborso per spese di ricovero ospedaliero Italia	4.000		5.000	
BA1300	81048801	Rimborsi per spese e ricovero osped.estero	20.000		100.000	
BA1330	81048901	Rimborso prest.integrative- indiretta	200.000		227.389	
BA1330	81049003	Contributi assegni e sussidi SANIT. DIPENDENZE	31.500		35.000	
BA1330	81049010	contr.assistenza farmacologica Del. 493	72.000		80.000	
BA1320	81049011	Contributo per Legge 210/92 (rimborsi per trasfusi e vaccinazioni obbligatorie)	430.000		1.130.000	
BA1330	81049001	Contributi sussidi e assegni vari	75.000		100.000	
BA1330	81048511	Contributi a favore handicap		50.000,00	700,00	70.000,00
		Totale	1.792.584	240.000	2.651.695	260.000

In questo aggregato incide in modo significativo la mancata formale assegnazione di contributi finalizzati; tra questi quello piu' rilevante è il contributo per il rimborso degli indennizzi ai trasfusi di cui alla L.210/92 c.d. Bassanini.

Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e
 B 2 o sociosanitarie

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario
BA1440	81067001	spese personale tirocinante e/o borsista	216.464	218.220

Si precisa che il costo delle borse di studio sarà direttamente correlato alla erogazione di finanziamenti di privati, provenienti principalmente dall'attività di sperimentazione.

B 2 p Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario
BA1510	81049106	Costi per libera professione intramoenia da altre Aziende	140.000	140.000
BA1530	81048514	costi per prestazioni sanitarie da parte di Aziende, Enti e Cooperative	50.795	67.550
BA1530	81094510	compartecipazione attività di sperimentazione	190.000	200.000
BA1530	81117005	costi per servizi appaltati di sterilizzazione	3.192.553	3.592.226
BA1530	81045001	costi per servizi Farmaceutica Territoriale (aggio)	2.500.000	2.500.000
BA1520	81101001	prestazioni per serv. controllo e radioprotezione	1.600	8.000
		totale parziale 2	6.074.948	6.507.776

Si prevede di attivare il servizio di sterilizzazione in gestione diretta dal secondo semestre 2014, per questo motivo si è ridotta la previsione del servizio in outsourcing.

E' inoltre allo studio la possibilità di fare una centrale unica, Arezzo/Valdarno, di sterilizzazione e di vendita servizi.

B 3 a Acquisto servizi non sanitari

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario
BA1740	81044503	costi per servizi tecnico-amministrativi prestati da Aziende e Enti	1.352.632	1.510.351
BA1740	81047002	costi per vacanze anziani	35.000	10.017

BA1630	81048004	costi per trasporti sociali				52.000
BA1740	81048515	costi per prestazioni sanitarie servizi CUP	1.859.893		2.065.445	
BA1740	81049101	costi per altri servizi c/o terzi attività COMMERCIALI			2.023	
BA1740	81049301	altri costi per prestaz.i servizi da privato			2.812	
BA1740	81049302	servizi gestione parco Ausili (ex- CEDOC	342.000		380.000	
BA1660	81100101	costi per consumo energia elettrica	5.635.800	2.500	6.197.500	2.500
BA1660	81100102	costi consumo ENEL funz.deleg.sociali		2.450		2.450
BA1670	81100103	costi per consumo acqua	1.101.600	1.000	1.223.000	1.000
BA1670	81100104	costi acqua - funz. delegate sociali		280		280
BA1650	81100107	costi per telefono	991.440		1.185.317	
BA1650	81100108	Costi per telefono funz.delegate sociali		3.100		3.100
BA1740	81101008	Costi per prestaz.e servizi da ESTAV	942.733		950.000	
BA1590	81103001	costi servizi pulizia	4.472		4.707	
BA1690	81103002	premi assicurativi att.sanit.(R.C.T.)	77.349		77.349	
BA1700	81103003	premi ass.vi per furto,incendio, R.C.A	404.015		404.015	
BA2890	81103013	costi per Franchigia	500		600	
BA1600	81110101	costi per serv. di mensa appaltati	3.330.000		3.700.000	
BA1600	81110102	costi mensa appaltati funz.deleg.social		27.500		27.100
BA1600	81110103	costi per mensa appaltata attività COMMERCIALE (dipendenti ed esterni)	657.000		730.000	
BA1610	81111001	costi per serv. di riscaldamento appaltati	6.435.000	16.900	7.430.036	15.800
BA1580	81112001	costi per serv. lavanderia in appalto	3.942.333		4.310.236	
BA1590	81112003	costi servizi pulizia IN APPALTO	5.509.562		6.402.454	
BA1590	81112004	costi serv.pulizia appal.(soc.funz.delegate)		8.900		8.890
BA1640	81112005	costi ser.app.smalt.rifiuti speciali	779.812		859.355	
BA1620	81116001	costi per serv. elabor. dati appaltati	161.500		170.000	
BA1740	81117001	costi per altri servizi appaltati	1.293.553		1.360.927	
BA1740	81117002	costi serv.in appalto vigilanza	131.452		137.000	
BA1740	81117004	altri serv.appalt.SOCIALE funz.delegate	6.190		1.451	5.000
BA1740	81117006	costi per servizi appaltati manutenzione verde	331.702	6.000	310.000	6.000
BA1740	81117007	costi per servizi appaltati gestione stipendi e personale	130.600		137.613	

BA1740	81048508	costi per convenz. con coop. att. SOCIALI (f.delegate)	413.000	385.354	524.008	369.454
BA1740	81048517	costi per servizi resi da Cooperative nell'ambito del Fondo per la non autosufficienza			1.493.964	
BA1740	81049013	contributi e sussidi erogati con Fondo per non autosufficienza			2.788.169	
		totale	35.834.137	488.984	44.368.350	517.574

L'aggregato comprende una parte di costi relativi all'attività sociale di assistenza all'anziano che si esplica attraverso i contributi ai familiari e l'assistenza domiciliare, quest'ultima con l'impiego di cooperative. L'attività si regge nella sua totalità, sui contributi finalizzati per il Fondo non Autosufficienza gestito con i Comuni, che non essendo stato ancora formalmente assegnato, non ha consentito l'iscrizione dei relativi costi. Tale aggregato sarà pertanto soggetto a variazione.

AZIONI:

- Nuova gara per servizio lavanderia.
- Sulla ristorazione e lavanderia, incidono anche le azioni di riorganizzazione della rete ospedaliera verso un riduzione della degenza media.
- Proposta di progetto condivisa con il Gestore dei Rifiuti Urbani sulla raccolta differenziata.
- Revisione, in riferimento al servizio di ristorazione, degli accessi secondo normativa contrattuale.
- Energia elettrica: effetti positivi nei consumi e risparmi di fonti energetiche con l'impianto fotovoltaico e l'impianto di cogenerazione sul Presidio San Donato.
- L'Azienda sta valutando i costi/benefici di un investimento in termini di risorse di personale da dedicare allo studio dei contratti ed analisi dei consumi/tariffe delle fonti energetiche.
- Telefonia: Introduzione Voce tramite protocollo Internet (Voip).

B 3 b Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro

aggregato	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo sociale 2014	2013 sanitario	2013 sociale
BA1860	81030601	rimb.retribuz.person.comandato da altri enti	217.408		354.034	
BA1830	81049303	costi per assistenza religiosa	142.946		142.946	
BA1830	81101007	costi per prestazioni tecnico-amministrative (incarichi individuali)	4.321		6.688	
		totale	364.674	-	503.668	-

B 3 c Formazione

Aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	sociale 2014	Preconsuntivo 2013 sanitario	sociale 2013
BA1890	81100114	Costi per Formazione	400.000,00		444.460,00	

B 4 Manutenzione e riparazione

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 2014 SANITARIO	sociale 2014	Preconsuntivo 2013 2013 sanitario	sociale 2013
BA1960	81020001	gestione e manut. mezzi trasporto	30.000		35.000	
BA1920	81113001	costi per serv. app. manut. immobili	2.279.525	500	2.549.500	500
BA1930	81114001	costi per serv. app. man. macch. e mob.	338.125		442.291	
BA1930	81114002	manut. appaltata strum. informatici	3.397.043	400	3.580.698	400
BA1940	81115001	costi per serv. app. manut. attr. sanit.	4.895.823		4.350.000	
BA1940	81115003	manutenzione BENI NON DI PROPRIETA'	1.034.390		1.088.832	
		totale	11.974.906	900	12.011.321	900

AZIONI:

- messa fuori servizio apparecchiature sottoutilizzate,
- mettere a budget indicatori su guasti accidentali
- estrazione parte della tecnologia (per grandi apparecchiature) dal contratto di global e attivazione di contratti con fornitori dove vi è evidenza di risparmio

B 5 Godimento di beni di terzi

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 2014 SANITARIO	sociale 2014	Preconsuntivo 2013 2013 sanitario	sociale 2013
BA2050	81.050.101	canoni leasing finanziario	428.045		180.574	
BA2000	81.051.001	fitti immobiliari sanitario	197.397		207.786	
BA2000	81.051.002	fitti immob. passivi serv. sociali	1.552		1.633	
BA2030	81.052.001	canone noleggio attrezz.varie(uff.tecnic	423.113		445.382	
BA2020	81.052.002	canone nolegg.attr.diagnostiche	1.830.649		2.059.725	
BA2020	81.052.003	canone noleggio altre attrz.sanitarie	1.865.918		1.934.125	
BA2030	81.052.004	canoni noleggio autovetture	632.182	750	659.250	750
BA2000	81.200.007	altri costi di godimento beni di terzi per attività COMMERCIALE			-	
BA2000	81.200.008	Rettifica costi godimento beni di terzi per attività istituzionale			-	
		totale	5.378.856	750	5.488.475	750

B 6 Costi del personale

	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	sociale 2014	Preconsuntivo 2013 sanitario	sociale 2013
DIRIGENTI MEDICI				
FISSE	36.006.699	-	36.561.530	-
FONDI CONTRATTUALI	15.109.293	-	15.109.293	-
ALTRO (rimborsi spese, prestazioni aggiuntive)	895.510	-	1.213.583	-
Oneri	13.677.023	-	13.887.773	-
TOTALE	65.688.525	-	66.772.179	-
DIRIGENTI SANITARI NON MEDICI				
FISSE	3.162.276	-	3.194.218	-
FONDI CONTRATTUALI	917.428	-	917.428	-
ALTRO (rimborsi spese, prestazioni aggiuntive)	11.842	-	13.893	-
Oneri	1.084.136	-	1.095.087	-
TOTALE	5.175.682	-	5.220.626	-
COMPARTO RUOLO SANITARIO				
FISSE	50.609.861	-	50.701.072	-
FONDI CONTRATTUALI	17.534.194	-	17.508.425	-
ALTRO (rimborsi spese, prestazioni aggiuntive)	484.575	-	535.329	-
Oneri	19.237.474	-	19.272.145	-
TOTALE	87.866.104	-	88.016.970	-
TOTALE RUOLO SANITARIO	158.730.310	-	160.009.775	-
DIRIGENTI ALTRI RUOLI				
FISSE	997.876	-	1.019.324	-
FONDI CONTRATTUALI	659.474	-	709.474	-
ALTRO (rimborsi spese, prestazioni aggiuntive)	3.900	-	7.034	-
Oneri	432.722	-	434.535	-
TOTALE	2.093.973	-	2.170.368	-
COMPARTO ALTRI RUOLI				
FISSE	18.713.833	70.675	18.971.923	70.675
FONDI CONTRATTUALI	5.064.615	-	5.064.615	-
ALTRO (rimborsi spese, prestazioni aggiuntive)	68.000	-	90.597	-
Oneri	6.354.130	-	6.440.532	-
TOTALE	30.200.577	70.675	30.567.668	70.675
TOTALE COSTO PERSONALE	191.024.860	70.675	192.747.810	70.675

Si precisa che il costo del personale rispetta il limite, da ultimo specificato anche dalla L.R.81/2012, del -1,4% rispetto al costo del 2004, al netto dei maggiori oneri per rinnovi contrattuali, già nel preconsuntivo 2012.

COSTO DEL PERSONALE 2004	179.611.000
1,4% della Spesa	2.514.554
Dato Spesa 2004 da considerare per il calcolo	177.096.446
COSTI DEL PERSONALE	191.095.535
IRAP	11.907.871
TOTALE COSTO DEL PERSONALE 2014	203.003.406
Al netto di:	
Spese per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenute successivamente al 2004	30.869.000
Totale netto Spesa 2014	172.134.406

Differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo

- 4.962.040

Azioni che avranno una ricaduta sul Costo del Personale:

- Revisione dell'attività in orario aggiuntivo, salvaguardando le problematiche organizzative a forte criticità
- Azioni connesse alla riduzione della degenza media
- Riconversione posti letto ordinari in cure intermedie
- Incremento dell'appropriatezza della produzione ospedaliera, attraverso la concentrazione di specifiche attività, possibilmente organizzate in percorsi, a bassa e media complessità in determinati ospedali territoriali

B 7 Oneri diversi di gestione

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	sociale 2014	Preconsuntivo 2013 sanitario	sociale 2013
BA2550	81048602	costi per il funzionamento di consorzi	20.052,60		21.108,00	
BA2550	81049006	costi INAIL per utenti - Att.t` deleg.-		4.000,00		3.100,00
BA2550	81049201	oneri pubblicita' su quot. e periodici	2.760,60		6.810,11	
BA2550	81053001	rimborsi vari spese Amministrative e Generali	200.000,00		433.383,80	
BA2550	81066004	oneri personale sanitario in quiescenza	5.364,52		5.474,00	
BA2510	81100105	costi per acquisto valori bollati	130.000,00	600,00	129.400,00	600,00
BA2550	81100106	costi per abb. RAI	6.500,00	210,00	6.299,09	200,91
BA2550	81100109	altri costi per consumi (spese postali)	504.000,00		530.000,00	
BA2550	81100110	altri costi (funz.deleg.sociali)				
BA2550	81100111	altre spese amm.ve e generali	9.000,00		10.000,00	
BA2550	81100113	Formazione finanziata FSE e corsi op.socio-sanitari (docenti esterni e dip.)	40.500,00		45.000,00	
BA2550	81100115	contributi partecip.ad.associazioni	2.000,00		9.000,00	
BA2550	81100116	costi per lavoratori socialmente utili	77.137,30		85.372,00	
BA2550	81100117	costi per servizi fatturazione postale	2.709,40		2.852,00	
BA2550	81100118	costi per corsi di diploma universitari (Siena-Firenze)	230.000,00		460.000,00	
BA2510	81100119	imposte di registro	7.241,00		7.241,00	
BA2510	81100120	imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)	28.279,50		56.559,00	
BA2510	81100121	Costi per tasse automobilistiche (bollo auto)	7.000,00		7.000,00	
BA2550	81101002	spese legali	160.000,00		292.615,88	
BA2550	81101004	costi per docenze	3.303,80		10.000,00	
BA2540	81102001	costi per O.I.(Direttore Generale)	212.047,11		214.189,00	
BA2540	81102002	costi per O.I.(collegio revisori)	101.234,43		102.257,00	
BA2540	81102003	costi per direz. sanit. e amm.va	334.376,46		337.754,00	

BA2540	81102004	costi per direz.attiv.sociale (f.delegat				
BA2550	81102005	costi per altri organi collegiali	322.260,90		339.222,00	
BA2550	81103004	costi per liti e arbitraggi				
BA2550	81103005	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	530.000,00	2.300,00	527.800,00	2.200,00
BA2550	81103006	altri costi non ripartibili				
BA2550	81103007	spese per convegni e congressi				
BA2550	81103008	costi di pubblicit�	20.074,20		45.721,06	
BA2550	81103009	costi di rappresentanza comunicazione e marketing	8.118,40		50.000,00	
BA2550	81103012	Contributo ENPAV 2%	9.500,00		10.000,00	
		TOTALE	2.973.460,22	7.110,00	3.745.057,94	6.100,91

Anche i costi registrati in questo aggregato, dipendono dall'esistenza dell'attribuzione dei contributi regionali finalizzati; in particolare i costi relativi alla pubblicit  rappresentanza, comunicazione e marketing, potranno essere incrementati a seguito dell'acquisizione di sponsor privati.

B 8 Ammortamenti

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario
BA2570	81120003	ammortam. brevetti e opere ingegno	510.606	510.606
BA2570	81120004	ammortamento migliorie su beni di terzi	147.603	147.603
BA2610	81130001	ammortamento fabbricati indisponibili	10.516.078	10.516.078
BA2620	81130002	ammortamento impianti e macchinari tecnici	109.402	109.402
BA2620	81130003	ammortamento impianti macchin.economici	1.117.872	1.117.872
BA2620	81130005	ammortamento attrezz.sanitarie	4.493.498	4.493.498
BA2620	81130006	ammortamento mobili e arredi	327.818	327.818
BA2620	81130007	ammortamento automezzi	10.625	10.625
BA2620	81130010	ammortamento impiant.macchin.sanitari	2.313.609	2.313.609
		TOTALE	19.547.111	19.547.111
		di cui sterilizzati	13.149.183	13.149.183
		ammortamenti che generano autofinanziamento	6.397.928	6.397.928

B 9 Svalutazione crediti

Viene stimato un importo di € 25.000

B 10 Variazione delle rimanenze

Si presume che non vi sia alcuna variazione tra rimanenze iniziali e finali

B 11 Accantonamenti

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario	descrizione bilancio schema decreto 20/3/2013
BA2710	81160006	Accantonamenti per rischi	100.000,00	207.029	Accantonamenti per rischi

BA2760	81042502	ACCANT.PREMIO OPEROSITA' MED.DEI SERVIZI	10.000,00	10.000	Accantonamenti per premio operosità
BA2760	81160002	accantonamento quota fondo SUMAI	300.000,00	300.000	Accantonamenti per premio operosità
BA2890	81160010	Accantonamento per fondo perequativo Dirigenza	306.258	322.377	Altri accantonamenti
BA2810	81160023	Inutilizzi contributi vincolati da privati		300.000	Altri accantonamenti
BA2890	81160021	Inutilizzi contributi da Regione per fondo indistinto		450.207	Altri accantonamenti
		totale	716.258	1.589.613	

C) Proventi e oneri finanziari

Aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario	descrizione bilancio schema decreto 20/3/2013
CA0120	91010001	interessi per anticipaz. di tesoreria	180.000	200.000	Interessi passivi e altri oneri finanziari
CA0140	91010004	interessi di mora	47.202	52.447	Interessi passivi e altri oneri finanziari
CA0160	91010005	oneri accessori per servizio tesoreria	39.600	40.000	Interessi passivi e altri oneri finanziari
CA0090	91010008	sconti attivi		-100.000	Interessi attivi e altri proventi finanziari
CA0130	91010015	interessi passivi su mutui	613.800	620.000	Interessi passivi e altri oneri finanziari
		totale	880.602	812.447	

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si prevede alcun movimento.

E) Proventi e oneri straordinari

Si prevede un importo esiguo pari a € 3.000 a titolo di proventi da donazioni e liberalità diverse

Y) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le principali componenti di tale aggregato sono:

aggregato CE	conto ASL	descrizione	PREVENTIVO 2014 SANITARIO	Preconsuntivo 2013 sanitario
YA0020	97010101	imposte,tasse dirette (IRAP dipendenti)	11.800.000	11.977.531
YA0030	97010102	imposte, tasse dirette IRAP (altri)	759.206	766.875
YA0070	97010103	imposte e tasse (IRES)	281.169	312.410
YA0040	97010104	IRAP DIPENDENTI E SPEC.INTERNI LIBERA	416.500	425.000

		PROFESSIONE		
YA0020	97010105	IRAP su prest. libera professione indotta tutti i ruoli	107.871	134.839
YA0050	97010106	IRAP Valore della produzione netta	104.705	104.705
YA0070	97010108	Altre mposte sul reddito (Es. ritenute fiscali a titolo d'imposta)	2.915	2.915
		totale	13.472.367	13.724.276

Ai fini del rispetto dell'art.2427 del codice civile si precisa quanto segue:

- l'azienda possiede una partecipazione azionaria al capitale sociale del Centro di Riabilitazione Terranuova Bracciolini SPA del 57,90% per un valore complessivo di Euro 1.749.305 costituita da 33.875 azioni del valore nominale di Euro 51,64 ciascuna,
- con deliberazione n. 936/2001 l'Azienda ha aderito in qualità di socio sostenitore al Polo Universitario Aretino, con una partecipazione del 3,981%
- con deliberazione n.543 del 2003 ha acquistato una partecipazione del 3,57% al "CET" Società Consortile per l'Energia e il Territorio srl
- nel corso del 2008 la ASL ha aderito al Consorzio METIS acquisendo una partecipazione di 7.000 Euro
- con deliberazione 446/2010 ha acquistato una partecipazione alla Fondazione Sicurezza in Sanità, conferendo Euro 25.000
- con deliberazione 165/2010 ha acquisito una partecipazione alla Fondazione dell'Istituto Toscano Tumori, conferendo Euro 10.000

l'Azienda non può emettere azioni di nessun genere in quanto non è una società per azioni, quindi le indicazioni prescritte dai nn° 17 e 18 dell'articolo 2427 del c.c. non sono significative e pertanto si omettono,

l'Azienda non ha conseguito nel 2013 alcun provento da partecipazione né ne ha previsti per il 2014.

RELAZIONE SOCIALE E SOCIO-SANITARIA

ZONA CASENTINO

DISABILI

Pur non avendo la gestione diretta di strutture residenziali e semiresidenziali nella zona, il lavoro che impegna gli operatori dell'Azienda nel settore della disabilità è molto rilevante: Commissioni Medico Legali (per la L.104/92), elaborazione e verifica dei P.A.R.G. di tutti i soggetti in carico.

I Progetti Abilitativi Riabilitativi Globali dei soggetti inseriti nelle strutture, sono verificati ogni anno dai GOM (Gruppo Operativo Multidisciplinare).

Per quanto riguarda l'Istituto di Serravalle è in atto un processo di riorganizzazione graduale che ha come obiettivo la definizione di un modello di struttura dedicata ad ospitare soggetti con disabilità stabilizzata che preveda maggiori livelli assistenziali e minore intensità di cure rispetto alle caratteristiche attuali. Dal 2012 è stato attivato un progetto sperimentale "Gruppo appartamento" che ha definito percorsi di autonomia individualizzata in favore di n.3 soggetti con caratteristiche di minore impegno assistenziale. La sperimentazione è stata valutata positivamente dal Gruppo di valutazione multiprofessionale dell'Az USL.

L'ASL contribuisce dal 2001 alle spese di gestione dei due Centri di Socializzazione gestiti dal 2003 dalla Comunità Montana.

Interventi	Numero utenti	Note
PEI - PARG	200	
GOM	50	
Ricoveri RSD – Agazzi CAP – Agazzi	2 R.S.A. 1C.A.P.	Ricovero di soggetti con handicap grave, non assistibili a domicilio
Villaggio della Consolata Serravalle	RINNOVO CONVENZIONE 2014 DA DEFINIRE	n.18 soggetti provenienti da varie zone residenti da anni in Casentino (n.4 sono casentinesi, n. 6 provengono dalle altre zone della Provincia, n. 8 da altre Regioni)
CTE Rignano sull'Arno	1 R.S.D.	Quota aggiuntiva fuori zona equivalente RSA lungoassistenza Agazzi

SETTORE NON AUTOSUFFICIENZA

L'ASL ha in atto convenzioni con 5 Residenze Sanitarie Assistenziali per un totale di 113 posti letto (Nr. 3 sono le quote aggiuntive e nr. 8 i posti di Cure Intermedie).

Sono stati diminuiti i posti letto del modulo alzheimer da n.8 a n.6, per attivare n.2 posti del modulo motorio per far fronte alle esigenze di continuità di cura in uscita dall'ospedale di pazienti con necessità di recupero funzionale non gestibili dal domicilio.

Viene mantenuta una quota sanitaria flessibile per far fronte alle situazioni di urgenza e per dare risposte alle richieste di inserimento fuori zona.

Si mantiene costante l'aumento degli inserimenti nel Centro Diurno Alzheimer, che rappresenta la risposta privilegiata a sostegno dell'azione della famiglia, in particolare per le situazioni caratterizzate da elevata intensità assistenziale e forte temporaneità.

L'esigenza di posti semiresidenziali si fa sempre più forte, soprattutto per i soggetti stabilizzati che necessitano di una continuità con il superamento della fase acuta del disturbo comportamentale. E' infatti in atto una riflessione professionale per l'utilizzo del Fondo della Non Autosufficienza per dare risposte di questo tipo. Fino ad oggi la zona Casentino ha garantito con le risorse del fondo interventi integrativi relativi al Centro Diurno Alzheimer (n.2 quote aggiuntive) ed ai ricoveri di sollievo (n.2 quote sanitarie presso la RSA di Stia). La programmazione sarà ovviamente vincolata alle assegnazioni regionali del Fondo della Non autosufficienza.

Strutture	Nr. P.Letto /Diurni	Note
Ex-ONPI Poppi	26	Di cui 1 quota aggiuntiva
	32 di cui: n.6 Modulo Alzheimer n.2 Modulo Motorio	Di cui 2 quote aggiuntive (attivazione 2013)
RSA Cerromondo Ponte a Poppi	4	cure intermedie
Casa Albergo Castel S. Niccolò	14	
RSA R.A. S. Romualdo Pratovecchio	8	
Centro Diurno Alzheimer di Stia – Gestione in Service	10	
	25	
RSA di Stia	4	Cure Intermedie
	1	Quota flessibile per le urgenze e/o inserimenti fuori zona

Un forte impegno dovrà essere mantenuto ma anche rafforzato sulle cosiddette dimissioni ospedaliere difficili che rappresentano un fenomeno di notevole rilevanza sanitaria e sociale e vengono gestite in forte sinergia tra gli operatori dell'ospedale e del territorio (Agenzia Ospedale Territorio).

In tal senso l'azione dell'unità valutativa, che è lo strumento attraverso il quale si esplica il governo dell'offerta dei servizi e la gestione integrata tra i servizi sanitari e sociali che operano sul territorio, richiede un sempre maggior impegno per rafforzare e migliorare il modello operativo.

ZONA VALTIBERINA

DISABILI

Nella struttura per disabili di "Agazzi" sono inseriti n.6 utenti provenienti dalla Zona Valtiberina (età compresa 18/64 anni).

Inoltre nella Comunità Alloggio Protetta "Casa di Pinocchio", di Civitella, è inserita un utente sempre proveniente dalla zona Valtiberina.

L'inserimento in struttura è stato definito dagli operatori del Gruppo Operativo Multidisciplinare (GOM), che hanno in carico la situazione e che pertanto si occupano del " Piano Abilitativo Riabilitativo Globale (PARG)".

Nella lista d'attesa, per la struttura di Agazzi, risulta n.1 utente disabile, il quale attualmente vive in famiglia.

Nel 2013 non sono stati effettuati nuovi ingressi nelle strutture fuori Zona.

Inoltre nelle RSA della Zona, i disabili ricoverati da alcuni anni sono n.9 e sono bene integrati (età>35 anni).

Gli inserimenti effettuati riguardano soprattutto soggetti che sono privi di rete familiare o per i quali non è stato possibile effettuare un programma a domicilio.

Per quei soggetti disabili che hanno invece possibilità di rimanere in famiglia, è stato predisposto un piano individualizzato di sostegno domiciliare, oppure la frequenza presso il Centro Diurno di Socializzazione a Sansepolcro. Il centro è gestito direttamente dall'Unione Montana dei Comuni e le spese di gestione sono a carico di detto Ente.

Strutture convenzionate	Posti Letto	Note
Agazzi		
-RSA	5	Retta giornaliera Euro 100,23
-RSD	1	Retta giornaliera Euro 129,11
CAP - Koiné	1	Retta giornaliera Euro 61,97

ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

La Valtiberina si presenta con un alta percentuale di popolazione anziana, pertanto la costruzione della rete dei servizi, costituisce una delle priorità di interventi per questa fascia debole.

La UVM (Unità Valutazione Multidisciplinare) costituisce il punto di forza per l'integrazione delle attività socio- sanitarie.

Al Punto Unico di Accesso (PUA) confluiscono le segnalazioni provenienti dai MMG, famiglie, Agenzia Ospedale Territorio.

Il PUA dà l'avvio alla presa in carico ed alla predisposizione del Piano Assistenziale Personalizzato (PAP) che prevede interventi sociosanitari ed assistenziali (assistenza domiciliare, inserimenti in Centri Diurni o in RSA).

Le risposte domiciliari e semi-residenziali consentono di mantenere l'anziano non autosufficiente al proprio domicilio. La scelta programmata per il ricovero in RSA si colloca come un intervento a tutela dell'anziano "solo" o privo di sostegni familiari adeguati.

Assistenza domiciliare

Tale servizio rappresenta una importante risorsa per gli anziani non autosufficienti, in quanto favorisce la permanenza al proprio domicilio ed un buon livello di qualità della vita.

Le prestazioni sociosanitarie vengono erogate tramite operatori della Cooperativa SEAN e sono vincolate al permanere dei fondi regionali.

Strutture a convenzione (Centri Diurni e RSA)

Nelle 5 RSA della Zona Valtiberina sono distribuite n.103 quote sanitarie per anziani non autosufficienti.

Nei Centri Diurni sono distribuite n. 63 quote sanitarie.

Nell'anno 2014 si prevede l'attivazione di n.1 posto letto "Cure Intermedie" presso la RSA di Pieve Santo Stefano, che garantisce la presenza dell'infermiere nelle h24.

Strutture	Posti letto	Note
RSA San Lorenzo	27	Di cui 3 posti Alzheimer
RSA Anghiari	21	
	12	
	+1 quota	
RSA Sestino	FNA	
RSA Pieve S. Stefano	33	Di cui 7 Alzheimer e 3 coma
Centro Diurno Anghiari	15	Di cui 1 posto Alzheimer
Centro Diurno San Sepolcro	40	Di cui 10 posti Alzheimer
	3	
RSA Badia Tedalda	+6 quote aggiuntive	
Centro Diurno Caprese	4	

ZONA VALDICHIANA

STRUTTURE SEMI-RESIDENZIALI PER DISABILI ADULTI

Dal 1° luglio 2012 i Comuni della Zona Valdichiana hanno ritirato la funzione delegata alla Asl8 da molteplici anni, relativa all'attività del Centro Diurno per Disabili, affidandone la gestione al comune capofila di Cortona, ma lasciando il coordinamento dell'attività al personale della Asl8.

La Asl8 ha sempre finanziato con fondi propri questa attività con un contributo annuale di € 20,981,00, che dal 2° semestre 2012 in poi dovrà essere corrisposto al comune capofila di Cortona.

> STRUTTURE RESIDENZIALI PER DISABILI ADULTI

INTERVENTO/STRUTTURA	NUMERO UTENTI	NOTE
Convenzione Istit. Agazzi RSD		
RSA	1	Quota Sanitaria € 127,61
CAP	2	Quota Sanitaria € 100,23
Convenzione RSA - Agorà	1	Quota Sanitaria € 112,35
Convenzione RSA - CAM	-	Quota Sanitaria € -----
Convenzione CAP - Koinè	1	Quota Sanitaria € 89,17 *
	3	Quota Sanitaria € 59,59 * (oltre alla CAP è attivo il progetto "Dopo di Noi" attivato con finanziamento R.T. di € 50.000,00- R 315- con Quote Sanitarie sempre di € 59,59 fino ad esaurimento del finanziamento)
Interventi di aiuto personale L.104	N° variabile	Ass.Dom.Indir.per soggetti con handicap grave con finanziamenti trasferiti alla Asl8 dai comuni di € 5.000,00 annuali
Centro Diurno per disabili- Viciomaggio	1	Quota Sanitaria € 50,73

CAM = L'importo dell'aumento di € 30,17 della Quota Sanitaria anno 2013 (da € 59,00 a € 89,17) è stato reperito nel minor N° dei pl convenzionati sia con CAM che con Agorà.

CAP Koinè = Le N° 2 Quote Sanitarie allocate presso questa nuova struttura aperta a maggio 2012, sono state reperite rispettivamente:

- dimissione di N° 1 utente dalla struttura convenzionata "Villa Mimose" gestione Agorà (ex Work-IDI) con Quota Sanitaria 2012, di € 59,00 (- € 3,00) e inserito nella CAP Koinè;
- dimissione di N° 1 utente dall'Istituto di Agazzi -RSA, con Quota Sanitaria di € 100,23 (+ € 38,23) e inserito nella CAP Koinè.
- la 3° Quota Sanitaria relativa all'inserimento della 3° persona dal 1.12.2013 sarà reperita per una parte dal residuo di giornate non corrisposte alle strutture convenzionate di Quote

Sanitarie storiche. Ad esaurimento di queste, si attingerà dal FNA >65 anni a condizione che venga confermato il finanziamento per l'anno 2014.

> SETTORE NON AUTOSUFFICIENZA ANZIANI

Nella Zona Valdichiana, esistono n.2 RSA a gestione diretta e n.4 convenzionate, per un numero complessivo di n.79 posti letto; con la DGRT n.754 del 29/09/'08, sono stati assegnati alla zona, altri n.7 posti letto finanziati con Quote Sanitarie Aggiuntive dalla Regione Toscana, raggiungendo un totale di n.86 posti letto dedicati ad anziani non autosufficienti. Con il Fondo non autosufficienza, nella zona, sono stati finanziati dal 1 Maggio 2010 ulteriori n.2 posti letto; dal 1 Ottobre 2010; con finanziamenti residui delle Quote Sanitarie Aggiuntive, sono stati finanziati altri n.3 posti letto, assegnati ad una struttura privata/convenzionata della zona, fino al 31.03.2014; dopo questa data, deciderà la Conferenza dei Sindaci in quale fondo trovare le risorse economiche, per mantenere i n.3 pl. Il totale attuale dei posti letto per non autosufficienti in Z/Valdichiana è n.91.

La RSA di Camucia ha al suo interno un modulo specialistico di n. 4 pl. dedicato ad anziani affetti da "disturbi cognitivi-comportamentali e demenze Alzheimer"; dal 1 giugno 2012 è stato previsto un altro modulo per utenti con le stesse caratteristiche di n.8 pl all'interno della RSA di Castiglion Fiorentino, nei nuovi locali della Casa della Salute.

Durante l'anno 2011 è maturata la decisione di dismissione della gestione diretta Asl8 della RSA di Lucignano, essenzialmente perché la struttura è attigua a quella di proprietà del Comune che nata per ospitare persone autosufficienti, di fatto accoglie persone che all'ingresso sono parzialmente autosufficienti, ma che purtroppo poi velocemente diventano non autosufficienti.

Le n.18 Quote Sanitarie relative ai n.18 posti allocati nella RSA, in accordo con la Conferenza dei Sindaci, sono state distribuite nelle n.3 strutture comunali convenzionate con la Asl8 (Cortona – Foiano- Lucignano), con previsione di arrivare al compimento della dismissione entro il 31.12.2012. Difatto la struttura RSA di Lucignano è stata chiusa il 15 ottobre 2012.

Un'altra importante attività legata a questo settore è quella relativa alla gestione del Fondo Non Autosufficienza finanziato dalla Regione Toscana che per la Zona Valdichiana ha assegnato,€ 736.688,16 per l'anno 2013. In accordo con la Conferenza dei sindaci questi finanziamenti sono stati destinati ad interventi diretti (Assistenza Domiciliare) e indiretti (contributi badanti, assegni di cura) che favoriscono la domiciliarità delle persone non autosufficienti ed i residui dell'anno 2013 consentiranno la prosecuzione dei servizi attivati stimati per n.3 mesi. Dopodichè potranno proseguire a condizione che venga erogato il finanziamento Regionale per l'anno 2014.

STRUTTURE A GEST. DIRETTA ASL8	NUMERO P.L.	NOTE
RSA di Castiglion Fiorentino	25 p.l.	La struttura al suo interno ha previsto un Modulo Specialistico per la "disabilità cognitiva" di n.8 pl. Dal 1.06.2012 il personale è tutto a convenzione
RSA Camucia	20 pl.	La struttura al suo interno ha previsto un Modulo Specialistico per la "disabilità cognitiva" di n.4 pl. Il personale è tutto a convenzione.
C.D. Alzheimer	10 posti diurni	L'attività del Centro Diurno è al piano terra dell'immobile che ospita al 1° piano la Rsa. Il personale è tutto a convenzione. La frequenza settimanale è di circa n.25 persone che frequentano alternativamente mattina/pomeriggio e/o giorni alterni.

STRUTTURE CONVENZIONATE dei Comuni e Cooperative	NUMERO P.L. non autosufficienti	NOTE
Casa di Riposo comune di Foiano della Chiana	14	PL Modulo Base Quota Sanitaria € 52,32. n. 12 Quote storiche 1 Quota Aggiuntiva n. 1 Quota da FNA #
Casa di Riposo comune di Cortona	15	Quota Sanitaria € 52,32 n. 12 Quote storiche 2 Quote Aggiuntive n. 1 Quota da FNA #
Casa di Riposo comune di Lucignano	14	Quota Sanitaria € 52,32 10 Quote storiche n. 4 Quote Aggiuntive

Quote da Fondo Non Autosufficienza= Le n.2 Quote Sanitarie. assegnate alle strutture di Cortona e Foiano, saranno mantenute finchè la R.T. finanzia il Fondo Non Autosufficienza

RSA S.Rita (privata/convenzionata Agorà)	3	Quota Sanitaria € 52,32 (Q.S. ricavate dai residui Quote Aggiuntive fino al 31.03.2014, dopodichè la Conferenza dei Sindaci deciderà da quale finanziamento RT attingere per il mantenimento di questi pl)
--	---	--

ZONA ARETINA

Nell'anno 2014 sarà confermato l'Accordo di Programma tra la ASL8 e il Comune di Arezzo sul Servizio Sociale Integrato a conferma della validità del percorso di integrazione del servizio sociale aziendale e comunale.

Nel 2013 il Servizio Sociale Integrato del Comune di Arezzo si è consolidato nelle funzioni e nella organizzazione ottimizzando le risorse di personale, sia della ASL che del Comune, nei vari settori di intervento del servizio sociale professionale.

Nel mese di dicembre 2013 sono stati assunti a tempo indeterminato n°2 assistenti sociali da parte del Comune di Arezzo confermando così la dotazione del personale di servizio sociale del Comune di Arezzo.

Anche per l'anno 2013 si confermano i "sei ambiti tematici" in cui gli assistenti sociali organizzano la propria attività professionale:

- 1.sostegno alle persone anziane autosufficienti e non autosufficienti
- 2.sostegno alle persone disabili in età evolutiva e in età adulta
- 3.tutela della salute delle persone socialmente fragili (contrasto alle povertà, inclusione sociale, problematiche abitative, carcere e salute)
- 4.tutela del minore e del nucleo familiare
- 5.prevenzione e cura delle condotte delle dipendenze
- 6.tutela della salute mentale infanzia e adolescenza e adulti.

Nelle sedi di assegnazione del personale:-1° e 2° presidio cittadini, -Ser.T.,- Servizio di Igiene Mentale e Servizio Consultoriale, si realizza la presa in carico del cittadino e la gestione integrata socio-sanitaria degli interventi.

Il Segretariato Sociale Professionale, anche per l'anno 2014, è previsto che venga svolto in due giorni alla settimana con assistenti sociali dell'ambito Inclusione che dedicano quota oraria a questo servizio.

Il Segretariato Sociale Professionale rappresenta il primo punto di accoglienza e ascolto del cittadino che necessita di aiuto per situazioni problematiche di vario tipo, effettuata la prima valutazione del bisogno da parte dell'assistente sociale del Segretariato, viene concordato un colloquio con l'assistente sociale dell'ambito tematico di pertinenza in base al bisogno rilevato; tale servizio è integrato con il PUNTO INSIEME che risponde alle esigenze dei cittadini con bisogni socio sanitari e assistenziali per problemi di non autosufficienza o al limite dell'autosufficienza. Con l'accesso al Punto Insieme si avvia il percorso della Non Autosufficienza secondo il Progetto della Regione Toscana.

Si mantengono a livello zonale, gli ambiti di competenza dell' UFAI quali:

- Direzione di strutture di ospitalità per anziani e disabili,- partecipazione alle Commissioni Medicina Legale L.104/92, L.68/99 e Commissione per la concessione di montascale, - indagine sociale per concessione di protesi dentarie e montascale, - gestione lista di attesa per gli ingressi nelle strutture residenziali e semiresidenziali,- presenza nell' èquipe Agenzia-Territorio per la continuità assistenziale per le dimissioni difficili, come da delib. D.G. 418 del 25 luglio 2011.

Per quanto riguarda l'ambito della residenzialità per anziani non autosufficienti, si procederà a privilegiare i ricoveri temporanei e ad autorizzare i ricoveri permanenti nei casi previsti, ai sensi del regolamento generale della ASL delibera n° 286 del 1 giugno 2011.

Le risposte assistenziali saranno garantite secondo principi di flessibilità e circolarità con l'utilizzo di servizi domiciliari e residenziali in continuità tra loro per garantire la continuità assistenziale.

Nel corso dell'anno 2014 la Zona Aretina manterrà il numero delle quote aggiuntive per i posti letto in RSA per un totale di n° 39 quote aggiuntive mentre in origine erano n° 42; ciò ha consentito di coprire strutturalmente la sperimentazione della struttura di ospitalità " CASA di MICHELE" attingendo alle risorse del Fondo Quote Aggiuntive non risultando più, né possibile, né attinente, l'utilizzo del Fondo Domiciliare.

La sperimentazione è stata rinnovata per ulteriori 18 mesi con delibera ASL 8 n° 418 del 23/9/2013.

Le quote aggiuntive per l'anno 2014 sono confermate in questi termini:

- RSA Fossombroni n° 3
- RSA Villa Fiorita n° 3
- RSA Asilo Moretti n° 5
- RSA S. Maria Maddalena di Gargonza n° 8
- RSA S.Elisabetta n° 3
- RSA Boschi di Subbiano n° 7 di cui n° 4 in regime di semimodulo motorio
- RSA Maestrini n° 10 di cui n° 4 semimodulo coma, n° 3 per modulo base, n° 1 CD aggregato e n° 2 CD Alzheimer
- Sperimentazione Casa di Michele

La UVM si conferma il soggetto deputato a valutare e definire il percorso assistenziale per la non autosufficienza.

E' stata stabilizzata la sinergia tra territorio ed ospedale attraverso l'utilizzo di specialistici moduli residenziali ex D.G. R.T. N° 402/04 nelle RRSSAA a gestione diretta in cui viene garantita un'attività assistenziale qualificata in base al bisogno espresso.

Nell'anno 2013 sono state compiute operazioni di ottimizzazione dei p.l. nei moduli specialistici in questo modo:

Nella RSA Maestrini è stato diminuito il numero di p.l. residenziali nel Modulo Alzheimer da 8 a 6 ed incrementato il Modulo Stati Vegetativi da 4 a 6 p.l..

Nella RSA S. Maria Maddalena di Gargonza si è provveduto ad un ampliamento di 2 p.l. per stati vegetativi a decorrere dal 23 marzo 2014 fino al 31/3/2014 con provv. n° 1549 del 17/12/2013 utilizzando i risparmi sul turn over delle presenze in RRSSAA convenzionate.

SETTORE DISABILI

Ospitalità residenziale

Nel corso del 2013 la Zona Aretina ha mantenuto i 2 utenti provenienti dall'Istituto di Agazzi (RSA Lungo Degenza) presso la struttura " Casa di Pinocchio" della Val di Chiana.

E' stata confermata per il prossimo biennio (2014-2015) la convenzione con la Casa di Pinocchio con le stesse finalità di finanziamento provenienti dai risparmi per cessati ricoveri in altre strutture convenzionate maggiormente onerose.

Per il 2014 rimangono inalterati gli altri inserimenti dell'Istituto di Agazzi nei diversi moduli CAP, Lungo Assistenza e RSD.

Presso la struttura RSA Villa Mimose di Cortona è mantenuto l'inserimento della persona proveniente dal Comune di Arezzo; nel 2014 dovrà essere valutata la possibilità di trasferimento in idonea struttura per raggiunti limiti di età .

Ospitalità semiresidenziale

La Azienda manterrà anche per il 2014 la titolarità della gestione dei due C.D. per disabili gravi, "Massimiliano Falciai" e "Villa Chianini.

La convenzione nuova (Delib. ASL 8 n° 260 del 31 maggio 2013) prevede una diversa ripartizione degli oneri tra la Az.USL 8 e il Comune di Arezzo; è in atto il trasferimento del CD Villa Chianini presso la nuova sede nel complesso del CD M.Falciai. La spesa presumibile a carico del Comune di Arezzo per l'anno 2014 sarà di € 320.000.

In base alla Convenzione in atto tra ASL 8 e Istituto Medaglia Miracolosa di Vicinaggio, all'UFAI rimane la competenza della gestione del rapporto convenzionale del C.D. ad Alta Integrazione Socio Sanitaria relativamente ai 18 posti a disposizione della Zona Aretina.

CENTRI DIURNI	NUMERO POSTI	NOTE
C.D. Socializzazione per disabili gravi Villa Chianini	13	Gestione USL, con prestazioni socio assistenziali, di trasporto e di pulizie affidate a cooperativa sociale di tipo A.
C.D. Socializzazione per disabili gravi M. Falciai	20	Gestione USL, con prestazioni socio assistenziali, di trasporto e di pulizie affidate a cooperativa sociale di tipo A.

C.D. Socializzazione per disabili gravi di Viciomaggio	18	C.D. per disabili gravi in convenzione con la USL.
STRUTTURE CONVENZIONATE PER DISABILI A REGIME RESIDENZIALE		
Villa Mimose	1	
Agazzi Riab. Estensiva – (RSD)	1	
Agazzi – RSA – lungoassistenza	20	
Agazzi CAP	8	
Agazzi Comunità Albergo	3	
Agazzi Comunità Albergo su posto RSA	1	
CASA di Pinocchio	2	I due utenti provengono da Agazzi RSA Lungo Assistenza

SETTORE NON AUTOSUFFICIENZA

Fermo restando tutto quanto sopra detto in merito al Fondo della Non Autosufficienza, alle convenzioni con Cooperative Sociali e all'aumento della retta sociale, si indicano di seguito i posti letto relativi alle strutture:

STRUTTURE A GEST. DIRETTA	NUMERO P.L.	NOTE
RSA NINCI DI MUGLIANO	25 p.l. + 6 diurni aggregati	La USL 8 continuerà a gestire la RSA Ninci fino al programmato trasferimento della struttura prevista nel corso del 2014.
RSA BOSCHI DI SUBBIANO	40 p.l. (di cui 4 dedicati ad un semi-modulo per disabilità motoria) +6 diurni aggregati	La USL 8 gestisce la struttura con personale messo a disposizione da Cooperativa Sociale di Tipo A, il nuovo appalto decorre dal giugno 2012
RSA PIONTA DI AREZZO	24 p.l. + 6 diurni aggregati	La USL 8 gestisce la struttura con personale messo a disposizione da Cooperativa Sociale di Tipo A, il nuovo appalto decorre dal giugno 2012
RSA S.MARIA DELLA PACE - MONTE SAN SAVINO	19 p.l.	La USL 8 gestisce la struttura con personale messo a disposizione da Consorzio Sociale di Tipo C., il nuovo appalto decorre dal giugno 2012
RSA DARIO MAESTRINI DI AREZZO	42 p.l. , di cui 6 per alzheimer, 6 per modulo coma, 11posti diurni aggregati per non autosufficienti, un centro diurno con 15 posti per alzheimer	La USL 8 ha la titolarità del servizio che viene gestito complessivamente da un ATI, con la nuova gara l'appalto è stato aggiudicato ad un ATI diversa dalla precedente

STRUTTURE CONVENZIONATE	
A.S.P. V. FOSSOMBRONI	56 p.l. di cui 4 p.l. sono attivi come Modulo Motorio (ex DGRT 402/2004)
RSA VILLA FIORITA	25 p.l.
RSA BECATTINI	22 p.l.
RSA S. ELISABETTA	15 p.l.
S. M. MADDALENA	11 p.l. + 2 p.l. per stati vegetativi (dal 23/12/2013 al 31/3/2014)
R.S.A. MORETTI	5 p.l.
RSA FUORI ZONA 2) COTTOLENGO (FI)	1 p.l.

Nell'anno 2014 si protrarrà il progetto di Assistenza Domiciliare che utilizza personale OSS fornito dalla Cooperativa che opera presso la RSA Maestrini (progetto previsto dall'attuale appalto); si tratta di interventi in favore di anziani affetti da Alzheimer che vivono a domicilio accuditi dalla famiglia che necessita di un periodo di addestramento e supporto da parte di personale qualificato, oppure di interventi in favore di anziani che rientrano a casa dopo un periodo di ospedalizzazione e presentano una situazione di complessità assistenziale.

Sempre nell'anno 2014 proseguirà la sperimentazione della struttura "Casa di Michele" per 5 p.l. in regime di copertura sanitaria in favore di anziani non autosufficienti con Isogravità da 1 a 3 per periodi di ricovero temporaneo.

La sperimentazione è stata deliberata dalla Regione con DGRT n° 237 del 27 marzo 2012 ed è sottoposta al monitoraggio da parte della Commissione Multidisciplinare.

Le attività domiciliari, contributi per sostegno alla spesa dell'assistente familiare, contributi per l'attività di cura della famiglia e l'Assistenza Domiciliare, saranno mantenute nell'anno 2014, a condizione che venga erogato il contributo per il Fondo della Non Autosufficienza da parte della Regione Toscana.

ZONA VALDARNO

In relazione alla decisione assunta, in data 19.12.2013 dalla Conferenza dei Sindaci della Zona Valdarno questa Unità funzionale gestirà per l'anno 2014 e fino al 31.12.2014 i servizi socio-assistenziali in delega come di seguito elencati:

- Progetti per inserimenti socio-terapeutici per disabili
- Attività di Socializzazione per persone con disabilità "Il Veliero"
- Centro Diurno per persone con disabilità gravi l' "8° Giorno"
- Vacanze Anziani

Oltre alla gestione delle delegate la stessa Unità Funzionale gestisce la parte del Fondo Non Autosufficienza riguardanti la quote per gli ingressi di anziani autosufficienti nelle RR.A.A. e anziani non autosufficienti nelle R.R.S.S.A.A.

AREA della DISABILITA'

Progetti per inserimenti lavorativi socio assistenziali per disabili

Si prevede per l'anno 2014 il mantenimento di n° 65 persone inserite in progetti di inserimento lavorativo socio assistenziale

Questo servizio, alla luce del nuovo progetto di Socializzazione Territoriale collegato al C.D "8 Giorno", con molta probabilità prevederà un possibile incremento del 10% circa di persone inserite in progetti individuali.

Centro Diurno per persone con disabilità gravi l' "8° Giorno"

Il Centro di Socializzazione "8° Giorno" svolgerà, in continuità con gli anni precedenti, le attività tramite l'affidamento della gestione alla Coop. Sociale Koinè che a seguito di nuova gara d'appalto ha vinto la gestione del suddetto Centro.

Attività di Socializzazione "Il Veliero"

Si prevede che per l'anno 2014 le attività di socializzazione per persone disabili svolte all'interno del "Veliero" saranno realizzate come da progetto presentato dall'Associazione Valdarnese Genitori Ragazzi Handicappati alla Conferenza dei Sindaci della Zona Valdarno .

INTERVENTO/STRUTTURA	N, utenti/prestaz.	NOTE
Attività di Socializzazione "Il Veliero"	25	Rivolto a disabili con capacità residue di tipo medio
Centro Diurno per disabili gravi "L'8° Giorno"	28 65	Centro per disabili con minime capacità residue e con handicap grave n° 33 hanno percepito l'incentivo economico
Inserimenti lavorativi socio assistenziali		
Struttura di ricovero AGAZZI	7 posti C.A.P. 3 posti RSD 2 posti RSA	A carico del bilancio sanitario
Struttura di ricovero Agorà Podere Modello e Villa Mimose	2 posti	A carico del bilancio sanitario
Struttura di ricovero CAM	2 posti	A carico del bilancio sanitario

AREA degli ANZIANI

- Per l'anno 2014 si prevede la possibilità di organizzare le **Vacanze Anziani** in relazione alle decisioni che la Conferenza dei Sindaci assumerà entro il primo trimestre c.a.

Si prevede altresì l'organizzazione di due soggiorni estivi per persone ultrasessantacinquenni,, presso l'Abbazia di Badia a Ruoti (gestita dall'associazione SicheM Crocevia dei Popoli) in continuità con le attività promosse negli anni precedenti; questo tipo di attività ludico ricreativa è rivolto a persone che si trovano in condizione di fragilità e che date le condizioni socio-sanitarie non possono usufruire delle vacanze al mare o in montagna.

- Per quanto riguarda la parte della gestione del Fondo Non Autosufficienza che prevede l'inserimento di persone anziane in strutture residenziali si prevede, in continuità con gli anni precedenti, la ripartizione delle quote come di seguito indicato:

ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI RICOVERATI IN STRUTTURE – oneri a carico del bilancio sanitario

STRUTTURE CONVENZIONATE Zona Valdarno	POSTI NON AUTOSUFFICIENTI (convenzionati)	POSTI AUTOSUFFICIENTI (convenzionati)
OAMI CASA SERENA – Piandisco'	6	
OAMI CASA FILIPPO – Piandisco'	6	
RICOVERO "FABBRI-BICOLI" di Bucine	80 (di cui 1 modulo Alzheimer per n. 16 p.)	5 posti per autosufficienti
R.S.A. CASTELFRANCO DI SOPRA	18	
ASP MONTEVARCHI	40	4 autosufficienti
ASP MASACCIO SAN GIOVANNI	31	2 autosufficienti
R.S.A. TERRANUOVA BRACCIOLINI	40 (di cui 1 modulo Alzheimer per 8 posti	4 autosufficienti
RES. BELVEDERE (Cavriglia)	2	
TOTALE POSTI CONVENZIONATI con RR.SS.A VALDARNO	223	

STRUTTURE CONVENZIONATE Fuori Zona Valdarno	POSTI (convenzionati)	NOTE
Belvedere – Lari - Pisa	1	Convenzionata con la AUSL territorialmente competente
Pio Istituto Sant'Anna	1	Come sopra
Santa Rita Terontola	1	Come sopra
TOTALE POSTI CONVENZIONATI con RRSSA FUORI ZONA	3	

CENTRI DIURNI	Posti Non Aut.	Posti Autosuff.
CENTRO DIURNO BUCINE	5	5 autosufficienti
CENTRO DIURNO CASTELFRANCO	5	
TOTALE POSTI	10	

Inoltre sono state **previste ulteriore n°1 quote sanitaria di 1° livello** per far fronte ad situazioni di persona non autosufficiente adulta gestita a domicilio con l'utilizzo di personale privato di assistenza.

Le Quote sanitarie storiche nella Zona Valdarno per le RSA sono n°227 (223 + 3 fuori Zona + 1 quota gestita a domicilio) e n°10 quote sanitarie per i Diurni.

Nell'anno 2008 a seguito dell'avvio della fase pilota del Progetto Regionale: "Assistenza continua alla persona non autosufficiente" finanziato con risorse della Regione Toscana, nell'ambito delle azioni complessive previste dal Progetto, sono state istituite: n° 3 quote sanitarie presso la RSA Belvedere di Cavriglia e n° 3 quote sanitarie presso la RSA di Bucine per ricoveri temporanei o di sollievo, n° 5 posti in Centro Diurno presso la RSA di Terranuova Bracciolini e n° 3 posti in Centro Diurno presso la ASP Montevarchi.

Il progetto è stato integrato con la previsione di ricovero per otto anziani non autosufficienti o adulti inabili in condizioni di gravità, assimilabili a stati vegetativi. Con le risorse economiche del fondo è stato liquidato alle strutture interessate - Bucine 4 p., Terranuova B.ni 4 p. un'integrazione della quota sanitaria, calcolata come differenza tra la quota prevista per il modulo base e la retta prevista per gli stati vegetativi di cui alle delibere regionali n. 402/2004 e 818 del 21.9.2009.

Nell'anno 2013 il progetto è stato di nuovo sostenuto con le risorse del Fondo Non Autosufficienza erogato dalla Regione Toscana senza variazioni.

Con l'ulteriore destinazione di finanziamenti da parte della Regione Toscana alla Zona Valdarno per il progetto di cui sopra, ai sensi della delib. regionale n° 754 del 29 settembre 2008, sono state assegnate quote sanitarie aggiuntive nel numero di **40 unità** per le quali la Conferenza dei Sindaci ha negli anni così individuato la loro collocazione **N° 37 residenziali e N° 5 diurne** (delibera Conferenza dei Sindaci n° 19 del 10/11/2008 e Verbali del 6.2.2012, del 13.2.2012 e del 4.6.2012):

QUOTE AGGIUNTIVE – FINANZIATE dall' ANNO 2010 DALLA REGIONE TOSCANA

RSA	Numero quote sanitarie aggiuntive
ASP Masaccio di S. Giovanni Valdarno	N° 12 (10 + 2 ex Castelfranco)
ASP di Montevarchi	N° 10 (8+ 2 ex Castelfranco)
RSA Belvedere di Cavriglia	N° 8 (6 + 2 Castelfranco)
OAMI Casa Serena	n° 2
OAMI Casa Filippo	n° 2
RSA Pratomagno	n° 3
CENTRO DIURNO ASP Masaccio	n° 3 (n. 5 posti diurni con utilizzo 3 quote agg. Residenziali)
TOTALE	N° 40

ALTRE ATTIVITA' SOCIALI

Sono compresi in questo settore i costi presunti delle utenze, pulizie, relative ai locali di proprietà della A.USL occupati dagli Assistenti Sociali dei Comuni, nonché i costi del personale AUSL dedicato, in quota parte, alle funzioni in delega.